



# Fondo Scuola Espero

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I  
LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

## Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio d'esercizio Anno 2024

Ventunesimo esercizio



## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	5
<b>STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE</b> .....	9
<b>L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI</b> .....	11
ANALISI DELLE ADESIONI PER ANNO DI ISCRIZIONE .....	13
ANALISI DELLE ADESIONI PER CLASSI DI ETÀ .....	15
ANALISI DELLE ADESIONI PER SESSO.....	17
ANALISI DELLE ADESIONI PER COMPARTO DI INVESTIMENTO .....	17
<b>L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI</b> .....	18
ANALISI ANTICIPAZIONI PER MOTIVO.....	18
<b>L'ANDAMENTO DELLE USCITE</b> .....	19
ANALISI USCITE PER MOTIVO NEL CORSO DEL 2024 .....	20
ANALISI USCITE PER MESE DI RICHIESTA NEL CORSO DEL 2024.....	21
ANALISI USCITE ULTIMI 10 ANNI.....	22
<b>ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE</b> .....	23
<b>ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI DEL FONDO</b> .....	25
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	25
COMMISSIONI CONSILIARI.....	26
<b>IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI DEL FONDO</b> .....	28
VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA PER IL 2024 .....	29
RISULTANZE DELLE VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI PER IL 2024.....	31
RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA - ANNO 2024.....	33
RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ REALIZZATE DAL DATA PROTECTION OFFICER – ANNO 2024 .....	39
ATTIVITÀ DI <i>COMPLIANCE</i> .....	42
KEY PERFORMANCE INDICATORS (C.D. KPI) .....	44
<b>IL FUNZIONAMENTO OPERATIVO DEL FONDO</b> .....	45
ASPETTI ORGANIZZATIVI - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	45
<b>LA GESTIONE DEL PATRIMONIO</b> .....	46
I COMPARTI DI ESPERO.....	46
VALUTAZIONI DEI RISULTATI DEI COMPARTI E DEI GESTORI.....	47
COSTI DI GESTIONE E TURNOVER DI PORTAFOGLIO .....	49
<b>ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2024</b> .....	52
<b>MONITORAGGI INTERNI</b> .....	52
<b>ATTIVITÀ IMPLEMENTATE</b> .....	53
<b>VALUTAZIONI SUI RISULTATI DI GESTIONE CONSEGUITI</b> .....	58
<b>L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI DUE COMPARTI</b> .....	59
<b>VALORI QUOTA</b> .....	61
<b>TITOLI DETENUTI IN PORTAFOGLIO</b> .....	65
<b>SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI</b> .....	65
<b>ESITI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE 2024</b> .....	68
<b>ESITI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2024 E BUDGET PREVISIONALE 2025</b> .....	69
<b>LA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	69
<b>CONSUNTIVO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2024</b> .....	70
<b>PREVISIONI 2025 GESTIONE AMMINISTRATIVA</b> .....	71
<b>DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE</b> .....	73
<b>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2024</b> .....	74

<b>MODIFICA DELL’OFFERTA FINANZIARIA: INTRODUZIONE DEL COMPARTO DINAMICO E PROFILO LIFE CYCLE</b> .....	74
<b>MODIFICA STATUTO</b> .....	74
RINNOVO DEL CONTRATTO CON IL SERVICE AMMINISTRATIVO.....	75
ACCESSO ALL’AREA RISERVATA TRAMITE SPID E CIE .....	75
AVVIO SELEZIONE DEI MANDATI IN SCADENZA DEL COMPARTO CRESCITA: AZIONARIO ATTIVO, AZIONARIO PASSIVO, MONETARIO, TAIL RISK, OBBLIGAZIONARIO GLOBALE 1-3 Y .....	76
ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DORA.....	76
ADEGUAMENTO ART. 8 SFDR .....	77
ATTIVITÀ DI VOTO .....	77
PROGETTO ADEGUAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	77
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING.....	78
SOLLECITO TRASMISSIONE DATI PER PROSPETTO PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO.....	78
PARTECIPAZIONE A MEFOP .....	78
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO 2024</b> .....	79
ACCORDO SULLA REGOLAMENTAZIONE INERENTE ALLE MODALITÀ DI ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ DI ADESIONE AL FONDO PENSIONE ESPERO, ANCHE MEDIANTE FORME DI SILENZIO-ASSENSO, ED ALLA RELATIVA DISCIPLINA DI RECESSO DEL LAVORATORE .....	79
RICORSO PER RISCATTO PER PREMORIENZA .....	79
PIANO DI ATTIVITÀ DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO .....	81
PIANO DELLE VERIFICHE DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA .....	82
L’EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	84
<b>OBIETTIVI 2025</b> .....	86
<b>CONCLUSIONI</b> .....	87

## Premessa

Signore Delegate e Signori Delegati,

siete chiamati a deliberare il bilancio della gestione ordinaria di Fondo Espero, il terzo predisposto da questo Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea in data 21 dicembre 2022 e insediatosi in data 20 gennaio 2023.

Questo Consiglio ritiene di redigere la sua terza e ultima relazione in una prospettiva più ampia, che parta dagli obiettivi di triennio a suo tempo fissati e guardi nel contempo agli scenari futuri. Sin dal principio si è prefisso tre principali risultati: lo sviluppo del Fondo attraverso l'incremento del numero di aderenti, il miglioramento dell'efficienza nei rapporti con i fornitori, il maggiore orientamento alla sostenibilità.

### L'incremento delle adesioni: determinanti e conseguenze

Nel 2024 è stato conseguito il record di nuove adesioni rispetto all'anno precedente. Infatti, in termini di nuovi iscritti, Fondo Espero è cresciuto con un incremento superiore al 4% rispetto all'anno precedente e un incremento del 7% rispetto all'inizio del triennio: oltre 4.100 adesioni nette in più a libro soci, con un aumento delle nuove adesioni superiore a 8.500 unità (adesioni lorde), raggiungendo il picco assoluto di aderenti attivi (105.709, +7,2% rispetto a fine 2022). Inoltre, il numero dei versamenti volontari è salito dai 997 del 2022 ai 1158 del 2023, fino ai 1623 del 2024 (per un totale di euro 3.517.468,77). Questo straordinario risultato di Fondo Espero va correlato all'imprescindibile ruolo delle Parti istitutive, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, da un lato, e le Organizzazioni sindacali, dall'altro, che hanno promosso un elevato numero di assemblee promosse su tutto il territorio nazionale. In tal senso un importante ruolo ha avuto *Espero Academy*, progetto che ha preso avvio ad aprile 2023 con la partecipazione delle Organizzazioni sindacali FLC Cgil, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, SNALS Confasal, Federazione GILDA Unams e CIDA ANP, ma che proprio nel 2024 ha avuto una netta accelerazione. La sua finalità è potenziare la capacità informativa nei confronti del personale scolastico in merito al ruolo fondamentale della previdenza complementare e alle opportunità offerte dai fondi negoziali. È stato per questo creato un gruppo ristretto di rappresentanti sindacali al fine di progettare interventi su tutto il territorio nazionale e coordinare il gruppo di referenti sindacali.

L'impegno per lo sviluppo del Fondo può favorire un ulteriore grande salto per la crescita delle adesioni grazie al rilevante lavoro congiunto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) svolto in questi anni per dare seguito all'*Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore*", sottoscritto in data 16 novembre 2023 in attuazione della L. n. 205/2017. Nel corso del 2025 sarà presumibilmente data vita a questa nuova attesa opportunità per il personale della Scuola, sebbene ora, al momento dell'approvazione in CdA, ancora non sia nota la data dell'informativa MIM sulle modalità di adesione al "Fondo" con specifico ed espresso riferimento a quella mediante silenzio-assenso ed al relativo termine decorso il quale l'iscrizione ha luogo.

In relazione alla crescita attuata e prospettica, Espero ha avviato la verifica della coerenza della popolazione di riferimento con *l'asset allocation* strategica e ha valutato di procedere all'aggiornamento della stessa in ottica di diversificazione del portafoglio e di aumento dell'offerta finanziaria. In particolare, tra le opzioni di investimento disponibili per gli iscritti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di introdurre il *comparto Dinamico* (destinato, principalmente, ai lavoratori più giovani) e il *Profilo Life Cycle* (in ragione dell'opportunità di prevedere una strategia automatica di spostamento fra i comparti che consenta di ridurre l'esposizione al rischio all'avvicinarsi dell'uscita dal fondo pensione: in pratica, per far sì che l'aderente possa indirizzare il suo risparmio previdenziale all'opzione di investimento più coerente con gli anni mancanti al pensionamento, il profilo di investimento sarà automaticamente adattato al passare del tempo).

#### Il miglioramento dell'efficienza e della sicurezza

Nel 2024 la gestione dei rapporti coi fornitori e delle operations si è svolta lungo la strada segnata dalla delibera del 15 maggio 2023, in cui il Consiglio di Amministrazione aveva adottato una innovativa policy in tema di rinnovi contrattuali, deliberando che questi fossero volti al miglioramento del "trade-off" tra livello di servizio e costi, secondo le specifiche caratteristiche del rapporto e del mercato di fornitura. In particolare, da allora, in caso di parità di servizi ricevuti, tutti i contratti in scadenza sono stati ridefiniti al ribasso sulla base dell'8%-10%. Non sono più state, inoltre, accettate clausole di adeguamento pari all'inflazione, in quanto traducibili in aumenti di costi per Espero spesso imprevedibili e comunque non rispettosi della perdita del potere d'acquisto dei dipendenti della Scuola che al Fondo affidano i loro risparmi.

Va, inoltre, sottolineato che tutti i contratti stipulati ex novo o rinnovati in quanto giunti a scadenza (es. Previnet, Funzione di Revisione interna, Funzione di gestione dei rischi, Organismo di Vigilanza, DPO, Zoolab - fornitore servizi ICT, Convenzioni, etc.), sono stati definiti per un periodo di tempo non superiore a tre anni, al fine di non privare il prossimo Consiglio di Amministrazione del suo potere deliberativo in materia. A questo principio si allinea anche l'affidamento degli incarichi ai gestori per la durata di tre anni, la cui procedura di selezione è stata avviata nella seduta del 22 novembre 2024.

Infine, il Fondo, nel corso del 2024, ha avviato le procedure per adeguarsi alla nuova normativa europea c.d. DORA (Digital Operational Resilience Act), il nuovo Regolamento che disciplina la gestione del rischio delle tecnologie ICT per il settore finanziario. Vincolante a partire dal 17 gennaio 2025, il Regolamento punta a rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza di banche, compagnie assicurative, imprese di investimento e fondi pensione. Per quanto riguarda la gestione dei rischi informatici, il Regolamento prevede che i fondi pensione debbano predisporre un quadro di gestione e controllo interno che ne garantisca un'amministrazione efficace e prudente. In tale ambito rientrano, tra l'altro, attività quali la definizione dei ruoli e delle responsabilità per tutte le funzioni connesse all'ICT, l'approvazione e la messa in atto della strategia di resilienza operativa digitale, l'approvazione della politica di continuità operativa, dei piani di risposta e ripristino e dei piani di audit ICT. I componenti dell'organo di gestione devono mantenere un adeguato livello di aggiornamento sui rischi ICT anche seguendo corsi di formazione dedicati al tema, peraltro già avviati. Il Regolamento chiede la definizione e l'attuazione di un processo di gestione degli incidenti connessi all'ICT, per individuare, gestire e notificare all'autorità di vigilanza gli eventi di particolare gravità. Uno dei pilastri della resilienza operativa digitale è

rappresentato dai test di resilienza, da svolgere con frequenza annuale e secondo un principio di proporzionalità. Particolare attenzione è dedicata al tema dei rischi informatici derivanti dai fornitori di servizi, con la richiesta di adottare e riesaminare periodicamente la strategia dei rischi informatici derivanti da terzi. Per l'adeguamento alla nuova normativa DORA, Espero ha dovuto rivedere il proprio sistema organizzativo, improntandolo ad un'ancora maggiore trasparenza ed efficienza.

### L'orientamento alla sostenibilità

Fondo Espero, da oltre un decennio, ha inserito i criteri ambientali, sociali e di *governance* ("ESG") tra i parametri con i quali sono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità. Nel 2024 il Fondo ha proseguito nell'attuazione delle "politiche di impegno e di voto" approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto e individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti e investitori istituzionali. Espero ha infatti deciso di partecipare alle assemblee delle società italiane e straniere di cui possiede azioni esercitando il diritto di voto. Dopo le prime esperienze di voto, questa attività è entrata nel vivo; nel corso del 2024 Espero ha infatti esercitato il voto in ben 25 assemblee delle seguenti società: Bbva; Aibus Se; Volvo; Stellantis; Rio Tinto; Nestlé; Asml; Unicredit; Sanofi; A2A; Generali; Intesa; Pfizer; Mercedes Benz; Shell; Snam; BMW; Total; ENI; Home Depot; Amazon; ENEL; Tesla; Mediobanca; Microsoft.

Attualmente Fondo Espero si dichiara conforme all'art. 6 Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), ovvero realizza prevalentemente investimenti che non promuovono e non perseguono obiettivi di sostenibilità; tuttavia nel corso del 2024, si è posta la necessità di integrare la politica di investimento con criteri di sostenibilità, adeguandosi all'art. 8 SFDR ovvero investendo in comparti che promuovono obiettivi di sostenibilità. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2024, ha individuato l'Advisor cui affidare l'attività per la qualificazione dei comparti di investimento ex art. 8 SFDR. Questa evoluzione richiede uno sforzo importante da parte del Fondo, che comporta l'individuazione degli elementi da promuovere (o gli obiettivi da raggiungere), l'attivazione di una complessa attività di monitoraggio, la definizione e la misurazione di indicatori (tra cui i PAI - principal adverse impact) e la rendicontazione secondo gli schemi prodotti dall'Autorità. Un esempio di possibile argomento su cui confrontarsi con gli intermediari coinvolti in questo processo di adeguamento (gestori, advisor e data provider) sono le tematiche relative a carbon neutrality e net zero.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2088, Espero rende note le informazioni circa la propria politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti in una specifica sezione sul sito *web* del Fondo. Ciò consente agli aderenti di Espero, e in generale ai lavoratori della Scuola italiana, di vedere come il loro Fondo adotti decisioni di investimento orientate al rispetto della sostenibilità.

### Un percorso di sviluppo in itinere

Per quanto su descritto – sia pure sommariamente – questo Consiglio di Amministrazione ha fondati motivi di ottimismo per il futuro di Fondo Espero, che proprio nel 2024 ha compiuto i suoi primi venti anni di attività,

celebrati lo scorso 28 novembre presso la splendida cornice della Nuova Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati a Montecitorio, alla presenza del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e di autorevoli rappresentanti delle Parti istitutive nonché di alcune Istituzioni nazionali tra cui, in primis, COVIP. Durante l'evento sono state ripercorse le origini e le tappe che hanno caratterizzato la crescita del Fondo e sono state analizzate le prospettive di ulteriore sviluppo. Tuttavia l'evento non è stato solo un momento di celebrazione, ma anche di visione. Il tema del convegno "Il futuro della Scuola con l'intelligenza artificiale", infatti, ha permesso di discutere su come questa nuova potentissima tecnologia stia trasformando il mondo dell'insegnamento, aprendo nuove opportunità per l'istruzione e la didattica.

I motivi che inducono a rosee prospettive sono almeno tre, rispettivamente attinenti allo scenario di contesto, all'evoluzione degli aderenti, alla struttura stessa del Fondo.

Innanzitutto, occorre ricordare quanto previsto nella Legge di Bilancio per il 2025, in quanto, dopo tanti anni finalmente, il legislatore ha dimostrato una maggiore attenzione verso le forme di previdenza complementare. Con le nuove norme previste, infatti, la pensione anticipata contributiva diventerà accessibile a una platea più ampia. Anche chi ha redditi inferiori, infatti, potrà decidere se ritirarsi prima dell'età di vecchiaia a patto di aderire a un fondo pensione versando il Tfr maturando e la contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Per favorire scelte consapevoli tra i lavoratori aderenti ai fondi pensione, gli enti previdenziali dovranno fornire agli iscritti una proiezione certificata dell'effettivo valore della rendita mensile. Va precisato che la piena operatività di questa misura richiederà un decreto del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Economia, che definirà i criteri di calcolo e le modalità di richiesta e certificazione della rendita.

Inoltre, sembra aumentare una certa consapevolezza nel mondo del lavoro della necessità di dotarsi di forme di pensione complementare per affrontare più serenamente il proprio futuro. Le preoccupazioni legittimamente crescenti verso il primo pilastro della previdenza, da un lato, la crescita e la curva di esperienza dei fondi pensione, dall'altro, attraggono sempre più persone a informarsi e a sottoscrivere polizze di previdenza complementare. Tuttavia, molto deve essere ancora fatto sul piano della formazione e della comunicazione ed Espero è pronto a continuare a investire in tale direzione.

Infine, per quanto concerne specificamente la struttura di Espero, il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare la qualità delle risorse umane di cui dispone il Fondo, a livello dirigenziale e dei/delle dipendenti che la compongono: a tutte e tutti loro va il sincero ringraziamento per quanto fanno quotidianamente. Naturalmente, alla luce del carico di lavoro che sta progressivamente crescendo, e che esponenzialmente aumenterà per effetto dell'Accordo sul silenzio assenso, si ritiene necessario programmare l'ampiamiento dell'organico con l'introduzione di nuove risorse all'interno della struttura del Fondo, nonché di meccanismi di valorizzazione e di crescita interna per lo stesso personale dipendente al fine di irrobustire la struttura organizzativa attuale.

## Struttura e funzionamento del Fondo Pensione

Il FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

a) i dipendenti statali della scuola (compresi i dipendenti dell'AFAM), cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto scuola, con le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata minima di 3 mesi continuativi.

b) i lavoratori, anche assunti con contratto formazione lavoro, per i quali sono stati sottoscritti gli accordi collettivi, appartenenti ai seguenti settori:

- personale di Enti o Istituti per la formazione professionale per i quali è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra FORMA, CENFOP e FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 27/02/2007;
- personale della British Council Italia per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra British Council e FLC CGIL in data 24/04/2007;
- personale della F.U.L.G.I.S. (Federazione Urban Lab Genoa International School) per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo integrativo aziendale tra F.U.L.G.I.S. e FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 13 maggio 2011.
- Personale dipendente delle scuole e servizi educativi dell'infanzia cui si applica il CCNL FISM, per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo sindacale aziendale tra FISM e FLC CGIL, CISL SCUOLA, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFISAL in data 1° marzo 2023.

c) i dipendenti delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo nonché quelli delle organizzazioni sindacali che abbiano stipulato gli accordi per l'adesione al Fondo da parte dei lavoratori dipendenti da scuole private, parificate o legalmente riconosciute o da enti o istituti per la formazione professionale, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale prevista dall'art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori), operanti presso le medesime organizzazioni sindacali.

d) i dipendenti da scuole private, parificate e legalmente riconosciute e paritarie, anche se in possesso di un contratto di formazione lavoro e i dipendenti da enti o istituti per la formazione professionale (non menzionati in precedenza), a condizione che venga sottoscritta un'apposita fonte istitutiva che li riguardi e che almeno una delle parti che ha sottoscritto l'accordo istitutivo del Fondo ESPERO costituisca soggetto firmatario dell'accordo collettivo che li riguarda.

e) i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti ad Espero e dei beneficiari ai sensi dell'art. 12 del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi e successivi modificazioni e integrazioni); per tali soggetti l'adesione e la contribuzione sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.

f) i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2 dello Statuto, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OOSS del 16/11/2023.

g) i lavoratori dipendenti di ESPERO.

Il Funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi, previsti dallo Statuto: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente e Collegio dei Sindaci.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del Fondo, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore generale. Ricopre tale ruolo il Dott. Francesco Moretti. Il Direttore generale è a capo della struttura interna del Fondo, attualmente composta da otto dipendenti.

Ai sensi dell'art. 5 *ter* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione si dotano di un sistema efficace di gestione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Gestione dei rischi nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati (incarico rinnovato con delibera del CdA del 23 novembre 2023).

Ai sensi dell'art. 5 *quater* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione dispongono di una efficace funzione di revisione interna e ne garantiscono l'autonomia di giudizio e l'indipendenza rispetto alle funzioni operative. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Revisione interna nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia della società ELLEGI Consulenza S.p.A. (incarico rinnovato con delibera del CdA del 26 luglio 2023).

Per le attività di supporto amministrativo contabile, il Fondo pensione si avvale del Service amministrativo Previnet S.p.A.

Per l'erogazione delle rendite, il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A.

Tutte le risorse sono depositate presso BFF Bank S.p.A.

Le risorse finanziarie del Fondo, destinate agli investimenti, sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

## L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Al 31 dicembre 2024, il numero degli iscritti attivi a libro soci, al netto degli aderenti usciti nell'anno, è di 105.709

Nell'anno 2024 sono state registrate al libro soci 8.184 adesioni, in aumento rispetto l'anno precedente (+1.449).

Causa l'allungamento dell'età pensionabile e la precarietà che caratterizza il mondo della scuola, circa il 68% degli associati al Fondo ha un'età superiore i 50 anni, contro il 70% dello scorso anno.

Circa l'86% degli iscritti al Fondo contribuisce con una percentuale di contribuzione volontaria pari o inferiore al 4%. Grazie all'introduzione dal 2018 del nuovo limite di deducibilità fiscale di 5.164,57 euro annui, una piccola percentuale di aderenti sceglie di versare una percentuale di contribuzione volontaria superiore o decide di effettuare versamenti volontari sulla posizione tramite bonifico bancario.

A seguire l'evoluzione delle contribuzioni volontarie degli ultimi anni, che mostra il crescente interesse degli iscritti ad incrementare il proprio zainetto previdenziale anche al di fuori della contribuzione versata mensilmente attraverso il cedolino stipendiale.

ANNO	NUMERO VERSAMENTI	EURO COMPLESSIVI
2020	574	1.509.440,60
2021	712	2.196.459,99
2022	997	2.532.797,67
2023	1.158	2.769.996,46
2024	1.623	3.517.468,77

Si osserva anche un aumento degli gli aderenti che in fase di adesione o successivamente optano per il trasferimento in Espero della posizione cumulata in altri Fondi pensione nei quali erano stati precedentemente iscritti.

Di seguito l'andamento dei trasferimenti in ingresso nell'ultimo quinquennio

ANNO	NUMERO TRASFERIMENTI	EURO COMPLESSIVI
2020	118	1.461.930,83
2021	192	2.215.807,85
2022	201	2.540.186,17

2023	291	3.148.871,33
2024	354	3.949.714,77

Tra le adesioni al Fondo risultano attive 192 posizioni per i familiari fiscalmente a carico. I versamenti effettuati a favore di queste posizioni nell'anno 2024 sono 451, per un totale di € 97.181,00.

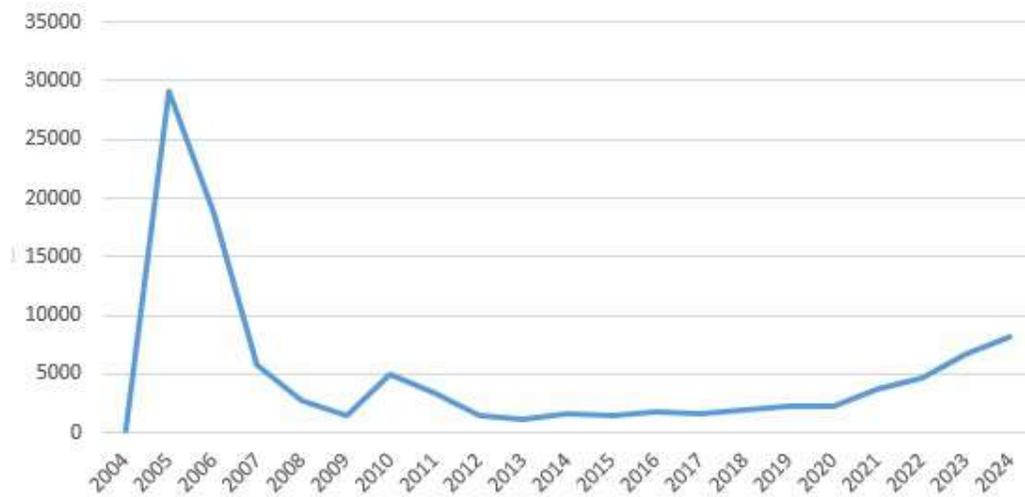
La composizione per sesso è rimasta invariata, con una percentuale delle donne più elevata rispetto a quella degli uomini (78% donna, 22% uomini), in linea con la composizione dei lavoratori del comparto scuola.

Infine, si conferma che il comparto scelto dal maggior numero di aderenti è il Crescita (77% di iscritti).

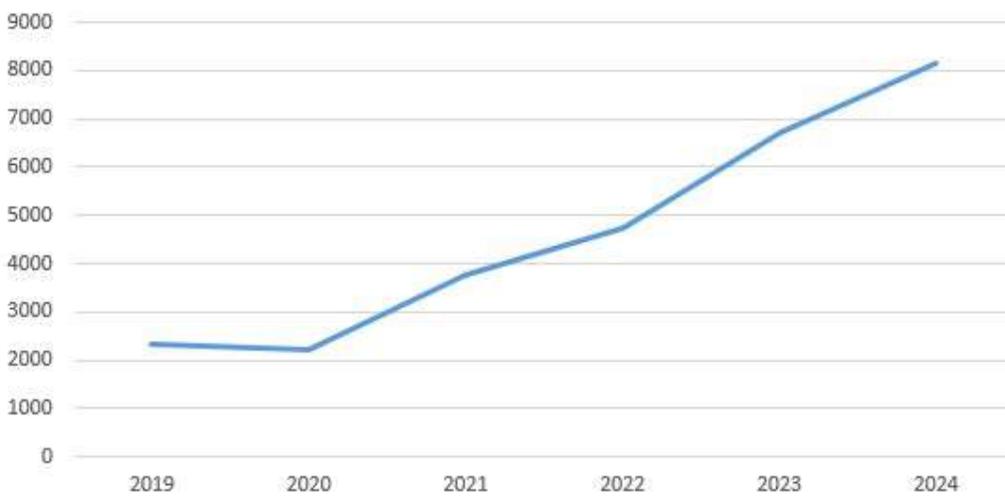
## Analisi delle adesioni per anno di iscrizione

Anno	N. aderenti	% aderenti
2004	160	0,15%
2005	29.099	27,53%
2006	18.803	17,79%
2007	5.843	5,53%
2008	2.814	2,66%
2009	1.475	1,40%
2010	5.011	4,74%
2011	3.435	3,25%
2012	1.481	1,40%
2013	1.157	1,09%
2014	1.595	1,51%
2015	1.507	1,43%
2016	1.789	1,69%
2017	1.605	1,52%
2018	1.994	1,89%
2019	2.326	2,20%
2020	2.236	2,12%
2021	3.786	3,58%
2022	4.734	4,48%
2023	6.708	6,35%
2024	8.151	7,71%
<b>Totale</b>	<b>105,709</b>	<b>100,00%</b>

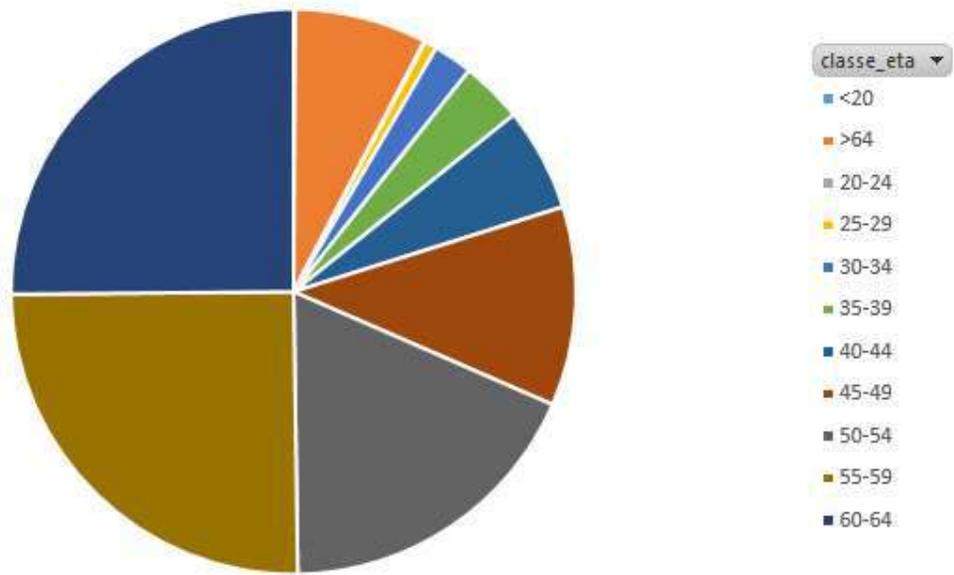
## Analisi delle adesioni per anno di iscrizione



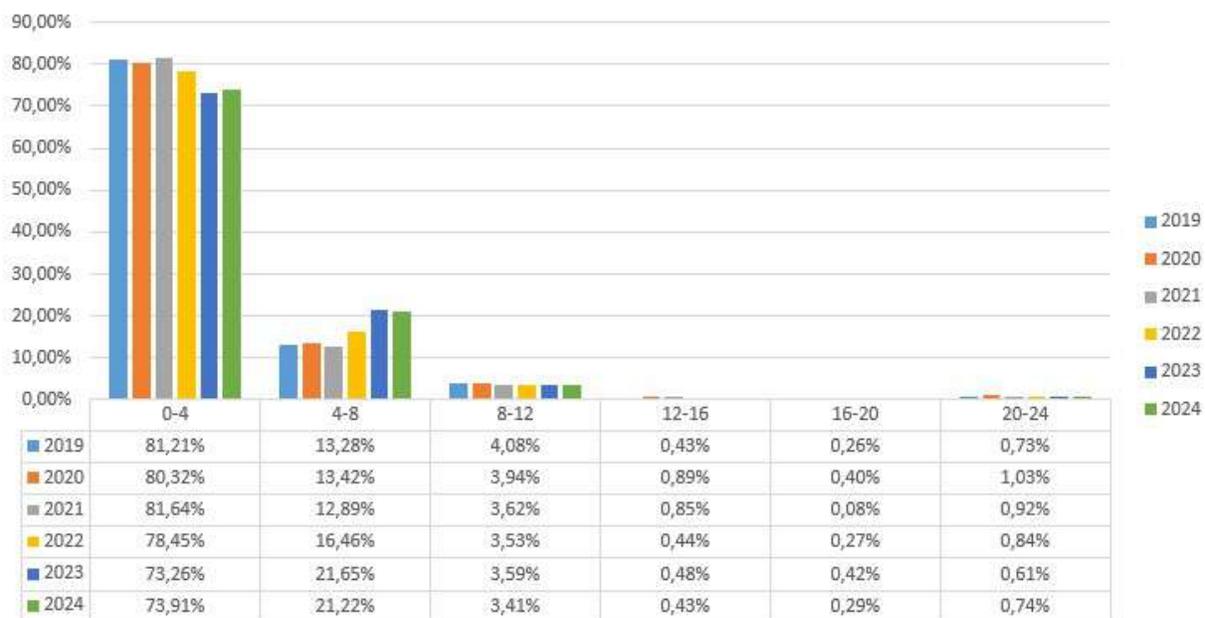
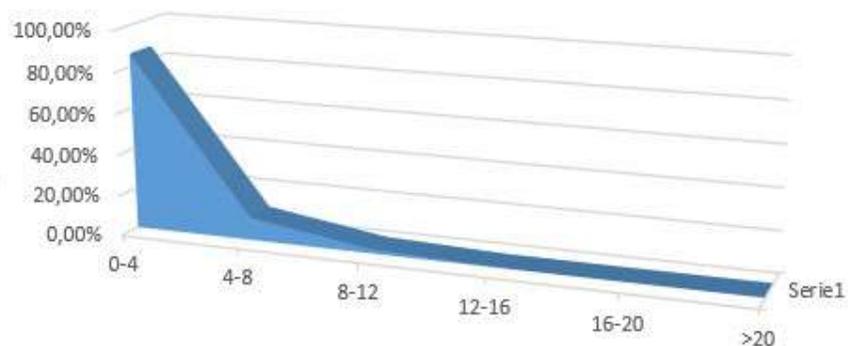
Si conferma pertanto il trend positivo iniziato nel 2019.



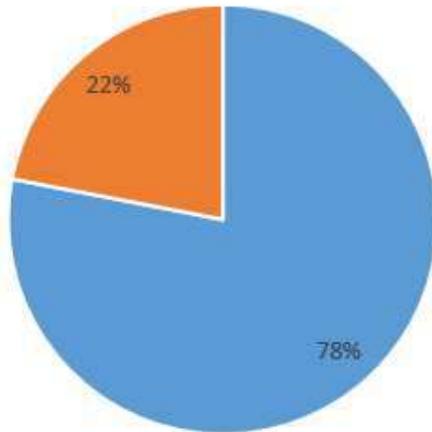
## Analisi delle adesioni per classi di età



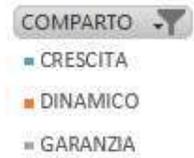
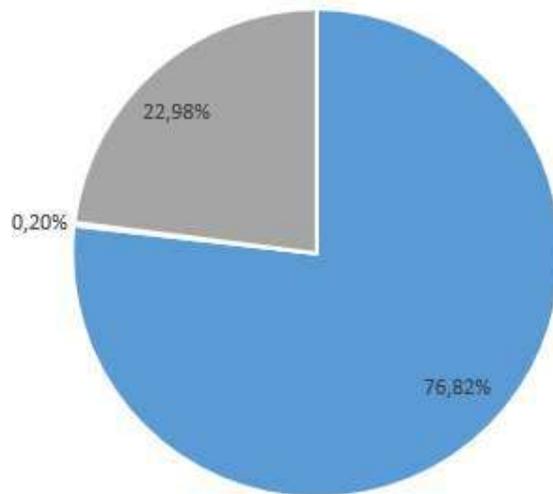
## Analisi delle adesioni per contribuzione



### Analisi delle adesioni per sesso



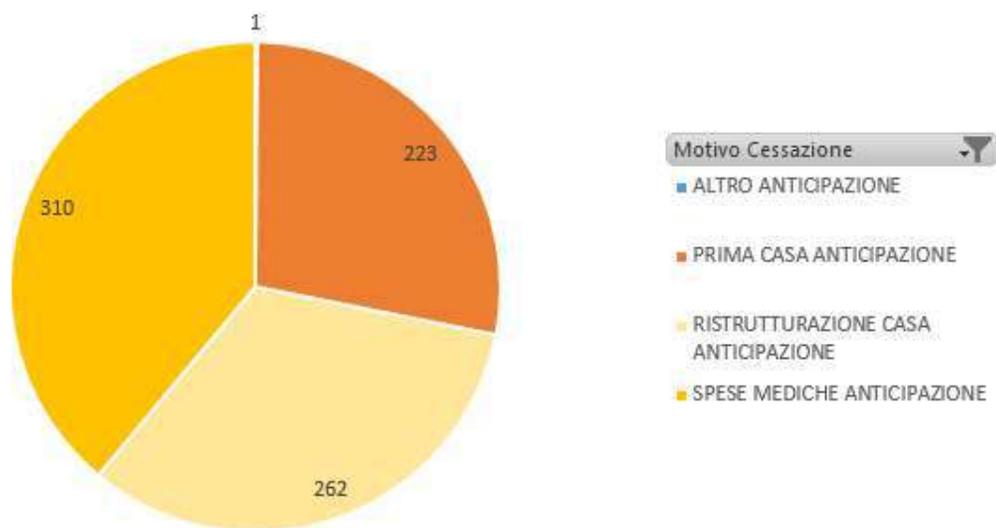
### Analisi delle adesioni per comparto di investimento



## L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI

Nell'anno 2024 sono state registrate 796 anticipazioni: 310 per spese sanitarie, 223 per l'acquisto della prima casa, 262 per la ristrutturazione della prima casa e 1 per altre esigenze.

### Analisi anticipazioni per motivo



## L'ANDAMENTO DELLE USCITE

Nell'anno 2024 Espero ha ricevuto 4.047 richieste di uscita dal Fondo, di cui:

- 3.603 per pensionamento;
- 136 per volontà delle parti (scadenza contratto, licenziamento, dimissioni);
- 176 per decesso;
- 31 per invalidità superiore i 2/3;
- 67 per causa indipendente della volontà delle parti (inabilità, mobilità, ecc...);
- 34 per trasferimento ad altro fondo.

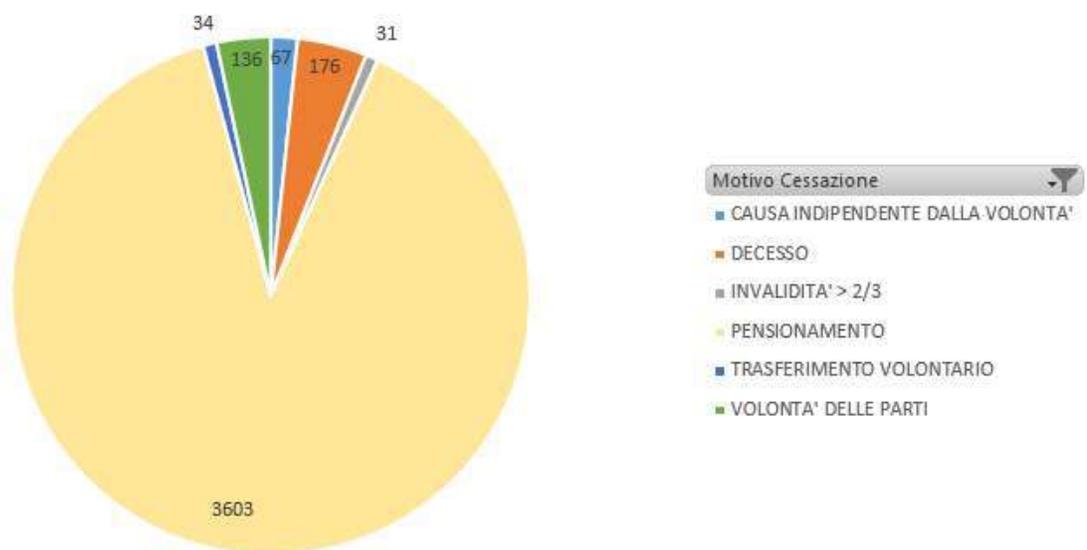
Al 31 dicembre 2024 risultano erogate 198 rate di RITA (di cui 17 attivate nel 2023) e 79 rendite<sup>1</sup>.

La maggior parte delle richieste di uscita sono state ricevute nell'ultimo quadrimestre dell'anno; in linea con i pensionamenti del personale della scuola, normalmente in vigore dal mese di settembre. Le richieste di uscita sono state inferiori rispetto al numero di nuove adesioni.

---

<sup>1</sup> Il Riferimento è al numero di polizze attivate dalla compagnia Generali non alle teste percipienti, alcuni associati risultano infatti titolari di due diverse rendite, una per ciascuna delle due tranche riscattate (dato Covip).

## Analisi uscite per motivo nel corso del 2024

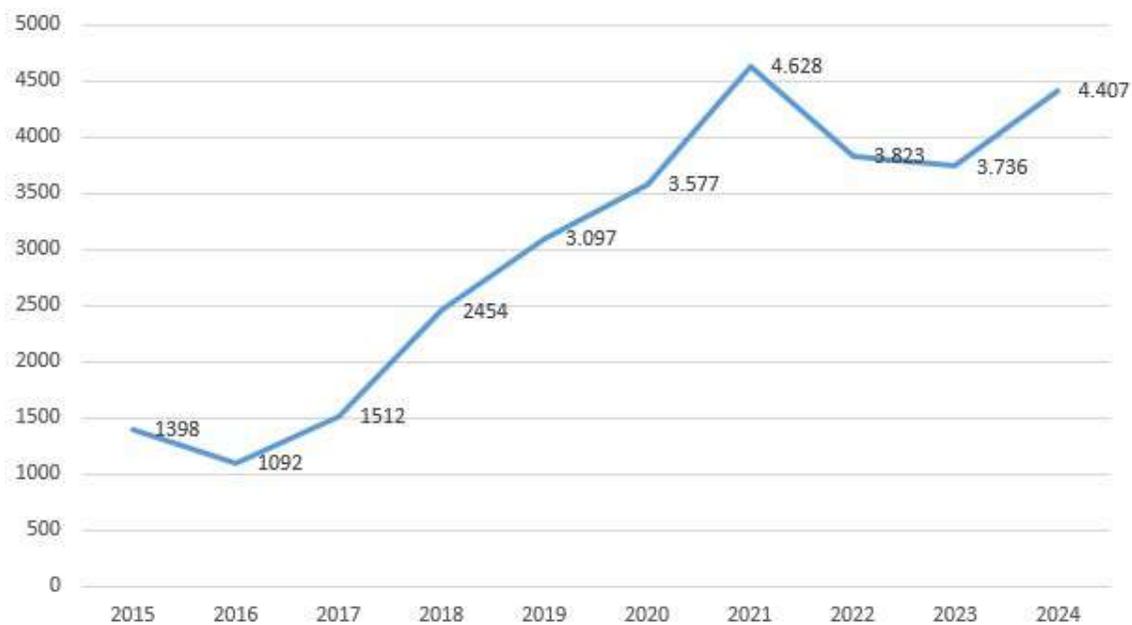


## Analisi uscite per mese di richiesta nel corso del 2024

<b>Mese</b>	<b>Numero Richieste</b>	<b>% Richieste</b>
gen	309	7,64%
feb	168	4,15%
mar	109	2,69%
apr	92	2,27%
mag	84	2,08%
giu	83	2,05%
lug	82	2,03%
ago	47	1,16%
set	1658	40,97%
ott	864	21,35%
nov	340	8,40%
dic	211	5,21%
<b>Totale</b>	<b>4047</b>	<b>100,00%</b>

## Analisi uscite ultimi 10 anni

Anno	Numero
2015	1398
2016	1092
2017	1512
2018	2454
2019	3.097
2020	3.577
2021	4.628
2022	3.823
2023	3.736
2024	4.407



## Attività di Comunicazione

Anche nell'anno 2024 il Fondo ha dedicato particolare attenzione all'attività di supporto agli iscritti ed alla popolazione di riferimento attraverso l'assistenza telefonica, la posta elettronica, le pagine social Facebook e Instagram, il canale Youtube, il sito del Fondo, la chat-bot e gli incontri diretti o da remoto.

L'attività strategica di gestione dei contatti con gli iscritti e con i potenziali aderenti è storicamente internalizzata: la scelta di gestire l'assistenza per il tramite diretto della struttura del Fondo ha l'obiettivo di privilegiare la qualità dell'informazione rilasciata, di costruire un rapporto fiduciario con gli aderenti e di prevenire le potenziali inefficienze che spesso caratterizzano i servizi di assistenza delegati all'esterno. Nel corso degli ultimi anni sono state rafforzate le competenze comunicative della struttura attraverso il coinvolgimento in attività di formazione attraverso specifici corsi finalizzati a migliorare ulteriormente il livello di servizio offerto, e di sensibilizzazione al processo comunicativo rivolto alla platea dei lavoratori.

Anche nel corso del 2024 l'utente o il potenziale aderente è entrato in contatto con il Fondo prevalentemente attraverso il canale di posta elettronica e telefonico. I contatti si sono concentrati in misura preponderante sulla richiesta di informazioni sull'adesione e sulle modalità con cui completare l'adesione attraverso la procedura online sul portale della Pubblica Amministrazione NoiPA, oltre alla richiesta di approfondimenti sulla richiesta delle prestazioni (anticipazioni e pensionamenti) e sulla modifica della contribuzione.

In termini numerici, nel corso del 2024, sono state gestite circa 10.100 chiamate e 25.000 richieste tramite email.

Al fine di facilitare la gestione delle richieste ricevute tramite email e diminuire i tempi di attesa delle risposte da parte degli utenti, è stato progettato un sistema di risposte automatiche per coloro che contattano il Fondo tramite *form* presente sul sito *web*. Le risposte vengono profilate in base alla categoria prescelta dall'utente, con l'obiettivo di rilasciare un *set* informativo iniziale che potrà essere successivamente sviluppato attraverso il contatto diretto con il Fondo. Nel corso del 2024, attraverso il risponditore automatico, sono state gestite circa 3290 richieste.

Il Fondo ha anche gestito la pubblicazione di post nei propri canali social Facebook e Instagram per diffondere le informazioni utili sia agli iscritti che ai potenziali aderenti, oltre che per potenziare e valorizzare la diffusione della cultura previdenziale e finanziaria. Gli argomenti proposti sono stati selezionati alternando tematiche legate alla stagionalità degli eventi del Fondo, come ad esempio in prossimità dell'invio del Prospetto delle prestazioni pensionistiche nel mese di marzo o l'introduzione di novità regolamentari, di accesso all'Area Riservata Aderenti, etc., a tematiche volte a sensibilizzare i destinatari in materia di previdenza complementare. I contenuti sono stati corredati di immagini o contenuti video disponibili anche nel canale Youtube.

Al fine di agevolare la diffusione dei contenuti è stato, inoltre, creato un canale Whatsapp nel quale vengono periodicamente condivisi i link ai post e ai video pubblicati sulle varie piattaforme social. L'iscrizione al canale è stata proposta ai formatori, affinché possano reperire più facilmente il materiale e i contenuti utili alle loro attività.

Nel 2024 si è consolidata l'attività di comunicazione tramite l'invio della Newsletter. Il layout attuale, composto da più sezioni, consente di condividere più elementi facilitando la diffusione dei contenuti e l'organizzazione delle tematiche con la possibilità di inserire link, immagini e video.

La Chat-bot, l'assistente virtuale che simula una conversazione scritta ed elabora delle risposte, consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale, ha consentito di velocizzare l'accesso alle informazioni ricercate. Nel corso del 2024 la Chat-bot è stata utilizzata da oltre 17.034 utenti, che hanno ricevuto un primo livello di informazioni prevalentemente sui seguenti argomenti: adesioni, prestazioni, accesso all'Area Riservata e modalità di contatto diretto con gli uffici del Fondo.

Tra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo sulle modalità di adesione al Fondo tramite silenzio assenso, siglato in ARAN in data 16/11/2023, è stata pubblicata una *Landing page* sul sito *web* del Fondo che organizza e riepiloga le informazioni rivolte ai destinatari di tale accordo. La *Landing page* è composta da diverse sezioni che trattano argomenti utili a comprendere il funzionamento del fondo e l'importanza della previdenza complementare trattando temi quali: il *gap* previdenziale, i vantaggi dell'adesione, i comparti di investimento, le finalità dell'accordo sul silenzio assenso, etc. Le sezioni sono corredate di materiale informativo scaricabile, *link* al sito e alle varie sezioni di approfondimento e da video illustrativi. Il progetto ha l'obiettivo di raccogliere i temi principali ed organizzare le informazioni utili affinché i destinatari dell'accordo siglato possano effettuare una scelta consapevole riguardante l'adesione.

In base al sistema di rilevazione di accessi al sito, nel 2024 si sono registrate 1.264.839 pagine, il +40% rispetto al 2023 (905.258 pagine). I dati relativi agli accessi sono legati all'accettazione o meno dei *cookie*; l'utente che rifiuta il consenso non viene registrato dal sistema e quindi non compare nei dati statistici.

## **ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DEL FONDO**

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero è composto da 18 componenti nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica delle Amministrazioni e dei lavoratori, come previsto dall'art. 18 dello Statuto.

I consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea dei Delegati in data 21 dicembre 2022. Il nuovo Consiglio si è insediato in data 20 gennaio 2023. Nella riunione del 20 gennaio 2023 sono stati eletti il Presidente (Prof. Riccardo Resciniti, in rappresentanza del datore di lavoro) e la Vice Presidente (Dott.ssa Maria Grazia Penna, in rappresentanza dei lavoratori associati).

Il CdA è l'organo a cui spettano le scelte strategiche del Fondo. A esso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione: ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Nell'anno 2024, il Consiglio ha svolto una intensa attività riunendosi undici volte e trattando e deliberando principalmente i seguenti argomenti:

- Ai sensi del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF): il Documento sulla Politica di Impegno per l'esercizio dei diritti di voto; le Comunicazioni al pubblico da parte degli investitori istituzionali in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi
- Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), del Regolamento (UE) 2022/1288 e della Circolare COVIP 5910 del 21/12/2022: il documento "Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti"; il documento di "Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità"
- Accordo migliorativo su previdenza complementare per i dipendenti del Fondo Espero
- Modifica dello Statuto
- Aggiornamento della documentazione interna e della modulistica in uso, tra cui: la Nota informativa (compresa l'Appendice sulla sostenibilità), il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo, il Manuale delle Procedure, il Documento sul Sistema di Governo, la Politica di Esternalizzazione e Scelta del fornitore, il Piano di emergenza; la Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore; la Politica di Revisione Interna; la Politica sui Requisiti di onorabilità e professionalità, il Documento sulle Politiche di Governance, il Documento di Valutazione interna del rischio (Report ORA), il Documento sulla Politica di Investimento, il Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, il Regolamento Switch
- Approvazione del progetto di Bilancio 2023 e Relazione annuale
- Convocazione Assemblea dei Delegati
- Retribuzione variabile 2023 e obiettivi 2024
- Adeguamento struttura organizzativa e selezione nuova risorsa
- Verifica requisiti ex D.M. n. 108/2020 nuovo Consigliere di amministrazione
- Relazioni annuali: Funzione di Revisione interna, Funzione di Gestione dei Rischi, Organismo di Vigilanza, Data Protection Officer

- Modifiche statutarie. Rilievi e richiesta di integrazione Covip. Deliberazione
- Gara per Advisor etico
- Adeguamento a Regolamento DORA
- Verifica Asset Allocation Strategica e Profilo Life Cycle
- Bando per selezione Comparto Dinamico
- Rinnovo Convenzione Vontobel, Epsilon e Groupama
- Verifica dell'andamento della gestione finanziaria del Fondo.
- Verifica dello stato delle adesioni, delle attività di gestione previdenziale e dei reclami pervenuti

## Commissioni consiliari

Scopo delle Commissioni è quello di predisporre per il Consiglio strumenti di analisi e documentazione e suggerimenti utili alle scelte da compiere sia in campo finanziario che con riguardo alle attività operative.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha deciso di confermare la presenza delle commissioni consiliari; tuttavia, con delibera del 9 febbraio 2023 ha deciso di rinominare la Commissione organizzativa come "Comitato gestione", in quanto più confacente alle funzioni assolte e lessicalmente più in linea con la denominazione del Comitato finanza.

- a) Comitato gestione: ha compiti di verifica dell'adeguatezza della struttura e delle procedure in atto, dei rapporti con le amministrazioni, di individuazione e verifica costante del budget amministrativo, della promozione di iniziative di formazione e comunicazione rivolte alla platea dei potenziali aderenti.

Il Comitato è convocato dal Direttore, d'intesa con il Presidente.

Il Comitato, nominato con delibera del CdA del 9 febbraio 2023, è attualmente composto da:

Consigliere	Vincenzo Alessandro
Consigliere	Stefano Bellomo
Consigliere	Francesca Carbone
Consigliere	Antonio Martire
Consigliere	Lucia Vurchio

- b) Comitato Finanza: formula le raccomandazioni per il Consiglio di Amministrazione; valuta le proposte formulate dalla Funzione Finanza e riferisce al Consiglio di Amministrazione; verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare; svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e la revoca dei mandati.

Il Comitato, nominato con delibera del CdA del 9 febbraio 2023, è attualmente composto da:

Consigliere	Emanuela Sandra Biolo
Consigliere	Fiorella Lunardon
Consigliere	Claudia Rosati
Consigliere	Fulvio Salvatore Rubino
Consigliere	Massimo Zeppieri

Presidente, Vice Presidente e Direttore generale partecipano a tutte le Commissioni.

## **Il sistema delle verifiche e dei controlli del Fondo**

L'art. 24 dello Statuto attribuisce al Collegio sindacale compiti di controllo e vigilanza e, tra questi, l'incarico di redigere la relazione riguardo alla conformità del Bilancio e della Relazione del Consiglio di Amministrazione che viene presentata all'Assemblea.

L'art. 24 dello Statuto prevede che la revisione legale dei conti sul Fondo sia svolta da una Società di Revisione Legale iscritta nel relativo Registro istituito previsto dalla normativa in vigore. Il relativo incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci. In particolare, l'incarico è stato affidato con delibera assembleare del 27 aprile 2022 alla società RB Audit, per il triennio 2022 – 2024.

La Funzione di Revisione interna (in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al D. Lgs. n. 252/2005 dal D. Lgs. n. 147/2018, in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341) è affidata alla Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia della società Ellegi Consulenza. La Funzione di revisione interna verifica e monitora l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del fondo, comprese le attività esternalizzate; verifica la correttezza dei processi gestionali e operativi interni e la funzionalità dei flussi informativi. L'organo di amministrazione adotta una politica scritta di revisione interna.

La Funzione di Gestione dei rischi (in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al D. Lgs. n. 252/2005 dal D. Lgs. n. 147/2018, in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341) è affidata alla Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati. La Funzione di Gestione dei Rischi concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi; facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza e l'efficacia del sistema nel suo complesso. È destinataria dei flussi informativi che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il fondo pensione. L'Organo di amministrazione adotta una politica scritta di gestione dei rischi.

Con delibera del CdA del 17 marzo 2021 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo del Fondo Espero, in attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 231/2001. L'incarico è stato attribuito all'Avv. Daniela Rocchi (incarico rinnovato con delibera del CdA del 15 maggio 2023).

## Verifiche della Funzione di Revisione interna per il 2024

Attività di Revisione interna 2024	
Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata
<b>Analisi sui controlli chiave di processo</b>	<p><b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b></p> <p>Le analisi condotte dalla scrivente mirano ad accertare il disegno ed il funzionamento dei principali controlli chiave per i seguenti processi: gestione adesioni, gestione contribuzioni, gestione prestazioni, gestione dei pagamenti, adempimenti Covip, gestione reclami ed esposti, monitoraggio della gestione finanziaria.</p>
<b>Processo di gestione sistemi informativi del Service Amministrativo</b>	<p><b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b></p> <p>Gestione sistema informativo, analisi architettura sistema, access management, piani di business continuity e disaster recovery, vulnerability test, firewall e malware, modalità di estrazione dei dati.</p>
<b>Processo di contribuzione</b>	<p><b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b></p> <p>In considerazione del possibile ampliamento della base associativa inerente alle aziende private, nonché a fronte di talune indicazioni della direzione del fondo, si ritiene opportuno effettuare un approfondimento sul processo di contribuzione con particolare riguardo agli aspetti di monitoraggio e identificazione di eventuali fenomeni omissivi.</p>
<b>Attendibilità delle rilevazioni contabili</b>	<p><b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b></p> <p>La verifica effettuata opera nell'ambito delle verifiche previste dall'art. 5 quater c. 2 del D.lgs 252/2005 in ordine alla verifica di attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali del Fondo.</p> <p>Il perimetro sarà oggetto di condivisione anche con il Collegio Sindacale per opportuno allineamento.</p>

<b>Processo di gestione del personale</b>	<b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b>  L'analisi avrà ad oggetto profili inerenti alla gestione, alla selezione ed al pagamento del personale dipendente.
<b>Profili connessi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Obiettivi e Ambiti di indagine</b>  L'attività di <i>Audit tradizionale</i> verterà sull'analisi dell'applicazione del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

## **Risultanze delle verifiche della Funzione di Gestione dei Rischi per il 2024**

Le attività svolte dalla Funzione di Gestione del Rischio (di seguito anche "FGR") nel corso del 2024 sono state pianificate per mezzo di uno specifico documento, denominato "Piano di Attività 2024", approvato dal C.d.A. del Fondo nella seduta del 22/02/2024.

Come pianificato nel suddetto documento, tra febbraio e marzo 2024, la FGR ha predisposto la Relazione Annuale, portata all'attenzione del C.d.A. nella seduta del 21/03/2024, contenente il riepilogo dell'attività svolta durante l'anno 2023, ovvero le verifiche effettuate, i risultati emersi, gli eventuali punti di debolezza o carenze rilevate e gli interventi realizzati e da realizzare (azioni correttive) per la loro rimozione.

Nei primi mesi del 2024 la FGR è stata impegnata nell'effettuare, a supporto del C.d.A., la Valutazione Interna del Rischio che, ai sensi dell'art. 5-nonies del Decreto, deve essere rivista con cadenza almeno triennale.

I risultati dell'aggiornamento della valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi sono stati sintetizzati e formalizzati nel "Documento sulla Valutazione Interna del Rischio" che è stato oggetto di approvazione del C.d.A. il 19/04/2024 e non ha evidenziato particolari criticità da segnalare, difatti:

- dal punto di vista operativo, l'aggiornamento del Risk Assessment ha evidenziato un Risk Profile caratterizzato da un Rischio Residuo valutato, in media, ad un livello "Medio-Basso" (scoring medio pari a 1,80 valutato su una scala a 5 livelli, dove 1= "Basso" e 5="Alto") e un Sistema di controllo Interno valutato, in media, "Parzialmente efficace" (scoring medio circa pari a 3,99 valutato su una scala a 5 livelli, dove 1= "Inesistente/Inefficace" e 5="Efficace"), in linea con le precedenti valutazioni;
- dal punto di vista finanziario, i meccanismi di investimento e protezione del patrimonio sono risultati adeguati al profilo di rischio del Fondo; i rischi finanziari sono monitorati nel continuo dal Fondo e, dai controlli di II livello effettuati dalla FGR, non sono emerse fonti di rischio critiche.

A seguito del Risk Assessment, la FGR ha proseguito con l'aggiornamento del documento denominato "Master Plan 2024", approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 24/07/2024, che raccoglie le azioni di trattamento dei rischi sui quali si reputa necessario intervenire. Ai fini dell'aggiornamento, la FGR ha eseguito il follow-up dello stato di avanzamento delle azioni correttive già proposte nonché verificato, tramite il monitoraggio del Risk Appetite Framework (soglie e limiti di tolleranza al rischio), la necessità di proporre nuove azioni correttive, in aggiunta a quelle in corso di implementazione. Dal follow-up è emerso che su un totale di 5 azioni correttive, tutte risultano concluse; con riferimento, invece, all'eventuale proposta di nuove azioni correttive, sebbene dalla verifica delle soglie di rischiosità definite nella politica di gestione del rischio (sia per macro-categorie di rischio che per singolo evento rischioso) non siano emersi sforamenti e dunque la necessità di proporre nuove azioni correttive, la FGR ha ritenuto opportuno effettuare una specifica analisi sugli eventi rischiosi mappati che presentano un Sistema di Controllo Interno "Da adeguare" (SCI=3), proponendo alcune remediation, nell'ottica di implementare un virtuoso percorso di continuo miglioramento dei processi operativi del Fondo e di prevenire o ridurre l'effetto di potenziali aree di rischio. In relazione ai nuovi correttivi proposti, il Fondo ha prontamente provveduto a formalizzare quanto suggerito, apportando le conseguenti modifiche al MOP condiviso in bozza con la FGR.

L'attività di monitoraggio della FGR è proseguita nel continuo ed è stata formalizzata del Report di monitoraggio (c.d. "Report di monitoraggio – novembre 2024"), portato all'attenzione del C.d.A. nell'adunanza del 18/12/2024, nel quale sono stati rendicontati gli esiti delle verifiche svolte. In particolare, le anomalie occorse nell'ambito delle attività operative svolte dal Fondo e/o dagli outsourcers di cui si avvale sono riconducibili a situazioni perlopiù note e ordinarie (eventi rischiosi già mappati) che, in occasione dell'aggiornamento della valutazione, saranno tenute in opportuna considerazione; relativamente, invece, alla verifica del rispetto delle soglie e dei limiti di tolleranza al rischio definiti nella Politica di Gestione del Rischio, non sono emersi superi o anomalie.

Nel corso del 2024, la FGR ha, inoltre, effettuato una serie di analisi e approfondimenti che hanno riguardato sia il rischio di outsourcing relativo ai processi amministrativi, previdenziali e contabili (affidati al Service Amministrativo) sia ai rischi finanziari. In entrambi i casi sono stati analizzati gli attuali sistemi di controllo di I livello e II livello e la necessità, eventuale, di prevedere un rafforzamento degli stessi.

In particolare, ai fini dell'analisi del rischio outsourcing è stato esaminato i controlli di primo livello implementati dal Service Amministrativo, funzionale all'identificazione del livello di rischio associato alle attività allo stesso affidate, in corrispondenza di ciascuna attività/processo che prevede il diretto coinvolgimento dell'outsourcer stesso e sono stati valutati di congiunto con il sistema dei controlli interni del Fondo a presidio dell'attività svolte dal Service. Gli esiti delle attività, che non hanno evidenziato carenze o debolezze, sono stati riepilogati all'interno di uno specifico Report, sul quale la FGR ha lavorato nei primi mesi del 2025, che sarà oggetto di condivisione con il Fondo.

Relativamente, invece, all'analisi dei rischi finanziari, la FGR ha approfondito il framework dei controlli di I e II livello a presidio dei cd. "Financial risks" (o rischi finanziari). Posto che la Funzione Finanza, con il supporto degli ulteriori soggetti coinvolti nella gestione finanziaria, ha strutturato un buon sistema di controllo e tenuto conto che la FGR già effettua dei controlli di II livello (i cui esiti sono stati riepilogati nel Documento di Valutazione interna del rischio) che saranno rafforzati con il maggiore coinvolgimento al fine di garantire il rispetto della Legge 9 dicembre 2021, n. 220 recante misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, e delle relative Istruzioni emanate da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF, non si ritiene opportuno, al momento, attivare controlli più frequenti e con approcci differenti.

Alla luce delle analisi e delle valutazioni effettuate dalla FGR nel corso del 2024 e descritte in precedenza emerge, dunque, un sistema di gestione dei rischi, nel suo complesso, soddisfacente, con un ottimo stato di implementazione delle azioni correttive in relazione alle quali si evidenzia la reattività del Fondo nel porre in essere i correttivi prima ancora delle tempistiche di implementazione definite.

## Relazione Organismo di Vigilanza - anno 2024

### A. Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza ("OdV") nel corso dell'anno 2024 a beneficio del Consiglio di Amministrazione di Fondo Scuola Espero, ex par. 8.4 della Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito anche "Modello" o "Modello organizzativo").

Come noto, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, all'OdV è affidato il compito di vigilare in modo continuativo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione

### B. Calendario delle riunioni

Nel periodo in esame, l'OdV monocratico di Fondo Scuola Espero si è riunito 6 volte (un'ulteriore riunione, n. 1\_2025, del 9 gennaio 2025, è stata svolta anche a completamento della verifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro indicata nel Piano delle attività dell'OdV per il 2024) nelle seguenti date e con i seguenti ordini del giorno:

Data	Ordine del giorno
19.02.2024 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Approvazione Piano delle attività 2024 dell'OdV;</b></li><li>2. <b>Aggiornamenti del periodo in merito:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- all'approvazione da parte del CdA dell'aggiornamento del MOG di Fondo Scuola Espero;</li><li>- alla presa visione da parte del CdA della Relazione annuale 2023 dell'OdV;</li><li>- all'andamento delle attività di Fondo Scuola Espero;</li><li>- alla formazione whistleblowing;</li></ul></li><li>3. <b>Programmazione incontro con Collegio Sindacale;</b></li><li>4. <b>Calendarizzazione incontri;</b></li><li>5. <b>Varie ed eventuali.</b></li></ol>
19.04.2024 <i>(in presenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Incontro con il Consiglio di Amministrazione;</b></li><li>2. <b>Varie ed eventuali.</b></li></ol>
11.06.2024 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Incontro con il Direttore Generale per la verifica sulla gestione del personale del Fondo;</b></li><li>2. <b>Incontro con la consulente della Società ElleGi per informative sull'utilizzo della piattaforma whistleblowing;</b></li></ol>

	<b>3. Varie ed eventuali.</b>
13.06.2024 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Incontro con la Responsabile della Funzione di Internal Audit e con la Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio di Fondo Scuola Espero;</b></li> <li>2. <b>Varie ed eventuali.</b></li> </ol>
19.11.2024 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Incontro con il Direttore Generale e con la Referente interna dell'OdV di Fondo Scuola Espero sull'andamento delle attività e per aggiornamenti del periodo</b></li> <li>2. <b>Programmazione incontro con RSPP</b></li> <li>3. <b>Programmazione incontro con le Funzioni di controllo e con il Collegio Sindacale</b></li> <li>4. <b>Varie ed eventuali.</b></li> </ol>
16.12.2024 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Incontro con la Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio e con la Responsabile della Funzione di Internal Audit di Fondo Scuola Espero</b></li> <li>2. <b>Varie ed eventuali.</b></li> </ol>
09.01.2025 <i>(in videoconferenza)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Incontro con il Collaboratore del RSPP di Fondo Scuola Espero (punto 1 OdG)</b></li> <li>2. <b>Approvazione del Piano delle Attività 2025</b></li> <li>3. <b>Varie ed eventuali</b></li> </ol>

### **C. Libro OdV**

L'OdV, come di consueto, ha provveduto a inviare alla Referente interna i verbali delle riunioni effettuate al fine della loro corretta archiviazione sull'area riservata agli organi societari del sito del Fondo.

### **D. Analisi del Modello D.Lgs 231/2001**

Il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/200,1 nell'attuale versione, è stato approvato da Fondo Scuola Espero con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024.

Ed infatti, il Modello è stato oggetto di revisione a seguito di una serie di innovazioni normative che hanno interessato la realtà del Fondo. In particolare, si è trattato:

- a. dell'entrata in vigore della nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, volto a dare attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 (meglio nota come Direttiva *'Whistleblowing'*) riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- b. dell'introduzione nel novero del D. Lgs. n. 231/2001 dal D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19 e dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137: False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D. Lgs. n. 19/2023), Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-*bis* c.p.) e Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-*bis* c.p.);
- c. dell'aggiornamento normativo di alcuni reati presupposto della responsabilità dell'ente di cui all'art. 25-*undecies* D. Lgs. n. 231/2001 (Reati ambientali) già considerati dal Modello adottato dal Fondo.

A seguito dell'analisi della suindicata normativa e dell'attività di *risk assessment* richiesta per le nuove fattispecie recentemente introdotte, l'attività di aggiornamento ha prodotto i seguenti esiti.

## **PARTE GENERALE**

La Parte Generale ha recepito interamente l'avvenuto adeguamento del Fondo alle disposizioni della normativa whistleblowing con l'adozione della "Politica di *whistleblowing*" entro il termine previsto dal D. Lgs. n. 24/2023 (17 dicembre 2023) per i soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, fino a 249.

Nel resto, l'impostazione della Parte Generale non è stata interessata da particolari modificazioni rispetto alla precedente versione del Modello, ad eccezione dell'aggiornamento dell'elenco dei reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente, che è stato modificato in considerazione degli ultimi interventi normativi nel corso dell'anno 2023.

Un ulteriore aggiornamento della Parte Generale è consistito nella considerazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida emesse da ANAC nel luglio 2023 e da Confindustria nell'ottobre 2023, pubblicate successivamente a quelle di giugno 2021, considerate nella precedente versione del Modello.

## **PARTI SPECIALI**

All'esito dell'attività di *risk assessment* delle fattispecie di reato recentemente introdotte, non sono risultati applicabili alla realtà del Fondo né il nuovo reato societario di False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D. Lgs. n. 19/2023), né le diverse ipotesi di reati contro la Pubblica Amministrazione di Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-*bis* c.p.).

Pertanto, l'aggiornamento delle Parti Speciali del Modello ha interessato:

- la Parte Speciale VIII, riguardante i Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-*octies.1* D. Lgs. n. 231/2001), nella quale è stato considerato applicabile il reato di Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-*bis* c.p.);
- la Parte Speciale X, relativa ai Reati ambientali (art. 25-*undecies* D. Lgs. n. 231/2001), in cui sono state recepite le modifiche apportate dalla L. n. 137/2023 al testo normativo degli artt. 452-*bis* e 452-*quater* c.p., riguardanti i delitti di Inquinamento ambientale e Disastro ambientale, già ritenuti applicabili nella precedente versione del Modello.

## **ALLEGATI DEL MODELLO**

Da ultimo, l'attività di aggiornamento ha consentito un ulteriore intervento sugli allegati del Modello adottato dal Fondo e nello specifico:

- sul Codice Etico (ALL. 2), che ha esclusivamente recepito, nell'ambito del paragrafo 1.2 "Segnalazioni *whistleblowing*", le prescrizioni della "Politica di *whistleblowing*" adottata dal Fondo nel rispetto del D. Lgs. n. 24/2023;
- sul Sistema Disciplinare (ALL. 3), con la redazione di un nuovo Documento *ad hoc* che, oltre a recepire la nuova normativa in materia di *whistleblowing*, ha l'obiettivo di dettagliare maggiormente le prescrizioni già inserite nell'apposita sezione di Parte Generale e volte ad impedire la realizzazione delle

pratiche scorrette o illecite da parte del personale e dei terzi destinatari del Modello del Fondo, mediante l'introduzione di sanzioni parametriche alla gravità della violazione commessa.

Nel corso del 2024 sono intervenute ulteriori novità normative che devono essere valutate in termini di impatto sul Modello per il quale si dovrà procedere a un nuovo aggiornamento.

Si tratta, nello specifico:

- a) Lgs. 87/2024 – la quale è intervenuta sull'art. 25-*quinquiesdecies* del D.Lgs. 231/01 (Reati tributari);
- b) Legge 90/2024 – la quale è intervenuta sull'art. 24 del D.Lgs. 231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture) e sull'art. 24-*bis* del D.Lgs. 231/01 (Delitti informatici e trattamento illecito di dati);
- c) Leggi 112/2024 e 114/2024 – le quali sono intervenute sull'art. 25 del D.Lgs. 231/01 (Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione) prevenendo l'abrogazione del reato "Abuso d'ufficio" e la modifica del reato "Traffico di influenze illecite", nonché l'introduzione del reato "Indebita destinazione di denaro o cose mobili";
- d) D. Lgs. 141/2024 "Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi" – avente impatto sull'art. 25-*sexiesdecies* del D. Lgs. 231/01. (Contrabbando);
- e) D.L. 145/2024 "Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali" – avente impatto sull'articolo 25-*duodecies* del D. Lgs. 231/01 (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare);
- f) Legge 143/2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico (Decreto Omnibus)." – avente impatto sull'articolo 25-*novies* del D. Lgs. 231/01 (Delitti in materia di violazione del diritto d'autore).

Alla luce di tali innovazioni normative e delle novità organizzative che hanno interessato il Fondo nel corso dell'ultima parte dell'anno (attribuzione della responsabilità della Funzione ICT al Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio; si veda paragrafo successivo), l'OdV suggerisce di procedere con le attività di aggiornamento del Modello.

#### **E. Monitoraggio del funzionamento del Modello D.Lgs. 231/2001**

##### ► *Budget dell'OdV*

L'OdV nel corso dell'anno 2024 non ha utilizzato il budget messo a disposizione dal Fondo, avendo proceduto direttamente alle verifiche programmate e avendo monitorato le verifiche svolte dalle Funzioni di *Internal Audit* e di Gestione del Rischio.

► *Flussi informativi*

Il Piano dei Flussi Informativi delineato dal par. 8.5 della Parte generale del Modello è stato pienamente rispettato e sono stati messi a disposizione dell'OdV i verbali degli Organi del Fondo nell'Area riservata e dedicata del sito istituzionale.

► *Piano attività*

L'OdV ha predisposto e attuato, nel corso del 2024, uno specifico Piano delle Attività allegato al verbale n.1 del 19 febbraio 2024.

In particolare, sono state previste: (a) Verifiche base; (b) Verifiche di carattere generale; (c) Interlocuzioni con il Direttore Generale e con le Responsabili di Funzione; (d) Verifiche specifiche; (e) Verifiche Parti Speciali MOG.

► *Monitoraggio delle attività di gestione del personale e di salute e sicurezza sul lavoro* Nell'ambito del Piano Attività di cui al precedente paragrafo, l'OdV ha inserito, tra le verifiche inerenti alla vigilanza sul funzionamento e l'efficace attuazione del Modello 231 di Fondo Scuola.

Espero, la verifica sulla gestione del personale del Fondo mediante l'analisi degli esiti documentali forniti dal *Risk Owner* della predetta area di rischio (cfr. verbale n. 3 dell'11 giugno 2024).

L'esito della verifica ha consentito di constatare il pieno rispetto da parte del Fondo dei principi specifici e generali di controllo e dei conseguenti divieti previsti dal MOG 231 nelle parti speciali rilevanti.

In tema di salute e sicurezza dei lavoratori, l'OdV ha proceduto alla verifica della documentazione fornita dalla Società incaricata di coadiuvare il Datore di Lavoro negli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 81/08. Anche all'esito dell'incontro con il Dott. Biagiotti (collaboratore, presso la società incaricata, del RSPP di Fondo Scuola Espero), la gestione del sistema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è risultata perfettamente in linea con gli obblighi di legge (cfr. verbale n. 7 del 9 gennaio 2025).

► *Incontri con le Funzioni aziendali*

L'OdV, nel corso del periodo di riferimento ha proceduto ad incontri periodici con la Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e con la Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio di Fondo Scuola Espero per il continuo aggiornamento sull'andamento delle attività e delle verifiche effettuate dalle predette Funzioni (cfr. verbali n. 3 del 13 giugno 2024 e n. 6 del 16 dicembre 2024).

In particolare, nel corso dell'ultimo incontro, la Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio ha precisato il pieno adempimento del Fondo in relazione a tutte le azioni correttive previste dal *master plan* e l'assenza di criticità all'esito delle attività pianificate dalla Funzione.

È stata evidenziata la necessità di adeguamento del Fondo al regolamento DORA, rispetto al quale emergono essenzialmente necessità di formalizzazione. Al riguardo il Fondo ha già avviato le attività per il pieno adeguamento alla normativa.

L'OdV è stato informato, inoltre, dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo nel quale è attribuita la responsabilità della nuova funzione ICT alla Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio.

Questa scelta è stata adottata al fine di declinare il concetto di proporzionalità e avere un unico referente come responsabile con competenze di tipo tecnico e con le certificazioni necessarie.

L'OdV rileva come le modifiche organizzative che hanno interessato il Fondo nonché le nuove fattispecie di reato recentemente introdotte nel novero dei reati presupposto della responsabilità *ex* D.Lgs. 231/01 (in particolare in materia di *cybersecurity*) rendono necessario un nuovo aggiornamento del Modello 231 affinché il documento possa considerarsi sempre adeguato alla realtà del Fondo.

Per quanto riguarda le attività di *audit*, la Responsabile della relativa Funzione ha illustrato lo stato di avanzamento delle verifiche programmate (verifica sul sistema informativo circa il *service* amministrativo, la verifica di attendibilità delle rilevazioni contabili, la verifica sulla gestione del personale, il *continuous audit*, e, infine, verifiche in materia di contribuzione e di sicurezza) dalle quali non sono emerse criticità (le verifiche non sono ancora concluse).

#### **F. Adempimenti in materia di *whistleblowing***

Nel corso del 2024 l'OdV ha ricevuto periodicamente i report del Gestore delle segnalazioni per l'aggiornamento sulle eventuali segnalazioni ricevute. Secondo il sistema adottato dal Fondo, l'OdV è coinvolto nel caso di segnalazioni con rilievo 231. Al momento non sono pervenute segnalazioni. L'OdV, inoltre, ha preso atto che il Fondo ha proceduto allo svolgimento dell'attività di formazione e sensibilizzazione del personale in materia.

#### **G. Conclusioni**

All'esito delle attività svolte nell'anno 2024 OdV:

- (i) ha incontrato in più occasioni il Direttore Generale;
- (ii) ha incontrato le Funzioni indicate;
- (iii) ha approvato e seguito il Piano Attività;
- (iv) ha preso atto dell'approvazione dell'aggiornamento del Modello, della corretta attuazione del sistema *whistleblowing* e del relativo svolgimento delle attività di informazione (anche verso l'esterno) e di formazione del personale;
- (v) ha preso atto delle modifiche statutarie e dell'istituzione della nuova Funzione ICT;
- (vi) suggerisce di procedere con un nuovo aggiornamento del Modello e alle relative attività di formazione del personale alla luce delle novità normative e organizzative intervenute.

L'Organismo di Vigilanza dà atto che le attività svolte nel Periodo di riferimento si sono concluse in modo positivo e non sono emerse particolari criticità e/o problematiche da segnalare.

L'Organismo, infine, conferma la sensibilità del Fondo alle politiche di legalità e in particolare alla materia 231, sottolineando la piena disponibilità del personale e la regolarità riscontrata quanto agli incontri e alle verifiche.

## Relazione annuale attività realizzate dal Data Protection Officer – Anno 2024

### 1. Introduzione

Il presente documento descrive in forma sintetica le attività realizzate da Ewico srl nella persona del Dott. Matteo Durin quale Data Protection Officer (da ora DPO) del Fondo Scuola Espero quale Titolare del trattamento (da ora Titolare o Società) in applicazione al Regolamento EU 679/2016 – General Data Protection Regulation (da ora GDPR), nonché eventi di particolare rilevanza o violazioni avvenute nel corso dell'anno 2024.

#### 1.1 Ruolo e attività del DPO

Il ruolo di DPO, come figura autonoma ed indipendente, è realizzato in linea con le conformità normativa (ex artt. 37, 38 e 39 del GDPR) ed in base alle Linee guida dei Garanti Europei WP29 (ora European Data Protection Board - EDPB) del dicembre 2016 sul ruolo e funzioni del DPO ed è inteso come presidio che, realizzato in forma indipendente rispetto al Titolare, permette all'organizzazione:

- un continuo supporto in relazione all'applicazione normativa o a cambiamenti normativi;
- una costante supervisione dei processi di trattamento dati personali con relativo controllo/aggiornamento/realizzazione della documentazione di conformità necessaria;
- un'attività di controllo da parte di un organo di vigilanza autonomo e indipendente rispetto al Titolare;
- un costante punto di riferimento per tutti gli stakeholder del Titolare in tema di trattamento dati personali per un'informazione trasparente, la crescita costante di conoscenza, consapevolezza e cultura organizzativa al corretto trattamento dei dati personali e del diritto alla privacy.

Sulla base del contesto, del settore, della tecnologia e dell'organizzazione del Titolare, nonché dei cambiamenti dei processi di trattamento dati personali, il DPO è coinvolto dall'organizzazione del Titolare e realizza in forma indipendente le seguenti attività:

- Assistenza continua al Titolare attraverso pareri legali e tecnico-organizzativi riguardo il trattamento dei dati personali ed in funzione di evoluzione della normativa privacy.
- Assistenza al Titolare nell'aggiornamento dei Registri del trattamento in base ai cambiamenti di processo, organizzativi o di servizi erogati che coinvolgono dati personali.
- Realizzazione di Audit interno con relativa documentazione di report sulla corretta applicazione delle disposizioni normative delle procedure aziendali di maggior impatto.
- Assistenza nella realizzazione di un Data Protection Impact Assessment per eventuali processi ad alto impatto privacy.
- Assistenza al Titolare nelle eventuali comunicazioni di contatto con gli interessati e l'Autorità Garante Privacy.
- Applicazione della procedura di Data Breach in caso di violazione di trattamento dati personali.
- Assistenza all'applicazione del processo di Privacy by design in tutte le nuove attività che prevedono il trattamento di dati personali.
- Assistenza al Titolare nella redazione/aggiornamento della documentazione in conformità alla normativa.

- Realizzazione di incontri con il Titolare, gli organi di controllo e con il personale per esigenze di approfondimento in merito al corretto trattamento dei dati personali.

## 2. Presentazione delle attività svolte

### 2.1 Consulenza

Le attività sono state realizzate nel corso di incontri periodici con la Direzione finalizzati alla sorveglianza / aggiornamento / realizzazione della documentazione e dei processi in conformità al GDPR. In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

- Aggiornamento Registro del attività di trattamento ex art. 30 GDPR.
- Verifica necessità Nomina Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR
- Incontri periodici di allineamento con Direzione (periodico – circa ogni 3 mesi – in base alle esigenze).
- Aggiornamento Informativa aderente al Fondo ex art. 13 GDPR con inserimento delle finalità di verifica della corretta associazione Iban e codice fiscale al fine di aumentare il livello di sicurezza dei pagamenti e ridurre il rischio di frodi.
- Parere in merito alla comunicazione al Fondo Pensione Espero dei dati personali dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito con realizzazione della dell'Informativa ex art. 14 per gli interessati dipendenti del Ministero.
- Aggiornamento Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 che il Fondo Scuola Espero fornisce agli interessati in merito al trattamento dei dati personali realizzato attraverso il meccanismo del silenzio-assenso ai sensi dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero.
- Incontro con Ministero dell'Istruzione e del Merito e Garante Privacy per fornitura informazioni in merito alla comunicazione al Fondo Pensione Espero dei dati personali dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Richiesta valutazione parere a DPO del Ministero dell'Istruzione e del Merito in merito alla comunicazione al Fondo Pensione Espero dei dati personali dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito con realizzazione della dell'Informativa ex art. 14 per gli interessati dipendenti del Ministero.
- Parere e incontro per valutazione impatto e corretta interpretazione del Documento di Indirizzo del Garante Privacy in merito ai termini di conservazione dei log dei servizi di posta elettronica.
- Aggiornamento Informativa ex art.13 GDPR per trattamento dati personali nell'ambito dell'organizzazione e realizzazione di un evento.

### 2.2 Audit

Realizzato un controllo in merito all'aggiornamento del Registro del trattamento e delle Informative ex art. 13 GDPR uzzate dal Titolare. La documentazione risulta aggiornata.

È pianificato un audit in presenza entro giugno 2025.

### 2.3 Incontri con organi di controllo del Titolare

Presentazione relazione attività in data 19 aprile 2024.

## 2.4 Data Protection Impact Assessment

In virtù delle indicazioni del Garante Privacy in merito alla comunicazione al Fondo Pensione Espero dei dati personali dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito è realizzata in bozza specifica Valutazione d'Impatto ex artt. 35-36 GDPR.

### 3. Eventi e Data Breach

Nel corso dell'anno 2024 non sono stati registrati eventi di violazioni dati personali ex artt. 33 e 34 del GDPR.

### 4. Esercizio dei diritti dell'interessato

Nel corso dell'anno 2024 non sono state evidenziate richieste di esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 15-21 GDPR.

### 5. Conclusioni

Il Titolare gestisce i processi di trattamento dati personali in conformità al GDPR anche attraverso l'attività ed il controllo attivo della Direzione quale Referente Privacy interno.

È attiva la comunicazione verso il DPO, così come il suo coinvolgimento.

È garantita l'autonomia e l'indipendenza di attività del DPO.

Nel corso del periodo considerato è stata ulteriormente rafforzata la consapevolezza e l'attenzione al corretto trattamento dei dati personali.

## **Attività di *Compliance***

Il rischio di non conformità alle norme (*Compliance*) è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, regolamenti, linee guida, codici di autodisciplina).

Come precisato dall'Autorità di Vigilanza nelle direttive del 29 luglio 2020, il decreto n. 252/2005 non prevede l'obbligo, per i fondi pensione negoziali e preesistenti con soggettività giuridica, di dotarsi di una apposita funzione di *compliance*. L'istituzione di una specifica funzione di *compliance* è quindi rimessa ai singoli fondi pensione, in ragione delle caratteristiche degli stessi. Rimane comunque ferma l'esigenza che ciascun fondo si strutturi in modo da assicurare che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme e di regole e procedure deliberate dall'organo di amministrazione, al fine di evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione. La *compliance* fa parte del sistema di controllo interno del fondo. L'adeguatezza e l'efficienza del complessivo sistema di controllo interno deve, poi, formare oggetto di riesame da parte della nuova funzione di revisione interna, che potrà essere, a sua volta, interna al fondo ovvero esterna allo stesso.

Il Fondo Espero, nel 2021, ha ritenuto opportuno creare un'Area *Legal&Compliance* al fine di adottare una serie di provvedimenti atti ad annullare, o comunque limitare, i rischi derivanti dal mancato ossequio alla normativa vigente.

Tra i sistemi atti ad arginare il rischio di *Compliance* vi è l'attività connessa ai controlli da effettuare, tramite il sistema informatico di cui il Fondo è dotato, su qualunque procedura in essere.

I soggetti coinvolti sono:

- Previnet (service amministrativo): attraverso le comunicazioni periodiche riguardanti le variazioni del quadro normativo;
- Mefop (associazione alla quale il Fondo ha aderito): utilizzando le loro comunicazioni ed usufruendo, a supporto, delle loro competenze specifiche nel settore della previdenza complementare.
- Ellegi Consulenza: in qualità di Funzione di revisione interna.
- Olivieri Associati: in qualità di Funzione di gestione dei rischi.

L'Area *Legal/Compliance* è costituita internamente al Fondo Espero al fine di supportare la Direzione Generale nella definizione, nello sviluppo e nell'attuazione del sistema di controllo interno del Fondo.

La Responsabile dell'Area *Legal&Compliance* ha il compito di verificare, in modo sistematico e continuativo, la conformità dei processi produttivi e delle singole operazioni che li sostanziano alle disposizioni di legge, alle direttive Covip e alla regolamentazione statutaria e procedurale interna del Fondo Pensione tempo per tempo vigenti. Tale attività viene svolta, nel continuo, a seguito dei diversi flussi inviati dai soggetti sopra indicati. La sua attività è volta sia all'analisi preventiva della conformità della gestione del Fondo al quadro normativo e regolamentare di riferimento, con ruolo propulsivo all'attuazione delle eventuali modifiche da porre in essere,

sia alla verifica di tale conformità nella fase successiva all'attuazione o implementazione della procedura di adeguamento.

Nello specifico, tra le altre, sono state svolte le seguenti attività:

- controllo di conformità normativa dei processi ex ante ed ex post.
- interpretazione del quadro normativo complessivo rispetto a casistiche e pratiche particolari.
- supporto alla struttura e agli organi del fondo per questioni poste (es. pratiche di liquidazione, conflitti di interesse, valutazione requisiti di professionalità, etc.).
- referente per gli interventi di audit della revisione interna e per la funzione di gestione del rischio con particolare riferimento alla gestione del rischio di *compliance* (con opportuni flussi informativi).
- controllo su corretta redazione ed aggiornamento del Manuale operativo delle procedure (MOP).
- controlli di secondo livello (a campione).
- ausilio nella gestione dei reclami ed esame delle relative risultanze.
- supporto alla direzione per iniziative da proporre in CdA conformi al quadro normativo vigente.
- supporto per l'aggiornamento della documentazione del fondo e per gli adempimenti verso Covip.
- controlli di secondo livello su attività interne ed esternalizzate (service amministrativo in primis).

## Key Performance Indicators (c.d. KPI)

Nel corso del 2023 e del 2024, con l'ausilio della Funzione di Gestione dei rischi, il Fondo ha consolidato il processo di strutturazione del sistema dei controlli interni mediante la definizione delle metodologie che mirano a verificare che i presidi di rischio siano efficacemente attuati. Sono stati definiti i Key Performance Indicators (c.d. "KPI"), opportuni indicatori che sintetizzano il livello di avanzamento dei processi che saranno utilizzati durante la fase di monitoring. In considerazione del fatto che gran parte degli outsourcer sono già sottoposti a vigilanza prudenziale dalle specifiche Autorità di Vigilanza di settore, il Fondo ha ritenuto opportuno avviare con priorità l'attività di monitoraggio in relazione alle Funzioni/attività essenziali o importanti, di seguito illustrate: Service Amministrativo; Funzione di Revisione Interna; Funzione di Gestione del Rischio.

L'attività di monitoraggio, avviata nel 2023 e consolidata nel 2024, ha riguardato i seguenti ambiti:

- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DAL SERVICE AMMINISTRATIVO: Adesioni e flussi anagrafici; Contribuzioni; Erogazione Prestazioni; Gestione Finanziaria; Segnalazioni e comunicazioni di vigilanza e adempimenti vari verso Covip; Gestione contabile e obblighi fiscali; Assistenza e informativa agli stakeholder/gestione rapporto associativo;
- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA: Rispetto delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività previste nel Piano FRI.
- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO: Rispetto delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività previste nel Piano FGR.

Funzioni/attività essenziali o importanti da monitorare		Referente dell'attività esternalizzata	Controlli da effettuare	Responsabile
Service Amministrativo	<i>Adesioni e flussi anagrafici</i>	Area Gestionale Operativa (Adesioni)	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 .	Direttore Generale
	<i>Contribuzioni</i>	Area Gestionale Operativa (Contribuzioni)	B.1, B.2	
	<i>Erogazione Prestazioni</i>	Area Gestionale Operativa (Prestazioni)	C.1, C.2, C.3, C.4, C.5	
	<i>Gestione Finanziaria</i>	Area Gestionale Operativa (Amministrazione)	D.1, D.2	
	<i>Segnalazioni e comunicazioni di vigilanza e adempimenti vari verso covip.</i>	....	E.1 , E.2	
	<i>Gestione contabile e obblighi fiscali</i>	....	F.1	
	<i>Assistenza e informativa agli stakeholder/gestione rapporto associativo</i>	....	G.1, G.2, G.3	
Funzione di Revisione Interna	-	Direttore Generale	H.1	
Funzione di Gestione del Rischio	-	Direttore Generale	I.1	

# **Il funzionamento operativo del Fondo**

## **Aspetti organizzativi - attività di organizzazione e funzionamento**

Il modello organizzativo del Fondo è composto da tre aree funzionali delle proprie attività:

- AREA GESTIONALE OPERATIVA: addetta alle attività di natura gestionale ed amministrativa (adesioni, riconciliazioni, anticipazioni, riscatti, attività contabile ecc.)
- AREA AFFARI GENERALI: addetta ai processi legati alle attività generali e istituzionali del Fondo (segreteria, protocollo, archivi, comunicazione, rapporti con gli organi sociali, con Covip, attività Legale/Compliance, ecc.)
- AREA (FUNZIONE) FINANZA: con il compito della valutazione e del monitoraggio della gestione finanziaria delle risorse del Fondo e delle attività connesse.

L'area Gestionale Operativa è composta da due risorse a tempo indeterminato full time e una a tempo indeterminato part time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

L'area Affari Generali è composta da quattro risorse a tempo indeterminato full time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

La Funzione Finanza è composta dal Direttore generale, Responsabile della stessa Funzione e da una ulteriore risorsa con funzione di supporto.

In attuazione della delibera del CdA del 17 marzo 2021, è stata creata l'Area Legal & Compliance, il cui coordinamento è stato affidato alla risorsa responsabile dell'Area Affari generali.

## LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

### I comparti di Espero

Il patrimonio del Fondo è, attualmente, strutturato in 3 comparti di investimento: il comparto "Garanzia" con un orizzonte temporale breve (destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei dipendenti privati, ovvero i contributi di coloro che hanno scelto esplicitamente tale comparto), e il comparto "Crescita" con un orizzonte temporale medio/lungo, ed il comparto Dinamico, di recente costituzione e che ha iniziato a raccogliere contributi nel mese di gennaio 2025, con un orizzonte temporale lungo. All'interno dei limiti consentiti da ciascun comparto, vengono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base: titoli obbligazionari con rating minimo prevalentemente investment grade; titoli azionari diversificati per area geografica in paesi OCSE ed invia residuale in paesi emergenti; strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente ai fini di copertura del rischio; fondi comuni di investimento armonizzati per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati. Ciascun comparto è caratterizzato da una propria combinazione di rischio - rendimento. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto e mandato, un benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei comparti – mandati.

Per il comparto Garanzia l'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, cioè avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; in più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Il Fondo investe in titoli obbligazionari di media e breve durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.

Per il comparto Bilanciato Crescita l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale nella misura del 1,5%-2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Per il comparto Azionario Dinamico l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2,5% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di lungo periodo. Il comparto ha iniziato a raccogliere contributi da gennaio 2025.

A novembre 2024, unitamente all'istituzione del comparto Dinamico, il Fondo ha introdotto anche il profilo LifeCycle: la finalità di tale profilo risponde alle esigenze di un aderente che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al Profilo probabilisticamente coerente con gli anni mancanti al pensionamento.

I gestori dei Comparti e Mandati al 31/12/2024 sono i seguenti:

Comparto Garanzia: Unico gestore Unipol (100% delle risorse)

Comparto Crescita:

<b>Mandato</b>	<b>Gestore</b>	<b>Peso Strategico</b>
Monetario	Groupama	10%
Azionario Mondiale	State Street	15%
Azionario All Countries	Allianz	15%
Obbligazionario Global Aggregate	Axa	20%
Tail Risk	Epsilon	1%
Obbligazionario Global Aggregate	Vontobel	20%
Obbligazionario Global Aggregate 1-3Y	Vontobel	19%

### **Valutazioni dei risultati dei comparti e dei gestori**

La redditività totale del patrimonio del Fondo per l'anno 2024 è stata positiva sia per il comparto Crescita che per il comparto Garanzia. Il primo ha conseguito una performance netta del +7,55% ed il secondo del +3,50%.

Dall'avvio della gestione finanziaria nella primavera del 2009, il **comparto Crescita** ha ottenuto un risultato netto del +83,39%, contro una performance del benchmark del +85,29% (inferiore del 1,9%). Nel 2024 la performance del comparto è stata del +7,55%, mentre quella del benchmark di riferimento è stata del +7,73%. E' sempre importante rammentare che per un investitore di lungo periodo è fondamentale osservare non l'andamento di breve, ma il trend di lungo.

Con riferimento al **comparto Garantito**, dall'avvio della gestione finanziaria nel 2009, il comparto ha ottenuto un risultato netto del +22,19%, contro una performance del benchmark del +13,13% (superiore del 9,06%). Nel 2024 la performance del comparto è stata del +3,50%, mentre quella del benchmark di riferimento è stata del +3,79%.

Da una analisi approfondita riferita all'obiettivo di rendimento sopra menzionato rispetto ai risultati sin qui conseguiti, si vince che nel corso dei primi 189 mesi (15 anni e 9 mesi), il **comparto Crescita** ha generato una performance media annua, al netto dell'inflazione, del 1,95%, contro un obiettivo di rendimento reale del 1,5-2% (in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo): rispetto al massimo dell'obiettivo prefissato nella definizione dell'AAS il comparto ha conseguito un risultato inferiore di circa 0,05 punti percentuali. Con riferimento all'ultimo triennio 2022-2024 il rendimento annuo composto a 3 anni del comparto Crescita è stato del 1,70%, contro il 1,48% del benchmark, il rendimento annuo composto a 5 anni è stato del 2,96% contro 2,56% del benchmark, e a 10 anni del 2,88% contro il 2,69% del benchmark. La volatilità del comparto nel 2024 è stata di 2,98%, inferiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (3,59%).

Nel valutare i risultati lordi dei singoli mandati di gestione, i due mandati azionari affidati ai gestori **State Street** ed **Allianz** hanno generato performance positiva, ottenendo un risultato rispettivamente di +26,239% e +28,759%, il primo in linea con quello del benchmark (essendo un mandato passivo replicato), ed il secondo superiore rispetto al benchmark di +2,724%. Nel medesimo periodo la volatilità lorda dei due mandati azionari è stata rispettivamente di 11,368% e 11,869%, sostanzialmente in linea rispetto a quella del benchmark. Dall'avvio della gestione finanziaria le due linee azionarie sono state nel tempo gestite anche da altri gestori (Pioneer ed Eurizon); il peso di queste asset class all'interno del comparto Crescita si quantifica in circa di un terzo del valore del portafoglio. La performance annualizzata lorda del mandato attualmente amministrato da Allianz calcolato rispetto all'effettivo avvio del mandato azionario (aprile 2017) è di +11,73% contro il +10,85% del benchmark; l'altro mandato gestito da State Street ha conseguito una performance annualizzata calcolata negli ultimi tre anni e mezzo del +10,12% verso il +10,05% del benchmark, sempre calcolato con riferimento all'effettivo avvio del mandato.

Dal mese di maggio 2022 il mandato obbligazionario euro aggregate è stato sostituito da un mandato obbligazionario globale, gestito da **Axa**. Il mandato nasce dalla necessità di trasformare il mandato obbligazionario del comparto Crescita da Euro Aggregate a Global Aggregate, al fine di aumentare la diversificazione anche geografica del portafoglio. Dall'avvio del mandato il nuovo gestore ha generato un risultato lordo del 0,18% a fronte del 0,07% del benchmark. La volatilità lorda del mandato, calcolata su un orizzonte di 26 settimane, è di 4,017% contro lo 3,946% del benchmark. La performance annualizzata del gestore è pari a +1,013%, mentre quella del benchmark è pari a +1,438%.

Il mandato monetario del comparto Crescita è amministrato dal gestore **Groupama**: nel 2024 il gestore ha generato un risultato lordo del +3,944% a fronte del +3,994% del benchmark. Il mandato in questione nell'ambito dell'Asset Allocation Strategica ha la funzione di cuscinetto, assorbendo eventuali shock di mercato in particolari momenti di volatilità o di rialzo dei tassi di interesse: storicamente infatti tale mandato ha efficacemente svolto questa funzione, attenuando l'effetto della compressione dei prezzi del mercato obbligazionario nei momenti di stress e più generalmente nelle fasi di generale rialzo dei tassi di interesse, in cui gli altri mandati obbligazionari a più lunga duration soffrono particolarmente. La volatilità annuale lorda del mandato è di 0,212% contro lo 0,070% del benchmark, e la performance annualizzata calcolata rispetto alla data di implementazione del mandato con l'attuale gestore (maggio 2019) è del +1,03% contro un +1,09% del benchmark.

Il mandato di gestione global aggregate (con *duration* media 7 anni) è amministrato dal gestore **Vontobel**, ed è stato avviato nel mese di maggio 2017 a seguito della modifica dell'Asset Allocation Strategica che ha visto ridimensionare l'esposizione obbligazionaria europea e l'esposizione monetaria per aumentare la presenza di emissioni globali ed a più lunga *duration*. Il nuovo mandato ha incrementato infatti la diversificazione dell'universo investibile del portafoglio obbligazionario espandendo l'esposizione anche su paesi extra europei. Dal mese di maggio 2017 ha generato una performance lorda di +0,00% a fronte di quella del benchmark che nello stesso periodo ha registrato un risultato di -0,22%. La volatilità lorda del mandato nel corso dell'anno è stata di 4,138%, in linea con quella del benchmark (3,946%). La performance annuale del mandato è stata del +1,351%, mentre quella del benchmark +1,438%.

Un'altra gestione, che completa l'analisi delle gestioni specializzate del comparto Crescita, è quella amministrata da **Vontobel**, che è subentrato nel corso del 2019 alla precedente gestione di Pimco, ed al quale è stato assegnato un mandato obbligazionario globale 1-3 anni. L'obiettivo di questa gestione è quella di conseguire una redditività destinata ad alimentare la copertura dei rischi di coda del comparto, attraverso una diversificazione di portafoglio su componenti obbligazionarie globali con orizzonte temporale breve (1-3 anni). La performance annualizzata del gestore è pari a +3,633% contro +3,421% del benchmark, e con una volatilità pari a 0,120% a fronte di 0,5% del benchmark.

L'ultimo mandato presente nel comparto Crescita è il mandato di *tail risk hedge* (copertura dei rischi estremi di mercato) che copre i rischi di coda per l'intero comparto, e che dal 2019 è stata assegnata al gestore Epsilon (subentrato alla precedente gestione di Pimco). Quest'ultima componente di gestione del comparto ha avuto storicamente l'obiettivo di ricercare decorrelazione con le classi di attivo tradizionali, tipicamente obbligazionarie ed azionarie, amministrare nei mandati specializzati sopra citati. Nel corso del 2013 dopo aver raggiunto masse critiche adeguate, il CdA di Espero ha deciso di ottimizzare la specializzazione introducendo un nuovo mandato che avesse quale primario obiettivo l'esplicita copertura dei rischi estremi di mercato (rischi di coda) riferiti all'intero comparto.

Il **comparto Garanzia** è stato amministrato fino a marzo 2014 dal gestore Ina-Generali, cui è subentrato, alla scadenza della convenzione, il gestore Amundi dal mese di aprile 2014. Nel 2019 è subentrato un nuovo gestore (**Unipol**). Nel 2024 il risultato lordo della gestione ha conseguito una performance positiva pari al +4,100% contro un +4,378% del benchmark: tale risultato non considera la garanzia fornita dal gestore sul capitale versato. Nel medesimo periodo la volatilità lorda del mandato è stata del 2,31% contro il 2,266% del benchmark. Il comparto Garantito si caratterizza per la garanzia di restituzione del capitale offerta da UnipolSai (da confrontare con il risultato annuo lordo conseguito dalla gestione del portafoglio), che si attiva al verificarsi degli eventi previsti dalla convenzione (tipicamente pensionamento, decesso, invalidità, etc). Dall'avvio della gestione finanziaria (ovvero considerando anche la gestione precedentemente affidata al gestore Generali e Amundi) il comparto ha reso il +29,363% lordo, contro un benchmark che ha reso il +15,203%. La performance lorda annualizzata da avvio di gestione (ovvero nello stesso orizzonte temporale dal 2009) è invece del +1,66% del mandato, contro il +0,91% del benchmark.

### **Costi di gestione e turnover di portafoglio**

Nel corso dell'anno l'andamento dei costi di gestione (remunerazione dei gestori) ha generato nel complesso una incidenza ancora inferiore rispetto all'anno precedente (-0,004%).

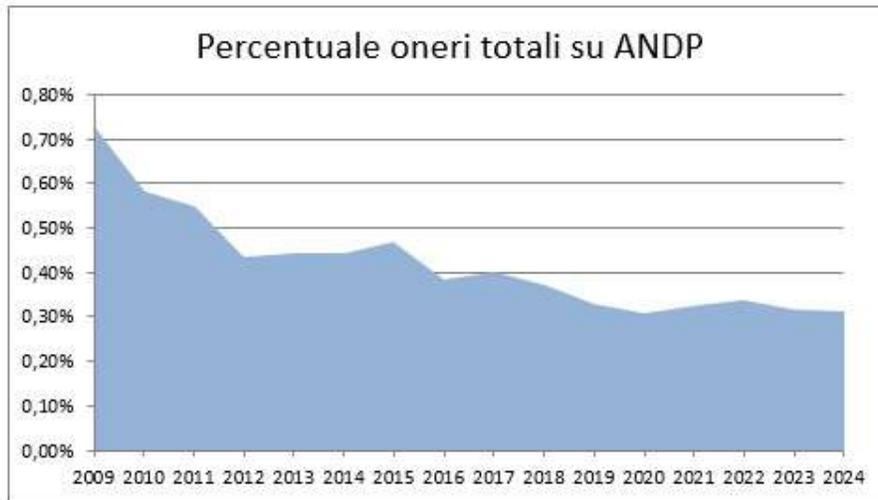
Andamento degli oneri totali sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, e dettaglio degli oneri relativi alla gestione finanziaria e relativi alla gestione amministrativa.

<i>Anno</i>	<i>Total<sup>2</sup></i>	<i>gestione finanziaria</i>	<i>amministr.</i>
2009	0,729%	0,087%	0,633%
2010	0,583%	0,121%	0,447%
2011	0,548%	0,128%	0,401%
2012	0,435%	0,129%	0,289%
2013	0,443%	0,143%	0,281%
2014	0,444%	0,194%	0,229%
2015	0,468%	0,236%	0,211%
2016	0,385%	0,169%	0,196%
2017	0,400%	0,186%	0,194%
2018	0,373%	0,181%	0,169%
2019	0,331%	0,164%	0,144%
2020	0,308%	0,160%	0,126%
2021	0,324%	0,163%	0,137%
2022	0,339%	0,171%	0,145%
2023	0,316%	0,162%	0,132%
2024	0,312%	0,161%	0,128%

L'incidenza delle spese amministrative si è ridotta nel corso del 2024 (passando da 0,132% a fine 2023 a 0,128% a fine 2024), mentre l'incidenza delle spese di della gestione finanziaria è ugualmente leggermente diminuita (da 0,162% a 0,161%).

Dal grafico sottostante si nota come l'incidenza degli oneri totali sull'attivo netto destinato alle prestazioni si è via via ridotta nel tempo.

<sup>2</sup> Si precisa che, a causa di arrotondamenti, il totale dei costi di gestione non coincide perfettamente con la somma dei costi relativi alla gestione finanzia e amministrativa.



Il monitoraggio del turnover di portafoglio ha la finalità di verificare l'incidenza della compravendita dei titoli sul risultato complessivo della gestione. Ogni transazione infatti è sottoposta a costi di intermediazione che sono espliciti per i titoli azionari, e impliciti per i titoli obbligazionari: nel primo caso alla transazione viene applicata una commissione che è determinata generalmente in misura percentuale dell'importo negoziato; nel secondo caso il costo della transazione è determinato dalla differenza tra il prezzo *bided* ed il prezzo *ask* del titolo e calcolato al momento della compravendita. L'indicatore del turnover di portafoglio sintetizza il numero di volte in cui il portafoglio è stato movimentato nel corso dell'anno, ovvero quanti acquisti e vendite di titoli sono stati effettuati dal gestore nel corso dell'anno. E' pertanto una misura dell'intensità dell'attività di negoziazione svolta. L'autorità di vigilanza è intervenuta nel febbraio 2012, con ulteriori precisazioni a dicembre nel 2020, fornendo la sua interpretazione del calcolo del turnover, e indicando ai fondi pensione la modalità con cui devono procedere al calcolo di tale indice: l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito; in questa definizione di Covip i rimborsi dei titoli di debito sono equiparati a vendite. Un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

L'indicatore del **turnover del comparto Crescita** è passato da un valore di 0,989 del 2012 ad un valore di 1,148 del 2013, prevalentemente per l'aumento della volatilità dei mercati azionari, per poi scendere sotto quota 1 nel 2014. Nel 2015 il valore del turnover è stato di 1,23 soprattutto per la sostituzione del gestore del mandato azionario (che ha comportato un parziale smobilizzo del portafoglio e contestuale ricostruzione del nuovo mandato). Nel 2016 il turnover è stato di 0,851, riportandosi sotto il valore 1. Nel 2017 il turnover del comparto Crescita è stato di 1,01, in lieve aumento per effetto dell'ingresso di due nuovi gestori (Allianz e Vontobel) che sono subentrati nell'amministrazione del portafoglio del comparto: i singoli mandati che non sono stati interessati al subentro dei nuovi gestori non hanno subito modificazioni significative in termini di turnover rispetto agli anni precedenti. Nel 2018 il turnover è nuovamente ridisceso sotto il valore 1, assestandosi ad una misurazione di 0,655. Nel 2019 il turnover registrato è stato pari a 0,63. Nel 2020 il turnover è stato pari a 0,56. Nel 2021 il turnover del comparto Crescita è stato di 0,59, mentre nel 2022 il

turnover del comparto Crescita è stato di 0,23. Nel 2023 il turnover del comparto Crescita è stato pari a 0,30. Nel 2024 il turnover del comparto Crescita è stato pari a 0,4.

Il comparto Garantito storicamente ha avuto un tipo di gestione che non ha generato turnover elevato e la gestione si è assestata per il 2020 in un valore di turnover di 0,72, sostanzialmente in linea con il valore degli anni precedenti. Nel 2021 il turnover del comparto Garanzia è stato di 0,65, nel 2022 è stato di 0,54, mentre nel 2023 è stato pari a 0,35. Nel 2024 il turnover del comparto Garanzia è stato pari a 0,57.

Con riferimento agli oneri di negoziazione, i due mandati azionari amministrati da State Street e da Allianz hanno registrato oneri relativi alle compravendite per 0,012% sull'intermediato. Si conferma quindi la bassa incidenza di tali oneri relativi alla movimentazione dei titoli azionari.

## **ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2024**

### **Monitoraggi interni**

Il Fondo si è dotato dal 2012 di una licenza del data provider Bloomberg che consente di svolgere in autonomia numerose analisi di valutazione del portafoglio con particolare riferimento all'analisi del rischio. In particolare vengono costantemente monitorati i valori del Value at Risk del portafoglio del comparto Crescita, al fine di verificarne l'evoluzione nel tempo in funzione degli eventi che condizionano i mercati, controllando che il suo valore non superi in maniera significativa quei valori tra il -8 ed -10% in orizzonte di 12 mesi con livelli di confidenza del 99% ritenuti coerenti con la definizione dell'Asset Allocation Strategica impostata in sede di avvio della gestione finanziaria e confermata negli anni successivi. Il VaR infatti misura l'entità della massima perdita potenziale che, in condizioni di mercato "normali", il portafoglio può subire in un determinato orizzonte temporale con un predefinito livello di confidenza. Ad esempio un indice di VaR pari a -8% (99; 12 mesi) indica che, con una probabilità del 99%, la massima perdita potenziale del portafoglio su un orizzonte temporale di dodici mesi sia prossima al valore prossimo al -8% - 10%. Queste misurazioni richiedono algoritmi di calcolo complessi che utilizzano diverse metodologie di stima (storiche, Montecarlo o parametriche) e sulla base delle quali si determina la sensibilità del rischio cui è sottoposto il portafoglio. Un ulteriore indicatore monitorato costantemente è il CVaR (*Conditional Value at Risk*): misura la perdita media attesa nel caso in cui, nell'esempio prima menzionato, si superasse il -8% ovvero nell'1% (dato dalla differenza tra 100% e 99%) di probabilità residua; questo indicatore fornisce una stima di cosa potrebbe accadere in quell'1% di probabilità non stimato dal precedente indicatore. L'utilizzo di Bloomberg consente anche di effettuare *stress test* sul portafoglio, sempre al fine di analizzare i fattori di rischio cui è sottoposto il portafoglio in situazioni estreme di mercato. A partire dal 2019 è stata introdotta una ulteriore metrica di valutazione del rischio di coda del portafoglio denominata Stressed VaR, la quale integra le valutazioni sopra riportate con analisi di stress ancorati a drawdown storici di mercato: tale monitoraggio ha permesso di misurare gli impatti sul portafoglio in situazioni particolari con metriche più adeguate a situazioni di stress di mercato. E' noto infatti che in presenza di un aumento di volatilità nel mercato, anche le stime di VaR esplodono anche in presenza di forti drawdown

nonostante siano aperte le coperture, proprio per effetto delle proiezioni di tali volatilità in orizzonti lunghi: le misurazioni di Stressed VaR consentono di compensare questa distorsione.

Il Fondo calcola autonomamente le performance dei mandati e dei comparti ed i principali indicatori di rischio ex post ed ex ante, monitorando anche quelli sottoposti a vincoli all'interno dei mandati di gestione, quali la *Tracking Error Volatility* ed il VaR.

## **Attività implementate**

### **A. Sostenibilità degli investimenti ed attività di Engagement**

Al momento, con riferimento a quanto previsto dalla normativa SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) i comparti di investimento del Fondo non sono classificati come ex art.8 (strumenti che promuovono attività sostenibili) o art.9 (strumenti che hanno obiettivi di investimento sostenibili) della normativa. Le imprese investite, incluse nel portafoglio di Espero, che non pongono al centro della propria strategia l'attenzione agli aspetti ESG al fine di competere più efficacemente nel mercato, sono considerate deboli in termini di responsabilità sociale e, pertanto, esposte a rischi di natura extra finanziaria che nel tempo possono avere un impatto economico. Particolare attenzione è stata dedicata, a partire dall'inizio dello scorso decennio, all'individuazione di investimenti coinvolti nel business degli Armamenti controversi. Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore possono esporre il fondo pensione a rischi di natura reputazionale. Inoltre, con la legge 220 del 2021 (Legge 9 dicembre 2021, n. 220 - Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine anti-persona, di munizioni e sub-munizioni a grappolo) è stato introdotto il divieto totale al finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine anti-persona, delle munizioni e sub-munizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. E altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e sub-munizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. L'articolo 4 della legge 220 prevede che per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento di tali società gli intermediari abilitati adottino, entro il 31 dicembre 2022, idonei presidi procedurali e consultino almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine anti-persona e munizioni e sub-munizioni a grappolo. Già da tempo il Fondo ha adottato un approccio di esclusione, individuando settori, società ed attività nelle quali è fatto divieto per i Gestori Finanziari di investire. In particolare, FONDO SCUOLA ESPERO ha da tempo escluso dai propri investimenti qualsiasi società coinvolta nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali, come bombe a grappolo e mine antiuomo, anticipando di fatto il divieto normativo sancito dalla Legge 9 dicembre 2021, n. 220. Sono infatti stati eliminati dal portafoglio di Espero titoli coinvolti in tali emittenti, quale risultato dello screening periodico svolto dalla società di consulenza, ed introducendo conseguentemente una black list per quei titoli che erano stati giudicati appartenere a tale categoria. La Banca Depositaria si è peraltro attrezzata nel 2022 per verificare che il

portafoglio del Fondo rispetti la normativa in questione, e prendendo a riferimento tre differenti tipologie di liste di consultazione. Ha infatti introdotto, all'interno della reportistica di controllo limiti che viene giornalmente trasmessa al Fondo, un presidio riguardante proprio il rispetto della legge 220/2021.

Già a partire dall'anno 2014 Espero ha avviato una procedura di soft engagement, iniziando con l'emittente Honeywell, una delle più importanti multinazionali statunitensi, operante in diversi settori industriali, in merito al coinvolgimento nel settore degli armamenti controversi ed in particolare delle bombe a grappolo. Il termine engagement è inteso come il dialogo tra investitori e imprese: un confronto incentrato su questioni di sostenibilità. Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato a influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentarne il grado di trasparenza.

Negli ultimi anni Espero ha partecipato anche ad una attività di engagement sullo sfruttamento del lavoro minorile congiuntamente ad una cordata composta dai principali players del mercato italiano nel settore della previdenza, avviata nel 2015. All'inizio del 2017 l'iniziativa è stata pertanto allargata ad imprese appartenenti ad altri settori, quali auto, lusso, catene di distributori (retailer) e hardware & software, coinvolgendo nel dialogo gli emittenti che per struttura di filiera di approvvigionamento, possono essere considerati potenzialmente esposti al rischio di lavoro minorile e risultare implicati in controversie gravi in materia di diritti umani. Le iniziative di engagement avviate autonomamente o partecipando a cordate rappresentano un momento importante nella vita del Fondo, in quanto avviano un dialogo strutturato con il management dell'impresa partecipata, che si sviluppa in un arco di tempo medio lungo.

Nel 2018 e 2019 sono state intraprese in autonomia da parte del Fondo Espero ulteriori attività di engagement nei confronti di alcuni emittenti del proprio portafoglio. Nel 2021 il Fondo ha intrapreso numerose attività di soft engagement, di cui tre in totale autonomia, ed altre 7 partecipando a cordate in collaborazione con altri Fondi Pensione: nello specifico, le richieste di approfondimento svolte autonomamente hanno riguardato aspetti relativi all'ambiente, la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, la lotta alla corruzione e tematiche di governance specifiche per ciascuna società. In totale, nel 2021 Espero ha interagito, individualmente o collettivamente, con 10 emittenti italiani che rappresentano il 24% degli investimenti azionari e obbligazionari italiani del Fondo nel mercato.

Il 2022 ha rappresentato il secondo anno di applicazione delle Politiche di Impegno e di Voto di Espero, ed è stato principalmente caratterizzato da attività di prosecuzione del dialogo individuale avviato nel 2021 con alcune aziende italiane, una prima esperienza di attività anche in mercati esteri e la consueta partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. Le attività sono state gradualmente allargate, includendo i settori telecomunicazioni e information technology ai già seguiti settori energy, utilities e financials, partecipando alle assemblee degli azionisti delle seguenti società: Telecom Italia, Eni, Enel, Mediobanca, Microsoft e Cisco. In totale, il Fondo ha votato in 6 assemblee (+3 rispetto al 2021) di cui 4 in Italia ed 2 all'estero. Espero ha attivato (o proseguito) l'attività di dialogo diretto con tutte le società italiane alle cui assemblee ha partecipato, attraverso incontri individuali con esponenti aziendali. Il Fondo ha inoltre partecipato ad iniziative di dialogo collettivo, che hanno coinvolto una pluralità di investitori istituzionali. In totale, nel 2022 Espero ha interagito, individualmente o collettivamente, con 11 emittenti italiani (4 individualmente e 7 con incontri collettivi) rappresentanti il 32% degli investimenti azionari e obbligazionari italiani del Fondo nel mercato (in aumento rispetto al 24% del 2021).

Il 2023 ha rappresentato il terzo anno di applicazione delle Politiche di Impegno e di Voto di Espero, ed è stato caratterizzato dall'intensificazione delle attività nei mercati internazionali. Coerentemente con l'approccio di crescita graduale e proporzionale, come definito nelle proprie politiche, Espero continua a considerare il mercato domestico come prioritario, ma ha gradualmente esteso le proprie attività di impegno ai principali mercati internazionali, al fine di monitorare una più ampia porzione dei propri investimenti e di individuare le pratiche diffuse sui mercati internazionali per poter definire, nel tempo, dei benchmark di riferimento per quanto riguarda le pratiche di governance e sostenibilità sociale e ambientale. In totale, Fondo Espero ha votato in 14 assemblee annuali (+9 rispetto al 2022), di cui 6 in Italia (+3) e 8 all'estero. mentre ha interagito, mediante l'esercizio dei diritti di voto o il dialogo individuale e collettivo, con 9 emittenti italiani e 9 emittenti esteri.

Nel 2024, quarto anno di applicazione delle proprie Politiche di Impegno e di Voto, il ha dato seguito alle campagne di dialogo avviate negli anni precedenti, focalizzando le proprie attività di azionariato attivo nell'esercizio del diritto di voto, che ha consentito di monitorare gli esiti del dialogo e di proseguire l'azione di identificazione sia delle migliori pratiche di mercato che di eventuali elementi di criticità su cui il Fondo possa intervenire in futuro mediante un dialogo diretto.

Coerentemente con l'approccio di crescita graduale e proporzionale definito nelle proprie politiche, Espero ha esteso ulteriormente le attività di impegno, aumentando da 14 a 25 (+79%) il numero di assemblee annuali cui ha partecipato, di cui 8 in Italia (+33%) e 17 all'estero (+113%).

E' stato proseguito un dialogo con le società attraverso la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo. Tra queste ultime, si segnala la partecipazione agli incontri dei fondi pensione italiani, coordinata da Assofondipensione, in occasione della Sustainability Week di Borsa Italiana.

## **B. Politica di Impegno e Politica di voto**

Nel corso del 2020 Espero ha avviato un processo di analisi e di studio finalizzato alla redazione della propria Politica di Impegno, ritenendo che il dialogo con le società investite sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale. I principi alla base della politica del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine; sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. Attraverso tale Politica, il Fondo si è dotato di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l'adozione di procedure e politiche sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile.

Sempre nel corso del 2020 il Fondo ha anche approvato la politica di voto che si inquadra nella più ampia Politica di Impegno, e che descrive le modalità con cui il Fondo dialoga con le società in cui investe per monitorare i rischi e promuovere lo sviluppo sostenibile, sia da un punto di finanziario che non finanziario.

La partecipazione alla vita societaria, attraverso l'esercizio del diritto di voto, permette al Fondo di mantenere un dialogo continuativo con le società partecipate: l'assemblea degli azionisti rappresenta il momento supremo

di confronto tra il management e gli azionisti, in cui questi ultimi possono far sentire la propria voce di consenso o dissenso in maniera aperta e diretta. Il dialogo, peraltro, non si concentra necessariamente nel corso dell'evento assembleare, ma può svolgersi anche in precedenza (per discutere, ad esempio, di risoluzioni particolarmente controverse o complesse) e successivamente (per evidenziare le motivazioni di eventuali voti contrari e verificare come la società ha tenuto conto del dissenso degli azionisti). Inoltre la partecipazione alla vita societaria consente di monitorare le società partecipate: l'analisi delle proposte assembleari facilita l'attività del Fondo nel monitorare con continuità le pratiche di governo societario, individuando rapidamente, anche attraverso il confronto tra realtà simili, le migliori pratiche di mercato e le realtà che necessitano maggiore attenzione. Oltre a facilitare le attività di engagement, il monitoraggio della governance delle società partecipate può supportare la definizione della politica di investimento e la gestione dei rischi non finanziari. Nel corso del 2024 il Fondo ha proseguito questo processo di dialogo sia su emittenti italiani che su emittenti esteri, implementando quel processo di acquisizione di know how necessario a svolgere tali attività in modo sempre più esteso e funzionale al dialogo con gli emittenti negli anni a venire. Tutte le attività di dialogo svolte da Espero, sia individuali che collettive, hanno avuto come scopo primario l'acquisizione di maggiori informazioni o aggiornamenti riguardo tematiche considerate come materiali per gli interessi degli aderenti al Fondo.

Gli incontri hanno toccato tutti i più sensibili aspetti di governo societario e della sostenibilità ambientale e sociale, tra cui: transizione energetica e lotta ai cambiamenti climatici, monitoraggio del rispetto dei diritti umani e dei lavoratori lungo la catena di fornitura, sostenibilità nelle remunerazioni, diversità e inclusione.

#### **C. Adeguamento di convenzione azionaria per ridurre emissione di CO2 e Carbon Footprint**

All'interno del progetto finalizzato alla realizzazione ed adozione delle politiche di impegno e della politica di voto, il Fondo ha dialogato con i propri gestori con l'obiettivo di migliorare il profilo di emissione di CO2. In particolare dal confronto con il gestore azionario passivo, che amministra un portafoglio di circa 1500 titoli, è stato introdotto un filtro che riduce le emissioni di carbonio delle aziende in cui tale portafoglio è investito, pur mantenendo inalterato il profilo di rischio del mandato stesso. Questa azione è stata implementata a partire dal 2020, conseguendo una riduzione di CO2 su tale asset class di oltre il 25% rispetto al benchmark di riferimento.

#### **D. Attività di voto nelle assemblee annuali degli emittenti in cui si investe**

Espero nel 2024 ha proseguito l'engagement diretto attraverso la partecipazione alle assemblee annuali degli azionisti, che rappresenta una fase integrante del processo di dialogo con gli emittenti, in quanto ne favorisce il monitoraggio continuo e consente un primo approccio al dialogo. Tutti i voti sulle imprese italiane sono stati processati attraverso lo strumento (gratuito per gli azionisti) del Rappresentante Designato dalla società. Il proxy advisor Frontis Governance ha supportato il Fondo nell'analisi delle risoluzioni assembleari. Tutte le decisioni di voto sono state definite dal Comitato Finanza, in base alle Guidelines di Voto del Fondo, che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, riportano le linee guida da seguire nella definizione del voto per ciascuna delle principali tipologie di risoluzioni assembleari.

Nel 2024 ha esteso ulteriormente le attività di impegno, aumentando da 14 a 25 (+79%) il numero di assemblee annuali cui ha partecipato, di cui 8 in Italia (+33%) e 17 all'estero (+113%). In totale, Espero ha espresso il proprio voto in 9 mercati, rispetto ai 7 del 2023, allargando le proprie attività anche in Spagna (1 assemblea) e Svizzera (1). Coerentemente con quanto previsto dalla propria Politica di Impegno, il perimetro di attività è stato definito sulla base di tematiche di sostenibilità ESG materiali per il Fondo, in continuità con le attività di dialogo avviate negli anni precedenti, e in considerazione dell'effettiva possibilità di intraprendere un dialogo continuativo e costruttivo. Il mercato italiano si è quindi confermato come quello maggiormente rappresentativo a causa delle opportunità di dialogo, con 8 assemblee (pari al 32%), seguito dagli Stati Uniti che presenta le maggiori criticità ESG, con 5 assemblee (20%). Altri mercati europei hanno rappresentato, in aggregato, il 48% delle attività di voto, con 12 assemblee distribuite in 7 mercati. Occorre tuttavia evidenziare che una delle società residenti in Olanda (Stellantis) è fatta una società con azionisti di riferimento e attività operative principalmente residenti in Italia. Di conseguenza, in questa accezione, le società italiane sarebbero 9 (36%). Espero si è espresso su 429 risoluzioni in totale, di cui 396 presentate dagli organi societari ("Board") e 33 da azionisti di minoranza in contrasto o alternative alle proposte del Board. La maggior parte delle risoluzioni votate ha riguardato le nomine (140, pari al 33%), le remunerazioni (59, pari al 14%) e l'approvazione della gestione o esonero dalle responsabilità (49, o 11%) dei membri degli organi societari. In totale, Fondo Espero ha espresso 80 voti contrari (il 19% del totale) e 5 astenuti (1%), sulla base della propria politica di voto, di cui 74 voti contrari (19%) e 3 astenuti (1%) a proposte di organi societari. Le motivazioni sottostanti il dissenso espresso alle proposte degli organi societari hanno riguardato principalmente aspetti direttamente connessi alla sostenibilità sociale ed ambientale, con il 46% dei voti contrari e astenuti dovuti a gravi preoccupazioni sulla gestione di tali aspetti: per il 18% riguardo tematiche di natura prettamente sociale, il 9% di natura prettamente ambientale e l'8% per preoccupazioni relative ad entrambi gli aspetti, mentre per il restante 11% il dissenso è stato principalmente dovuto all'assenza di obiettivi ESG nei piani di incentivazione del top management.

Aspetti più direttamente collegati alle remunerazioni, seppure comunque relativi a valutazioni sull'equità interna (in particolare, sul rapporto tra remunerazioni complessive del CEO e media di salari e stipendi dei dipendenti del gruppo, c.d. "CEO pay ratio"), sono stati alla base del 31% dei voti contrari o astenuti del Fondo. Il 23% delle espressioni di dissenso del Fondo è stata invece motivata da aspetti più direttamente connessi a pratiche di governo societario. Coerentemente con le espressioni di voto, le tematiche maggiormente contestate in assemblea sono rappresentate dall'approvazione del Bilancio di Sostenibilità e del "Say on Climate" che hanno registrato il minore tasso medio di approvazione con l'87,2%, seguite dalle remunerazioni del management e degli organi societari (approvate mediamente con il 93,8%).

#### **E. Obblighi introdotti dal Regolamento EMIR**

Il Regolamento 648/2012 (European Market Infrastructure Regulation (EMIR), in vigore dal 16 agosto 2012, stabilisce le norme riguardanti i contratti derivati negoziati fuori dai mercati regolamentati (OTC, Over The Counter), le controparti centrali (CCP) e i repertori di dati sulle negoziazioni.

In particolare, le controparti finanziarie, quali i fondi pensione, sono sottoposte:

- All'obbligo di compensazione (clearing), che consiste nel sottoporre a compensazione mediante controparte centrale i contratti derivati negoziati OTC che appartengano ad una classe di derivati che sia stata dichiarata soggetta all'obbligo;
- All'obbligo di applicare tutte le tecniche di mitigazione del rischio (margining) previste dal Regolamento EMIR con riferimento ai contratti non sottoposti a compensazione mediante controparte centrale;
- L'obbligo di segnalazione (reporting) dei contratti derivati ad una trade repository autorizzata o riconosciuta dall'ESMA.

Per quanto concerne la procedura di calcolo della soglia di compensazione, il calcolo della media mobile a 30 giorni, che era precedentemente in vigore, è stato sostituito da un calcolo annuale basato sulla posizione media aggregata di fine mese per i 12 mesi precedenti.

Stante la dimensione patrimoniale del Fondo Scuola Espero, che ad oggi non consente di arrivare alle soglie per cui scatta l'obbligo di compensazione dei derivati (3 miliardi di euro per contratti derivati su cambi), il Fondo si è da subito confrontato con i gestori del comparto Crescita al fine di limitare l'utilizzo di questi strumenti finanziari e procedere mensilmente al calcolo della posizione aggregata dei forward.

## **Valutazioni sui risultati di gestione conseguiti**

Con riferimento ai rischi di portafoglio gli indicatori ex post di **Tracking Error Volatility** si sono mantenuti ampiamente all'interno dei limiti previsti dalle convenzioni e di TEV, e la volatilità è stata pari a 4,06% per il comparto Crescita contro un 3,59% del benchmark e 2,31% contro 2,26% per il comparto Garantito.

Sul fronte del **monitoraggio dei rischi di coda** da cui il Comparto Crescita intende proteggersi, il valore del VaR stimato sui valori di fine anno e calcolato attraverso la metodologia dello Stressed VaR, è risultato all'interno dei parametri di riferimento definiti nel settaggio dei rischi ex ante, oltre che inferiore ai valori che avrebbe registrato il comparto in assenza del mandato di copertura dei rischi di coda, e pertanto coerente con le impostazioni dell'AAS. A fine 2024 il valore di Stressed Var è stimato in -8,62%, contro un -10,18% in assenza di coperture dai rischi di coda. Per valutare come il mandato tail risk riesca a ridurre le previsioni di perdita massima del portafoglio, vengono infatti effettuate simulazioni sui rischi del portafoglio in assenza delle opzioni a copertura dei rischi di coda.

Con riferimento ai vincoli di **Asset Allocation Tattica** sui pesi dei mandati, che hanno un peso strategico di 30% per le asset class azionari, 20% per il mandato obbligazionario global aggregate, 20% per il mandato obbligazionario euro aggregate, 20% per il mandato multiasset tail risk e 10% per il mandato monetario, e che possono oscillare in un range di +/-5%, nel 2024 i parametri sono stati rispettati: il fondo ha effettuato alcuni ribilanciamenti nel corso dell'anno con i conferimenti di fine mese per effetto della crescita del peso dell'asset class azionaria e un disinvestimento dai mandati azionari.

Un ulteriore elemento osservato sui due comparti è la **performance media annua**. Il comparto Crescita infatti ha un obiettivo di rendimento annuo del 1,5-2% reale in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo: dall'avvio della gestione finanziaria la performance netta media annua del comparto Crescita è stata di 1,95%.

Tale conteggio è rielaborato sul valore quota, e quindi già nettizzato della tassazione e degli oneri del fondo, oltre che misurato al netto dell'inflazione. Il comparto garantito nello stesso orizzonte temporale ha conseguito una performance media annua netta di -0,69% (anche al netto dell'inflazione).

Per ciascun gestore è stato predisposto un report periodico per monitorare i **livelli di concentrazione nell'uso delle controparti** nelle operazioni di compravendita: si è potuto constatare che il livello di dispersione delle controparti utilizzate dai gestori è sufficientemente ampio: non sono stati rilevati valori critici o sistematici relativi a rischi di concentrazione.

Con riferimento al monitoraggio del **turnover** di portafoglio, i gestori hanno generato un indice inferiore al 100%; complessivamente il turnover ha registrato un valore di 40% per Crescita e di 57% per Garanzia: i valori sono in linea con le previsioni.

## L'andamento della gestione dei due comparti

Di seguito viene riportato un estratto delle misurazioni di performance e rischio relativo del patrimonio lordo dato in gestione e dei singoli mandati al 31/12/2024.

### Comparto Crescita (patrimonio lordo)

<b>Comparto: Crescita</b>		Patrimonio: <b>1.291.265.674,71</b>		Peso %:		Peso Az. 33,93%				
	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,033%	2,596%	-0,542%	1,565%	9,552%	9,552%	107,607%	0,821%	4,060%	4,80%
Benchmark	0,026%	2,296%	-0,347%	1,493%	9,063%	9,063%	106,953%	0,568	3,590%	4,77%
Delta	0,007%	0,300%	-0,195%	0,072%	0,489%	0,489%	0,654%			

### Mandati azionari globali comparto crescita (patrimonio lordo):

Mandato: **State Street (Azionario)**Patrimonio: **232.151.912,96**

Data inizio gestione: 17/04/2015

Peso %: 17,98%

	Weekly return	Rendim. Mese al 29/11/24	4 week return	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,746%	6,782%	-0,166%	6,022%	26,239%	26,239%	155,090%	0,000%	11,368%	10,12%
Benchmark	0,746%	6,721%	-0,166%	6,022%	26,239%	26,239%	153,374%		11,368%	10,05%
Delta	0,000%	0,061%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	1,716%			

Mandato: **Allianz (Azionario)**Patrimonio: **206.004.777,79**

Data inizio gestione: 14/04/2017

Peso %: 15,95%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,816%	6,079%	0,339%	6,296%	28,759%	28,759%	136,280%	2,050%	11,869%	11,73%
Benchmark	0,665%	6,633%	0,141%	6,007%	26,035%	26,035%	122,149%	1,078	11,356%	10,85%
Delta	0,151%	-0,554%	0,198%	0,289%	2,724%	2,724%	14,131%			

Mandato monetario breve termine comparto crescita (patrimonio lordo):

Mandato: **Groupama (Monetario)**Patrimonio: **118.411.630,25**

Data inizio gestione: 10/05/2019

Peso %: 9,17%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,045%	0,323%	0,212%	0,793%	3,944%	3,944%	5,979%	0,205%	0,212%	1,03%
Benchmark	0,070%	0,267%	0,274%	0,821%	3,994%	3,994%	6,330%	- 0,233	0,070%	1,09%
Delta	-0,025%	0,056%	-0,062%	-0,029%	-0,050%	-0,050%	-0,351%			

Mandato obbligazionario global aggregate 1-3 anni (patrimonio lordo):

Mandato: **Vontobel (Obbl. G.A. 1-3Y)**Patrimonio: **245.645.820,16**

Data inizio gestione: 15/03/2019

Peso %: 19,02%

	Weekly return	Rendim. Mese al 29/11/24	4 week return	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,019%	0,566%	-0,018%	0,548%	3,633%	3,633%	7,206%	0,517%	0,859%	1,20%
Benchmark	0,018%	0,383%	0,097%	0,420%	3,421%	3,421%	2,950%	0,390	1,146%	0,50%
Delta	-0,038%	0,183%	-0,115%	0,128%	0,212%	0,212%	4,256%			

Mandati obbligazionari global aggregate (patrimonio lordo):

Mandato: **Vontobel (Obbl. Glob. Agg)** Patrimonio: **233.329.130,06**  
 Data inizio gestione: 12/05/2017 Peso %: 18,07%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,451%	1,447%	-1,626%	-1,148%	1,351%	1,351%	-0,021%	0,774%	4,138%	0,00%
Benchmark	-0,309%	1,092%	-1,160%	-0,994%	1,438%	1,438%	-1,693%	- 0,100	3,946%	-0,22%
Delta	-0,142%	0,355%	-0,466%	-0,154%	-0,086%	-0,086%	1,672%			

Mandato: **Axa** Patrimonio: **250.678.598,50**  
 Data inizio gestione: 06/05/2022 Peso %: 19,41%

	Weekly return	Rendim. Mese al 29/11/24	4 week return	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,554%	1,107%	-1,444%	-1,353%	1,013%	1,013%	0,476%	0,926%	4,017%	0,18%
Benchmark	-0,309%	1,092%	-1,160%	-0,994%	1,438%	1,438%	0,193%	- 0,450	3,946%	0,07%
Delta	-0,245%	0,016%	-0,284%	-0,359%	-0,425%	-0,425%	0,284%			

### Comparto Garanzia (patrimonio lordo)

**Comparto: Garanzia** Patrimonio: **274.785.550,69**  
 Data inizio gestione: 10/04/2009 Peso %: 100,00%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,209%	1,635%	-0,537%	0,625%	4,102%	4,102%	29,363%	0,475%	2,310%	1,66%
Benchmark	-0,147%	1,684%	-0,436%	0,831%	4,378%	4,378%	15,203%	- 0,554	2,266%	0,91%
Delta	-0,062%	-0,049%	-0,101%	-0,206%	-0,275%	-0,275%	14,160%			

### Mandato garantito del comparto Garanzia (patrimonio lordo):

Mandato: **Garantito Unipol** Patrimonio: **276.348.042,89**  
 Data inizio gestione: 07/06/2019 Peso %:

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 29/11/24	Rendim. 4 settimane	Rendim. 12 settimane. al 27/12/24	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 27/12/24	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati settim.	Vol. mensile 52 settimane	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,207%	1,631%	-0,534%	0,627%	4,100%	4,100%	8,183%	0,472%		1,43%
Benchmark	-0,147%	1,684%	-0,436%	0,831%	4,378%	4,378%	6,393%	- 0,562	2,299%	1,12%
Delta	-0,061%	-0,053%	-0,098%	-0,204%	-0,277%	-0,277%	1,789%		2,266%	

## Valori quota

La quota rappresenta l'unità di misura del valore al netto dei costi e della imposta sostitutiva del patrimonio ed è l'indicatore dei risultati realizzati con la gestione che si riverberano sulla posizione individuale.

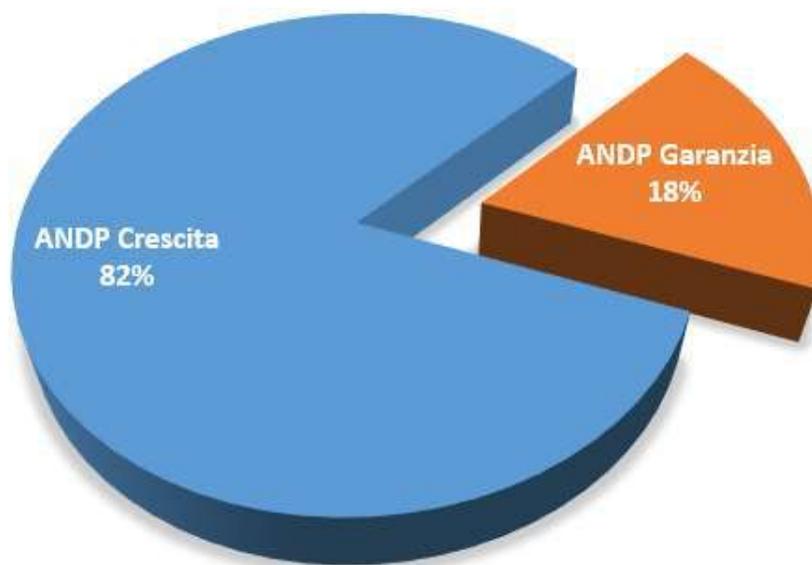
Alla data del 31.12.2024 il valore della quota dei comparti nei quali si articola Espero ed il numero delle quote in essere a fine esercizio sono illustrati,

- Per il comparto "crescita" alla pagina 30 della Nota integrativa di bilancio;
- Per il comparto "garanzia" alla pagina 49 della Nota Integrativa di bilancio.

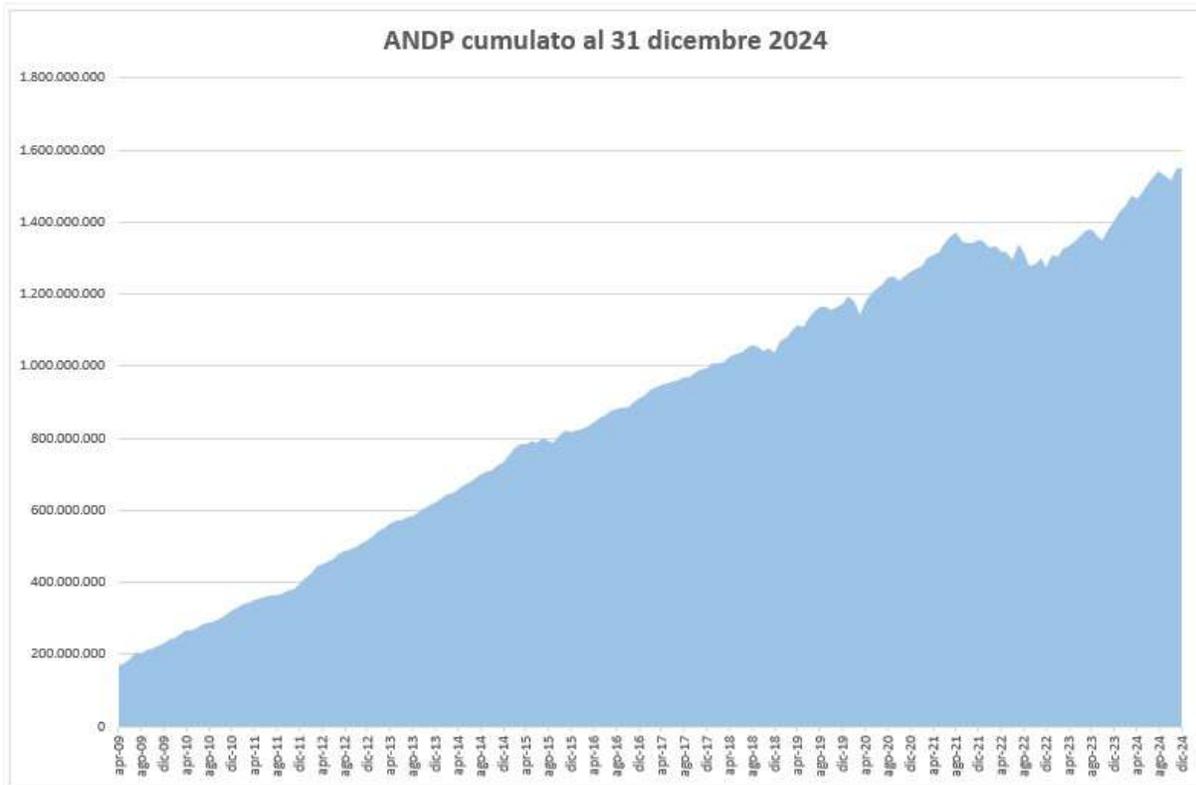
In termini comparativi il valore quota dei due comparti rispetto a quello dell'anno precedente registra le seguenti informazioni:

<b>Comparto</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
Crescita	20,066	18,657
Garanzia	13,311	12,861

### Distribuzione risorse tra i comparti al 31 dicembre 2024



■ ANDP Crescita ■ ANDP Garanzia



Andamento valore quota comparto Crescita dall'avvio della gestione finanziaria



Il valore quota del comparto Crescita è passato da 18,657 euro del 31 dicembre 2023 a 20,066 euro del 31 dicembre 2023, con un incremento del +7,55%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato dello +9,552%,

mentre quello del benchmark di +9,063%. Gli oneri della gestione finanziaria e del depositario hanno rappresentato rispettivamente lo 0,14% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento valore quota comparto Garanzia dall'avvio della gestione finanziaria



Il valore quota del comparto Garantito è passato da 12,861 del 31 dicembre 2023 a 13,311 del 31 dicembre 2024, con un decremento di +3,50%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato del +4,102%, mentre quello del benchmark di +4,378%. Gli oneri della gestione finanziaria e per la banca depositaria hanno rappresentato rispettivamente lo 0,30% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento nell'anno dei valori quota mensili del comparto crescita e del comparto garanzia

CRESCITA		
Mese	Valore quota	ANDP
gen-24	18,810 €	1.171.372.986 €
feb-24	18,983 €	1.186.768.121 €
mar-24	19,217 €	1.210.900.060 €
apr-24	19,004 €	1.202.405.857 €
mag-24	19,183 €	1.219.137.991 €
giu-24	19,405 €	1.236.591.891 €
lug-24	19,595 €	1.254.090.897 €
ago-24	19,673 €	1.264.840.971 €
set-24	19,820 €	1.256.271.364 €
ott-24	19,744 €	1.244.917.909 €
nov-24	20,176 €	1.273.972.782 €
dic-24	20,066 €	1.270.029.839 €

GARANZIA		
Mese	Valore quota	ANDP
gen-24	12,874 €	256.885.881 €
feb-24	12,813 €	256.844.329 €
mar-24	12,897 €	261.414.499 €
apr-24	12,835 €	261.758.299 €
mag-24	12,849 €	263.684.982 €
giu-24	12,908 €	268.495.022 €
lug-24	13,070 €	273.438.127 €
ago-24	13,104 €	275.851.500 €
set-24	13,236 €	273.920.498 €
ott-24	13,182 €	271.692.926 €
nov-24	13,366 €	276.254.628 €
dic-24	13,311 €	277.730.583 €

### Titoli detenuti in portafoglio

Per il comparto crescita la nota integrativa di bilancio alle pag. 34 e seguenti li dettaglia per tipologie riferite a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di debito non quotati, titoli di capitale quotati, quote di OICR, derivati, per distribuzione territoriale, per valuta oltre all'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio.

Per il comparto garanzia si veda alle pag. 51 e seguenti della Nota Integrativa.

### Situazioni di conflitto di interessi

Il Fondo ha già adottato la propria politica di gestione dei conflitti di interessi adeguandosi alla normativa. In particolare, il Fondo ha adeguato i limiti di investimento al D.M. n. 166/2014, e ha contestualmente redatto e adottato il documento sui conflitti di interesse così come previsto dalla sopracitata normativa: dopo aver predisposto una mappatura dei conflitti, il Fondo ha proceduto alla redazione del documento per l'individuazione e la gestione dei conflitti nel rispetto delle nuove previsioni legislative.

Ai sensi del D.M. n. 166/2014 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5 per il comparto Crescita e per il comparto Garanzia. Gli investimenti in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori, registrate nel corso dell'anno e presenti al 31.12.2024 nei portafogli dei comparti, sono riportati nella Nota Integrativa tra le informazioni sullo Stato Patrimoniale, ai sensi della deliberazione Covip del 17/06/1998.

Ai fini della trasparenza, si riportano di seguito le posizioni dei fondi presenti in portafoglio che sono già stati valutati secondo la procedura sui conflitti di interesse adottata dal Fondo.

Per il comparto Crescita:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	ALLIANZ-EMG MKT EQ SRI-IT8EU	LU2661114103	18.738	EUR	22.393.596
<b>Totale</b>					<b>22.393.596</b>

Per il comparto Garanzia:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	256.000	EUR	12.442.880
<b>Totale</b>					<b>12.442.880</b>

Si precisa che non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti. I fondi sono infatti inseriti nel portafoglio dei gestori Allianz e Unipol ai fini dell'ottimizzazione dell'esposizione del segmento di mercati emergenti con massima diversificazione e minimizzazione dei costi. Le commissioni di gestione sono interamente retrocesse al Fondo.

## Documento sulla politica di investimento

Il documento, redatto ai sensi della delibera Covip del 16 marzo 2012, è stato approvato dal Fondo nel dicembre 2012, ed è stato successivamente aggiornato (ottobre 2013, marzo 2014 e aprile 2014, marzo 2015, ottobre 2015 e dicembre 2015) integrandolo a seguito della sostituzione dei gestori, del rinnovo dei mandati e di aggiornamenti di convenzioni. Nel corso del 2016 il documento è stato aggiornato a seguito della verifica della coerenza dell'asset allocation strategica con la popolazione di riferimento ed all'adeguamento della regolamentazione del Fondo al nuovo decreto sui limiti di investimento a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina prevista nel DM 166/14. Nel corso del 2017 il documento è stato aggiornato per la sostituzione di alcuni gestori e per gli aggiornamenti delle convenzioni. Nel corso del 2018, si è posta la necessità di aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito della operazione di fusione per incorporazione di Pioneer Investment Management SGRpa in Amundi SGR S.p.A., è stata modificata la denominazione del gestore del Comparto Garanzia (e tutti i relativi riferimenti); è stata modificata la denominazione e la sede legale della Banca depositaria; è stato modificato l'indirizzo della sede legale del gestore VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A. Nel corso del 2019 il documento è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi gestori delle risorse Epsilon, Groupama, Vontobel per il comparto Crescita, ed UnipolSai per il comparto Garantito. Nel 2020 il documento è stato integrato con il rinnovo del gestore State Street GA nella gestione del mandato azionario passivo del comparto Crescita. Nel 2021 il documento è stato aggiornato con il recepimento delle regole introdotte con la normativa IORP2, e con l'aggiornamento dell'analisi della popolazione per la revisione dell'Asset Allocation Strategica del Fondo. Nel corso del 2022, si è posta la necessità di aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito del rinnovo della convenzione di Allianz è stata aggiornata la relativa commissione di gestione; a seguito della modifica dell'asset allocation strategica del comparto Crescita (finalizzata a una maggiore diversificazione del portafoglio) è stato introdotto il mandato gestito da Axa; a seguito della fusione per incorporazione della controllata Groupama

Asset Management Sgr da parte della controllante Groupama Asset Management SA, è stata costituita la succursale italiana denominata "Groupama Asset Management SA – succursale italiana".

Nel 2024 si è reso necessario aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito dei rinnovi delle Convenzioni con Epsilon (mandato Tail risk) e Vontobel (mandato obbligazionario 1-3Y), sono state aggiornate le commissioni di gestione e le scadenze; aggiornamento dell'analisi della popolazione; aggiornamento dei rendimenti attesi dei comparti; nuove stime del rischio di shortfall e dei tassi di sostituzione attesi dalla previdenza complementare; a seguito del rinnovo della Convenzione con Groupama, è stata aggiornata la scadenza del mandato; a seguito dell'introduzione del nuovo comparto Dinamico e del profilo di LifeCycle sono state descritte le caratteristiche del comparto e del profilo

## **Esiti della gestione previdenziale 2024**

Per peculiarità, l'attuale prassi contributiva di Fondo Espero prevede che i bonifici relativi alle contribuzioni dei lavoratori iscritti al Fondo vengano effettuati prevalentemente dal Ministero delle Finanze, di norma, il penultimo giorno del mese di riferimento. In tale data (2 giorni prima della chiusura del mese) il Fondo ha a disposizione la dichiarazione di incasso e la relativa distinta di contribuzione. Per tale motivo tali contributi non vengono valorizzati, di norma, con il valore quota del mese di versamento ma con quello del mese successivo.

Tale gestione previdenziale prevede una riconciliazione pressoché totale dei contributi incassati.

## **Esiti della gestione amministrativa 2024 e budget previsionale 2025**

### **La gestione amministrativa**

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente integrato il Manuale delle procedure del Fondo sulla base delle segnalazioni pervenute dalla Revisione interna e dagli adeguamenti procedurali che si innestano nell'operatività quotidiana.

A fine 2023 è stato rinnovato il contratto di gestione dei servizi amministrativi con Previnet, che ha comportato una rivisitazione complessiva dei costi relativi ad oneri e servizi acquistati da terzi. Il costo del service amministrativo, formato da due principali componenti (costo relativo alla gestione delle singole teste e costi relativi a canoni degli applicativi e conservazione documentazione), pur facendo registrare un risparmio di spesa nel corso del 2020 e 2021 ha, tuttavia, evidenziato un andamento crescente nel corso del biennio 2022-2023 dovuto principalmente ai costi sostenuti per lo stoccaggio della documentazione in formato digitale nell'area riservata degli aderenti ai sensi della recente delibera Covip sulla trasparenza deve essere mantenuta in linea e disponibile per gli associati per un periodo relativo agli ultimi 10 anni comportando quindi maggiori costi di archiviazione documentale..

Anche nel corso del 2024 con il supporto delle attività di controllo, sono state ulteriormente potenziate le procedure contabili, estendendo l'utilizzo di sistemi web e di home banking per la gestione dei pagamenti.

Tali sistemi, oltre a garantire una maggiore trasparenza delle procedure contabili e del complessivo andamento del Fondo, hanno facilitato le verifiche periodiche del budget amministrativo e il controllo sull'andamento delle spese.

## Consuntivo della gestione amministrativa 2024

L'esercizio 2024 si è chiuso con un attivo pari a 386.186 euro, che già comprende il risconto dell'anno precedente rinviato al nuovo esercizio di 267.182 euro.

Gli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio sono contabilizzati per comparto.

Suddivisione oneri totali tra quelli relativi alla gestione finanziaria e quelli amministrativi:

	Anno	totali	gestione finanziaria	amministr.	di cui service	di cui altre spese	banca depositaria
Fondo	2009	0,729%	0,087%	0,633%	0,118%	0,514%	0,010%
	2010	0,583%	0,121%	0,447%	0,088%	0,360%	0,015%
	2011	0,548%	0,128%	0,401%	0,074%	0,327%	0,019%
	2012	0,435%	0,129%	0,289%	0,069%	0,220%	0,018%
	2013	0,443%	0,143%	0,281%	0,065%	0,216%	0,019%
	2014	0,444%	0,194%	0,229%	0,057%	0,171%	0,021%
	2015	0,468%	0,236%	0,211%	0,053%	0,158%	0,021%
	2016	0,385%	0,169%	0,196%	0,048%	0,148%	0,020%
	2017	0,400%	0,186%	0,194%	0,043%	0,150%	0,021%
	2018	0,373%	0,181%	0,169%	0,042%	0,127%	0,023%
	2019	0,331%	0,164%	0,144%	0,039%	0,105%	0,023%
	2020	0,308%	0,160%	0,126%	0,034%	0,093%	0,022%
	2021	0,324%	0,163%	0,137%	0,033%	0,105%	0,023%
	2022	0,339%	0,171%	0,145%	0,037%	0,108%	0,023%
2023	0,316%	0,162%	0,132%	0,037%	0,095%	0,022%	
2024	0,312%	0,161%	0,128%	0,037%	0,091%	0,023%	
Crescita	2009	0,735%	0,075%	0,650%	0,121%	0,529%	0,010%
	2010	0,559%	0,106%	0,438%	0,086%	0,352%	0,016%
	2011	0,506%	0,112%	0,374%	0,069%	0,305%	0,020%
	2012	0,396%	0,112%	0,266%	0,063%	0,202%	0,018%
	2013	0,406%	0,128%	0,259%	0,060%	0,199%	0,019%
	2014	0,421%	0,190%	0,209%	0,052%	0,157%	0,022%
	2015	0,451%	0,235%	0,195%	0,049%	0,145%	0,022%
	2016	0,355%	0,153%	0,181%	0,044%	0,137%	0,021%
	2017	0,375%	0,173%	0,180%	0,040%	0,140%	0,021%
	2018	0,348%	0,166%	0,158%	0,039%	0,119%	0,023%
	2019	0,297%	0,139%	0,135%	0,037%	0,098%	0,023%
	2020	0,271%	0,130%	0,119%	0,032%	0,087%	0,022%
	2021	0,286%	0,134%	0,128%	0,031%	0,098%	0,023%
	2022	0,302%	0,142%	0,136%	0,035%	0,101%	0,024%
2023	0,282%	0,136%	0,124%	0,035%	0,089%	0,022%	
2024	0,278%	0,134%	0,120%	0,035%	0,085%	0,023%	
Garanzia	2009	0,703%	0,150%	0,544%	0,102%	0,442%	0,010%
	2010	0,706%	0,196%	0,494%	0,097%	0,397%	0,015%
	2011	0,749%	0,203%	0,528%	0,097%	0,431%	0,018%
	2012	0,609%	0,202%	0,391%	0,093%	0,297%	0,016%
	2013	0,608%	0,211%	0,380%	0,088%	0,293%	0,017%
	2014	0,549%	0,212%	0,317%	0,079%	0,238%	0,020%
	2015	0,543%	0,239%	0,285%	0,072%	0,213%	0,019%
	2016	0,518%	0,238%	0,262%	0,064%	0,198%	0,019%
	2017	0,514%	0,240%	0,255%	0,057%	0,198%	0,019%
	2018	0,483%	0,245%	0,217%	0,054%	0,163%	0,021%
	2019	0,482%	0,275%	0,186%	0,051%	0,135%	0,021%
	2020	0,472%	0,292%	0,160%	0,043%	0,117%	0,021%
	2021	0,501%	0,301%	0,179%	0,043%	0,136%	0,021%
	2022	0,513%	0,304%	0,187%	0,048%	0,139%	0,021%
2023	0,471%	0,282%	0,168%	0,048%	0,121%	0,020%	
2024	0,469%	0,284%	0,164%	0,048%	0,117%	0,020%	

## **Previsioni 2025 gestione amministrativa**

Per quanto riguarda le Entrate per contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi, seguendo una logica prudenziale, è stata compiuta una valutazione in linea con gli ultimi esercizi, che tiene conto da un lato della progressiva riduzione della platea degli iscritti prevalentemente per l'entrata in quiescenza anche di coloro i quali decideranno di beneficiare della possibilità di anticipare il pensionamento per effetto dalle normative previdenziali tempo per tempo vigenti, dall'altro della scelta di non considerare nell'esercizio 2025 eventuali effetti del silenzio assenso che tendenzialmente si potranno manifestare solo sulla coda dell'anno ma più probabilmente nel corso del 2026. Allo stesso tempo si è tenuto conto della crescita del tasso di adesione derivante dalla campagna di formazione ed informazione avviata a partire dalla precedente consiliazione che sta generando un tasso in continua crescita.

Relativamente ai capitoli di spesa, per quanto riguarda gli Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, sono stati considerati i risparmi di costi da sostenere per il Service Amministrativo in virtù del nuovo contratto sottoscritto a fine 2023 anche in funzione del fatto che è ormai a regime la fornitura dei nuovi servizi tecnologici offerti da Previnet legati all'utilizzo dell'applicativo Titano, ed allo stesso tempo l'incremento dei costi derivanti dall'incremento delle adesioni 2025 e delle prestazioni della seconda metà dell'anno.

Il capitolo delle Spese promozionali ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la conoscenza del Fondo, attività nevralgica per il 2025 per il supporto allo sviluppo del Fondo derivante dal silenzio assenso, con l'obiettivo di potenziare la campagna informativa e di supporto allo sviluppo dei nuovi potenziali aderenti.

Per i contratti di outsourcing è stata apportato il costo per il rinnovo dei mandati di gestione avviato a fine 2024 ed in corso di attuazione nei primi mesi del 2025, e per l'implementazione della trasformazione dei comparti in art.8 della SFDR (sostenibilità).

La voce di funzionamento operativo è incrementata per la previsione di costo verso l'AGID (Ambiente per la gestione dei processi del Sistema Pubblico di Identità Digitale) derivante dal servizio di SPID. Anche la voce Spese per il Personale è stata incrementata per la previsione di stabilizzazione dei contratti in scadenza e per il welfare dei dipendenti.

Le rimanenti voci a completamento della parte passiva del budget, Revisione e bilancio, Quote di associazione, Ammortamenti e Oneri diversi non registrano, in quanto ad allocazione a preventivo, significativi disomogeneità rispetto al consuntivo in approvazione.

**ENTRATE**

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2024</i>	<i>PREVISIONALE 2025</i>
<i>Entrate per Contributi destinati a copertura e proventi diversi</i>	<b>2.066.736</b>	<b>2.195.000</b>
<i>Avanzo proveniente da esercizi precedenti</i>	<b>267.182</b>	
<i>Proventi diversi</i>	<b>39.185</b>	<b>2.000</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>2.373.103</b>	<b>2.197.000</b>

**USCITE**

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2024</i>	<i>PREVISIONALE 2025</i>
<i>Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi (1)</i>	-576.633	-587.000
<i>Spese per organi sociali (2)</i>	-220.314	-230.000
<i>Spese sede fondo</i>	-86.563	-90.000
<i>Contratti per servizi in outsourcing (3)</i>	-151.991	-177.000
<i>Spese promozionali (4)</i>	-46.314	-60.000
<i>Funzionamento operativo (5)</i>	-120.199	-160.000
<i>Funzione finanza (6)</i>	-39.627	-38.000
<i>Revisione bilancio (7)</i>	-58.976	-71.000
<i>Quote di associazione (8)</i>	-99.341	-113.000
<i>Spese per il personale</i>	-584.981	-670.000
<i>Ammortamenti</i>	-243	
<i>Oneri diversi</i>	-1.735	-1.000
<b>TOTALE Uscite</b>	<b>-1.986.917</b>	<b>-2.197.000</b>
<b>Totale Avanzo 2024</b>	<b>386.186</b>	

## **NOTE SINTETICHE**

1. Servizi amministrativi forniti da Previnet: in tale voce sono state contabilizzate tra l'altro le spese per la gestione delle posizioni individuali, i servizi tecnologici (hosting sito Previnet), tutti i servizi relativi all'applicativo Titano, la gestione del personale, l'assistenza fiscale e bilancio, il recapito elettronico della comunicazione periodica, l'attività relativa alla postalizzazione, l'amministrazione titoli, gli applicativi tecnologici per la contabilità ecc.
2. Compensi, gettoni e rimborsi dei 18 Consiglieri di amministrazione e dei 4 Sindaci. Rimborso delegati assemblea, altre spese afferenti gli Organi Amministrativi del Fondo.
3. Nel budget 2025 sono appostate alcune voci di spesa per l'adeguamento dei comparti all'art. 8 dell'SFDR, e per il rinnovo dei mandati di gestione.
4. Piano di promozione adesioni, materiale divulgativo, iniziative di formazione, referenti, adeguamento sito, iniziative annuali.
5. Sono contenute in questa voci quali:: telefono, pulizie, materiale di consumo, postali varie, spese per pubblicazione bandi di gara, telefoniche, illuminazione, cancelleria, copertura assicurativa organi sociali del Fondo, AGID, ecc.
6. Provider Bloomberg, indici finanziari.
7. Società di revisione.
8. Contributi annuali tra cui COVIP, Assofondipensione, Forum per la Finanza Sostenibile.

## **Destinazione dell'avanzo di gestione**

Il Consiglio di Amministrazione avendo un avanzo della gestione amministrativa derivante da risparmi di spesa, propone di restituire agli interessati l'intero ammontare delle economie realizzate, destinando l'importo di euro 386.186 di avanzo di bilancio 2024 ad incremento del patrimonio degli associati.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2024**

### **Modifica dell'offerta finanziaria: introduzione del Comparto Dinamico e Profilo Life Cycle**

Alla luce della sottoscrizione definitiva dell'accordo in tema di silenzio assenso, il Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere la gestione finanziaria più efficiente, ha modificato le opzioni di investimento a disposizione dei propri aderenti. A decorrere dal 1° novembre 2024, è stato introdotto nuovo comparto di investimento "DINAMICO" (la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento) e il nuovo Profilo "Life Cycle" o Ciclo di Vita (la finalità del profilo "Life Cycle" è la seguente: far sì che l'aderente possa indirizzare il suo risparmio previdenziale all'opzione di investimento più coerente con gli anni mancanti al pensionamento. Il Profilo di investimento sarà automaticamente adattato in base agli anni mancanti al pensionamento).

### **Modifica Statuto**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero, nella seduta del 21 marzo 2024, ha deliberato di proporre la modifica dei seguenti articoli dello Statuto del Fondo: artt. 1, 5, 6, 17, 34. La proposta di modifica degli articoli 1, 5, 34 dello Statuto del Fondo Espero si è resa necessaria a seguito della definitiva sottoscrizione, in data 16 novembre 2023, dell'*"Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore"*. La proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto del Fondo Espero si è inoltre resa necessaria a seguito dell'ampliamento dell'area degli Iscritti al Fondo: il Consiglio di Amministrazione di Espero, nella seduta del 21 marzo 2024, ha deliberato di consentire l'iscrizione al Fondo anche agli stessi dipendenti di Espero. La proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto del Fondo Espero si è resa necessaria al fine di permettere l'introduzione della strategia Life Cycle fra le opzioni di investimento disponibili per gli iscritti, in ragione dell'opportunità di prevedere una strategia automatica di spostamento fra i comparti che consenta di ridurre l'esposizione alla rischiosità all'avvicinarsi dell'uscita dal fondo pensione. La proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto del Fondo Espero si è resa necessaria per introdurre la modalità di partecipazione a distanza per l'Assemblea dei Delegati, in analogia a quanto già previsto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. In data 21 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Delegati in seduta straordinaria, per il giorno 22 aprile 2024, per la modifica degli artt. 1, 5, 6, 17, 34 dello Statuto di Espero. A seguito dell'approvazione delle modifiche da parte dell'Assemblea, è stata presentata apposita istanza all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Covip sulle procedure del 19 maggio 2021, per la modifica degli artt. 1, 5, 6 e 34. Mentre per la modifica dell'art. 17 è stata presentata a Covip una semplice comunicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento sulle procedure. Con riferimento all'istanza, a seguito di una richiesta di integrazione da parte di Covip della documentazione trasmessa, il Fondo ha apportato allo Statuto le modifiche richieste dall'Autorità di Vigilanza, dando riscontro alla Commissione. In data 25 ottobre 2024, il Fondo ha ricevuto dalla Covip

l'approvazione alle modifiche statutarie proposte tramite istanza. Il Fondo ha quindi provveduto a depositare il nuovo Statuto (e la documentazione correlata) in data 1° novembre 2024.

### **Rinnovo del contratto con il Service amministrativo**

Il contratto in essere con il Service amministrativo aveva scadenza 31 dicembre 2023. Questo Fondo, dopo attenta e puntuale valutazione, ha deciso di procedere al rinnovo contrattuale con il precedente Gestore (Previnet S.p.A.) anche con l'obiettivo di ridurre alcune voci di spesa. In particolare:

- Applicazione indice inflazione: il contratto prevede che i corrispettivi per i servizi attivi nell'esercizio 2024 e seguenti, sono rivalutati mantenendo un tetto massimo fissato al 4% rispetto al valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrato nell'anno precedente.
- Sconto per scaglioni: I compensi determinati in base al numero di posizioni gestite prevede una modifica degli scaglioni di riferimento con l'inserimento di una terza fascia che abbassa ulteriormente il costo applicato al superamento delle 150.000 posizioni amministrative.
- Costi di archiviazione: I costi di archiviazione sono stati congelati rispetto a quelli fatturati nel 2022, sia con riferimento al recapito elettronico della corrispondenza per la visualizzazione in area riservata dei Prospetti Pensionistici, che al mantenimento degli archivi documentali nel sistema gestionale.
- Si prevede lo sviluppo delle funzionalità paperless per la gestione delle prestazioni nel portale iscritto senza gravare il Fondo del relativo costo di implementazione con un ulteriore risparmio per Espero di circa euro 8.000.
- Il contratto prevede inoltre la possibile attivazione di altri servizi specifici su richiesta del Fondo.

Dunque, il Fondo ha ottenuto una ridefinizione dei costi ribasso del 8-10% rispetto al precedente contratto, con un risparmio di spesa per il Fondo di circa 40.000 euro.

Il nuovo contratto ha efficacia dal 1° gennaio 2024 e durata fino al 31 dicembre 2026. È prevista la facoltà del Fondo di chiedere un posticipo della scadenza contrattuale per la durata di una ulteriore annualità decorrente dalla data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione. Tale facoltà dovrà esercitarsi almeno 180 giorni in anticipo rispetto al 31 dicembre 2026.

### **Accesso all'Area riservata tramite Spid e CIE**

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2023, ha deliberato l'attivazione dello SPID per accedere all'area riservata del sito del Fondo, e nei primi mesi del 2024 ha deliberato di abilitare la contestuale attivazione dell'accesso anche con Carta di Identità elettronica. A decorrere dalla primavera 2024, gli iscritti possono accedere all'Area riservata tramite autenticazione SPID, ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale o CIE. L'impiego di SPID e CIE per la gestione dell'identità digitale offre maggiori livelli di sicurezza di accesso e il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la stessa identità digitale utilizzata con tutte le Pubbliche Amministrazioni. Uno sviluppo tecnologico necessario, volto alla tutela degli iscritti: è infatti cresciuta la gamma di operazioni "dispositive" gestibili direttamente dall'area riservata (dalla richiesta di anticipi, ai riscatti, ai cambi di comparto, all'attivazione di trasferimenti, alle prestazioni pensionistiche) che, se da una lato, ha velocizzato

il dialogo tra iscritti e fondo pensione, dall'altro ha imposto una maggiore cautela nella verifica di chi accede nelle singole posizioni individuali. Nella prima fase di questa trasformazione, gli iscritti che non dispongono di una utenza SPID possono continuare ad accedere all'Area riservata utilizzando le proprie credenziali di accesso (USER ID e PASSWORD).

### **Avvio selezione dei mandati in scadenza del Comparto Crescita: Azionario Attivo, Azionario Passivo, Monetario, Tail risk, Obbligazionario Globale 1-3 Y**

Sono di prossima scadenza (31 marzo 2025) le Convenzioni relative ai seguenti mandati del comparto Crescita: Azionario Attivo; Azionario Passivo; Monetario; Tail risk; Obbligazionario Globale 1-3 Y. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 novembre 2024, ha deliberato l'avvio della relativa selezione dei gestori. Le gare sono terminate nel corso del 2025. Il CdA, nella seduta del 27 febbraio 2025, ha deliberato di affidare gli incarichi ai seguenti gestori: alla società Groupama l'incarico di durata triennale per la gestione del mandato Monetario; alla società Schroders l'incarico di durata triennale per la gestione del mandato Azionario Azionario Globale; alla società Amundi l'incarico di durata triennale per la gestione del mandato Obbligazionario Globale 1-3 Y; alla società State Street l'incarico di durata triennale per la gestione del mandato Azionario Globale Passivo; alla società Eurizon l'incarico di durata triennale per la gestione del mandato Tail Risk. Le Convenzioni avranno decorrenza 1° aprile 2025.

### **Adeguamento Regolamento DORA**

Nel corso del 2024, il Fondo ha avviato le procedure di adeguamento alla nuova normativa europea c.d. DORA (Digital Operational Resilience Act), il nuovo Regolamento che disciplina la gestione del rischio delle tecnologie ICT per il settore finanziario. Vincolante a partire dal 17 gennaio 2025, il Regolamento punta a rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza di banche, compagnie assicurative, imprese di investimento e fondi pensione. Per quanto riguarda la gestione dei rischi informatici, il Regolamento prevede che i fondi pensione debbano predisporre un quadro di gestione e controllo interno che ne garantisca una gestione efficace e prudente. La definizione, l'approvazione e l'attuazione del suddetto quadro spetta al CdA. In esso rientrano, tra l'altro, attività quali la definizione dei ruoli e delle responsabilità per tutte le funzioni connesse all'ICT, l'approvazione e la messa in atto della strategia di resilienza operativa digitale; l'approvazione della politica di continuità operativa, dei piani di risposta e ripristino e dei piani di audit ICT. I componenti dell'organo di gestione devono mantenere un adeguato livello di aggiornamento sui rischi ICT anche seguendo corsi di formazione dedicati al tema. Il Regolamento richiede la definizione e l'attuazione di un processo di gestione degli incidenti connessi all'ICT, per individuare, gestire e notificare all'autorità di vigilanza gli eventi di particolare gravità. Uno dei pilastri della resilienza operativa digitale è rappresentato dai test di resilienza, da svolgere con frequenza annuale e secondo un principio di proporzionalità. Particolare attenzione è dedicata al tema dei rischi informatici derivanti dai fornitori di servizi, con la richiesta di adottare e riesaminare periodicamente la strategia dei rischi informatici derivanti da terzi. Per l'adeguamento alla nuova normativa DORA, Espero ha dovuto rivedere il proprio sistema organizzativo (istituendo la Funzione di ICT), improntandolo ad ancor maggiore trasparenza ed efficienza.

## **Adeguamento art. 8 SFDR**

Circa il 20% dei FPN dichiarano di avere almeno un comparto classificato come *compliance* art. 8 SFDR. In particolar modo, il 16% dei comparti dei FPN vengono classificati come articolo 8 della SFDR. Oggi Espero non può essere definito un prodotto finanziario sostenibile, nonostante le numerose attività intraprese nel corso degli ultimi anni in tema di sostenibilità. Attualmente, infatti, Fondo Espero si dichiara art. 6, non avendo perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. L'evoluzione verso l'adeguamento dei comparti all'art. 8 della regolamentazione SFDR, richiede uno sforzo importante da parte del Fondo, che comporta l'individuazione degli elementi da promuovere (o gli obiettivi da raggiungere), l'attivazione di una complessa attività di monitoraggio, la definizione e la misurazione di indicatori (tra cui i PAI - principal adverse impact) e la rendicontazione secondo gli schemi prodotti dall'Autorità. Un esempio di possibile argomento su cui confrontarsi con gli intermediari coinvolti in questo processo di adeguamento (gestori, advisor e data provider) è il tema di carbon neutrality e net zero. Nel corso del 2024, si è posta la necessità di integrare la politica di investimento con criteri di sostenibilità, adeguandosi all'art. 8 SFDR. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2024, ha individuato l'Advisor a cui affidare l'attività per la qualificazione dei comparti di investimento ex art. 8 SFDR.

## **Attività di voto**

Nel 2024 il Fondo ha proseguito nell'attuazione delle Politiche di Impegno e di Voto approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto ed individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. Espero ha infatti deciso di partecipare alle assemblee delle società italiane e straniere di cui possiede azioni esercitando il diritto di voto. Nel corso del 2024 Espero ha esercitato il voto in 25 assemblee delle seguenti società: BBVA; AIBUS SE; VOLVO; STELLANTIS; RIO TINTO; NESTLÈ; ASML; UNICREDIT; SANOFI; A2A; GENERALI; INTESA; PFIZER; MERCEDES BENZ; SHELL; SNAM; BMW; TOTAL; ENI; HOME DEPOT; AMAZON; ENEL; TESLA; MEDIOBANCA; MICROSOFT.

## **Progetto adeguamento struttura organizzativa**

Considerando le dimissioni di una delle risorse del Fondo e proiettando il carico di lavoro che sta progressivamente aumentando per effetto dell'Accordo sul silenzio assenso, il Fondo ha ritenuto necessario programmare l'ampiamiento dell'organico con l'introduzione di due nuove risorse all'interno della struttura del Fondo. In particolare, per quanto concerne la struttura di Espero, il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare la qualità delle risorse umane di cui dispone il Fondo, a livello dirigenziale e dei/delle dipendenti che la compongono: a tutte e tutti loro va il sincero ringraziamento per quanto fanno quotidianamente. Naturalmente, alla luce del carico di lavoro che sta progressivamente crescendo, e che esponenzialmente aumenterà per effetto dell'Accordo sul silenzio assenso, si ritiene necessario programmare l'ampiamiento dell'organico con l'introduzione di nuove risorse all'interno della struttura del Fondo, nonché di meccanismi di valorizzazione e di crescita interna per lo stesso personale dipendente al fine di irrobustire la struttura organizzativa attuale.

## **Attuazione della procedura di Whistleblowing**

Il D. Lgs. n. 24/2023 ha dato attuazione agli indirizzi dell'UE di delineare un quadro di adempimenti minimi per la tutela dei cd. "whistleblowers", cioè di coloro che segnalano violazioni del diritto dell'UE e nazionale che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato. La nuova disciplina, che mira a perseguire obiettivi di trasparenza, responsabilità e prevenzione degli illeciti, ha ampliato notevolmente l'ambito di applicazione della normativa in materia di tutela del segnalante che non è più circoscritto alle sole imprese dotate di modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 (così come originariamente prevista dalla precedente L. n. 179/2017). Nel corso del 2024, è stato fatto un test sull'uso della piattaforma "live", che ha permesso di verificare il corretto funzionamento dell'intero processo, che ha visto il coinvolgimento anche dell'Organismo di Vigilanza. Non sono pervenute segnalazioni al di fuori del test.

## **Sollecito trasmissione dati per Prospetto prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**

Il Fondo ha più volte sollecitato il MEF per richiedere la trasmissione mensile all'INPS delle DMA, ciò affinché l'Istituto possa inoltrare i dati al gestore amministrativo contabile per i competenti adempimenti. Il Fondo ha infatti avuto diversi incontri con il MEF proprio al fine di richiedere il tempestivo invio dei dati per la costituzione delle posizioni individuali degli Associati, per consegnare entro il 31 marzo di ogni anno il Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo, come previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza.

## **Partecipazione a Mefop**

Mefop s.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero, in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A., detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge n. 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio, tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024**

### **Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore**

In data 16 novembre 2023 è stato definitivamente sottoscritto dalle Parti istitutive l'«*Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore*». L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Espero. In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta "adesione tacita"). Alla data dello scrivente, il Fondo è in attesa che venga rilasciata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito l'informativa sulle modalità di adesione al "Fondo" disciplinate dall'Accordo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione.

### **Ricorso per riscatto per premorienza**

In data 15 settembre 2021, era stato notificato al Fondo un ricorso presso il Tribunale Ordinario di Roma – Giudice del lavoro. Il ricorso attiene ad una controversia già trattata nel corso del 2020. Nel 2020 era infatti pervenuta al Fondo da parte di un avvocato una richiesta di riscatto per premorienza. La domanda era stata inviata anche alla Covip. Dall'analisi della documentazione trasmessa, non sembrava che i richiedenti rientrassero tra le categorie previste dal D. Lgs. n. 124/1993 ai fini del riscatto per premorienza. Si ricorda infatti che, a causa della premorienza del titolare, in mancanza di coniuge e figli, la posizione in essere può essere devoluta ai genitori, se viventi a carico dell'iscritto ovvero, in mancanza, al soggetto/i designati dall'aderente. Sono stati svolti approfondimenti sulla problematica sottoposta per trovare la migliore soluzione del caso. A seguito di tale richiesta, era stato presentato un quesito formale all'Autorità di Vigilanza e richiesto un parere pro veritate ad un legale esperto in materia. In data 11 novembre 2020, è pervenuta dalla Covip la nota di risposta al quesito posto. L'Autorità di Vigilanza ha precisato che "...allo stato – in difetto di un intervento normativo di armonizzazione ovvero di una nuova pronuncia di illegittimità costituzionale di più ampia portata – il riscatto per premorienza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ... che aderiscono a un fondo pensione, resti regolato dall'art. 10, comma 3 ter, del Decreto lgs. n. 124/1993. Infine, si fa presente che la norma di cui sopra deve essere integralmente applicata da codesto Fondo, non potendo lo stesso rinunciare ad acquisire la posizione dell'iscritto deceduto in caso di assenza del coniuge, dei figli e dei genitori a carico dell'iscritto, giacché è stata una precisa scelta del legislatore quella di individuare il fondo pensione collettivo quale soggetto beneficiario di ultima istanza, a favore della collettività dei suoi iscritti".

A fronte di ciò, l'avvocato degli eredi dell'associata defunta, ha presentato ricorso presso il Tribunale Ordinario di Roma. Nel ricorso l'avvocato aveva evidenziato la disparità di trattamento civilistico tra un dipendente pubblico e un dipendente privato, entrambi aderenti alla previdenza complementare. In particolare, l'avvocato rilevava

l'illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. n. 252/2005, il quale stabilisce che, fino all'emanazione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera p), della legge 23 agosto 2004, n. 243, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

In data 30 maggio 2022, è stata emessa la sentenza del Tribunale del Lavoro di Roma con la quale si è ritenuta manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale prospettata dai ricorrenti e conseguentemente si è respinto il ricorso compensando tra le parti le spese di lite (in ragione della novità delle questioni affrontate).

È stato presentato appello dai ricorrenti. L'udienza, originariamente fissata per il giorno 15 novembre 2023, è stata rinviata al 16 ottobre 2024. Con sentenza n. 4379 dell'11 dicembre 2024 (pubblicata in data 31 gennaio 2025) i giudici di secondo grado hanno ritenuto di rigettare l'impugnazione. In particolare, il Collegio ha ritenuto che *"che sia di tutta evidenza che, in considerazione del rilevante apporto della finanza pubblica nella prestazione di previdenza complementare dei dipendenti contrattualizzati delle pubbliche amministrazioni, la scelta del legislatore di mantenere il riscatto della posizione, in caso di premorienza, nell'alveo di una valutazione di tipo previdenziale non sia assolutamente irrazionale, né violi il principio di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini dinanzi alla legge, come infondatamente sostenuto da parte appellante. Né rileva il richiamo effettuato alla sentenza della Consulta n. 218/2019, atteso che tale pronuncia si limita ad esaminare il solo aspetto fiscale. Neppure rileva il richiamo effettuato dagli appellanti all'articolo 2122 c.c. che prevede che l'indennità di cui all'articolo 2120 c.c. debba corrispondersi, in caso di morte del lavoratore, in mancanza dei soggetti di cui al primo comma, secondo le norme sulla successione legittima. Infatti, con scelta volontaria la de cuius ha disposto il conferimento del proprio t.f.r. alla previdenza complementare, sicché non trova più applicazione la disciplina dell'indennità di fine rapporto, bensì quella della previdenza complementare del settore di appartenenza. La questione di legittimità costituzionale prospettata è, dunque, manifestamente infondata"*.

## Piano di attività della Funzione di gestione del rischio

La Funzione di gestione del Rischio ha presentato il seguente Piano di attività, approvato nella seduta del CdA del 12 febbraio 2025.

Attività 2025		Periodo di svolgimento	Approvazione o Presa visione da parte del C.d.A.
<i>Piano di Attività della FGR</i>	La FGR predispose il <b>Piano di attività annuale</b> , contenente gli obiettivi, la natura e la portata nonché la tempistica delle attività da realizzare al fine di svolgere le attività ad essa attribuite.	<b>Gennaio 2025</b>	Approvazione
<i>Relazione Annuale FGR</i>	La FGR predisporrà la <b>Relazione Annuale</b> che riepiloga l'attività svolta durante l'anno 2024, tutte le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza o carenze rilevate, gli interventi realizzati e da realizzare per la loro rimozione, utile al futuro e continuo monitoraggio.	<b>Febbraio – Marzo 2025</b>	Presa visione
<i>Aggiornamento della valutazione qualitativa dei rischi e predisposizione del Report di Executive Summary</i>	La FGR procederà all'aggiornamento annuale del <i>Risk Assessment</i> , avente ad oggetto la valutazione in termini qualitativi degli eventi rischiosi il cui verificarsi potrebbe impattare negativamente sull'operatività del Fondo.  Le analisi saranno riportate nel <b>Report di Executive Summary</b> che riepilogherà i principali risultati emersi.	<b>Marzo – Aprile 2025</b>	Presa visione
<i>Revisione del Documento sui flussi Informativi</i>	Anche alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative (es. Legge n° 220/2021 e Regolamento DORA), la FGR provvederà ad un aggiornamento del <b>Documento sui flussi informativi</b> .	<b>Maggio 2025</b>	Presa visione
<i>Master Plan per la definizione delle azioni di trattamento dei rischi</i>	A seguito dell'aggiornamento del <i>Risk Assessment</i> , la FGR identificherà gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessario intervenire con più urgenza; solo per questi si proseguirà con la mitigation mediante la quale verranno specificate le <b>azioni correttive</b> necessarie a ridurre l'esposizione al rischio entro i livelli considerati accettabili dal Fondo e deliberati dal C.d.A. L'esito dell'attività in esame confluirà nel documento denominato " <b>Master Plan 2025</b> " nel quale verranno evidenziati solo gli eventi rischiosi sui quali si intende intervenire, associandoli alle azioni di mitigazione suggerite al fine di ridurre il livello di rischio residuo esistente.	<b>Giugno – Luglio 2025</b>	Approvazione
<i>Report di monitoraggio</i>	Con lo scopo di monitorare nel continuo il complessivo sistema di gestione dei rischi del Fondo, la FGR provvede periodicamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'analisi del grado di completamento delle azioni correttive;</li> <li>- alla raccolta delle informazioni pertinenti mediante colloqui/interviste con il Fondo e/o mediante la somministrazione di specifici questionari;</li> <li>- all'analisi della documentazione esistente presso il Fondo, direttamente presente online sul proprio sito internet o resa disponibile dal Fondo.</li> </ul> Sulla base della documentazione e dei flussi informativi raccolti, la FGR analizza e valuta l'emergere di nuove potenziali aree di rischio e/o l'aggravarsi di quelle esistenti. Le risultanze dell'attività di monitoraggio saranno riepilogate in un <b>Report di monitoraggio</b> .	<b>Settembre - Novembre 2025</b>	Presa visione
<i>Revisione Politica di gestione del rischio e/o procedure operative</i>	La FGR valuterà l'eventuale esigenza di un aggiornamento <b>della politica di gestione del rischio e/o delle procedure operative/documenti</b> per le quali rappresenta l'owner del processo di revisione.	<b>Dicembre 2025</b>	Approvazione

## **Piano delle verifiche dell'Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza ha presentato il seguente Piano delle verifiche per l'anno 2024.

### **PREMESSA**

Con il presente documento, al fine di meglio pianificare le attività di vigilanza assegnate all'Organismo di Vigilanza (di seguito, anche solo "OdV"), nella Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, anche solo "Modello" o "Modello di Organizzazione") di Fondo Scuola Espero (di seguito, anche solo il "Fondo"), sono definite le attività programmate per l'anno 2024.

Resta inteso che l'OdV si riserva la facoltà di effettuare *audit* consistenti in verifiche e controlli anche non programmati.

Le verifiche riguarderanno i processi e le attività sensibili individuate dal Modello nella Parte Speciale e la relativa attività sarà finalizzata ad accertare l'effettiva ed efficace attuazione del Modello. Nello svolgimento delle proprie attività di vigilanza e di verifica l'OdV si potrà avvalere del supporto di specifiche competenze esterne nell'ambito del *budget* a disposizione.

### **1. ANALISI DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

Nel periodo annuale sopra indicato, l'OdV monitorerà l'evoluzione normativa in materia di D. Lgs. n. 231/2001 e le novità organizzative e/o procedurali interne. Sulla base di tali informazioni potrà proporre eventuali modifiche al Modello di Organizzazione.

### **2. VIGILANZA SUL FUNZIONAMENTO ED EFFICACE ATTUAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

Al fine di garantire continuità di azione, l'OdV svolgerà periodiche riunioni, nel corso delle quali potranno essere intervistati i Responsabili e/o i soggetti Apicali delle strutture di Fondo Scuola Espero. Nel periodo annuale sopra indicato saranno effettuate, con l'eventuale supporto di professionalità esterne dotate di specifiche competenze e mediante l'utilizzo del *budget* a disposizione dell'OdV, gli *audit* e le verifiche su alcuni processi e attività sensibili del Modello tra cui: gestione della sicurezza del sistema informatico, gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro e gestione del personale.

Saranno monitorate, ad ogni modo, tutte le altre aree che nel corso dell'anno si riveleranno meritevoli di attenzione.

### **3. INCONTRI CON I RESPONSABILI DI FUNZIONE**

Nell'ambito delle attività condotte dall'OdV nel corso del 2024, da un punto di vista metodologico, saranno svolti incontri con i Responsabili di Funzione al fine sia di raccogliere contributi per il continuo aggiornamento del Modello, sia di favorire la diffusione dei suoi contenuti.

#### **4. COORDINAMENTO CON LE FUNZIONI E/O L'ORGANO DI CONTROLLO**

Al fine di coordinare le attività di controllo sarà previsto almeno un incontro annuale con le Funzioni di controllo, in particolare con il Collegio Sindacale, durante il quale sarà possibile condividere informazioni sui risultati delle rispettive attività di controllo e sugli altri interventi effettuati.

#### **5. FLUSSI INFORMATIVI**

Le attività di verifica condotte dall'OdV nel corso del 2024, da un punto di vista metodologico, interesserà anche l'analisi dei relativi flussi informativi tramite l'acquisizione di documentazione, al fine di verificare la conformità della realtà organizzativa alle previsioni del Modello.

L'OdV provvederà, inoltre, a gestire i flussi informativi periodici, analizzandone i contenuti e a predisporre la reportistica periodica verso il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

#### **6. FORMAZIONE-INFORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nel corso dell'anno 2024, verrà monitorata la costante attività di diffusione e informazione del Modello.

#### **7. ATTIVITA' DI FOLLOW-UP RISPETTO ALLE VERIFICHE EFFETTUATE**

Nel periodo di riferimento l'OdV monitorerà l'andamento dell'implementazione delle azioni correttive o di miglioramento suggerite nel corso delle attività di verifica.

## **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento alla gestione previdenziale, il graduale aumento della sensibilità da parte del personale della Scuola rispetto al tema della previdenza complementare trova riscontro, nel 2024, nel crescente incremento delle adesioni al Fondo. Tale *trend* positivo è stato confermato anche in avvio del 2025. Si ipotizza quindi che, nell'anno in corso, la numerosità delle adesioni raccolte possa ampliarsi ulteriormente, grazie soprattutto al consolidamento delle collaborazioni con le Parti Istitutive. Già nel 2024 il Fondo si è impegnato nella promozione delle adesioni attraverso la realizzazione di sessioni formative, organizzate sia in presenza che attraverso piattaforme *web*, nella convinzione che solo una adeguata cultura previdenziale possa garantire lo sviluppo del Fondo e la piena consapevolezza dell'importanza del ruolo della previdenza complementare per i lavoratori e per il sistema Paese.

Tale azione proseguirà e sarà ulteriormente implementata nell'anno 2025. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti deciso di dare la massima importanza al rapporto diretto con il personale interessato, attraverso incontri in presenza/*online* e con il supporto dei sistemi informatici e dei social. Ci si attende altresì un incremento delle adesioni anche in ragione della attesa attuazione dell'*Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore*. L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Espero. In analogia a quanto già avviene nel settore privato, e all'accordo sottoscritto per il Fondo Perseo-Sirio, l'accordo prevede sia l'adesione espressa, mediante una esplicita manifestazione di volontà dell'aderente, sia l'adesione mediante silenzio-assenso (cosiddetta "adesione tacita"). Tale Accordo fornirà un nuovo impulso alla previdenza complementare garantendo, comunque, la libera espressione della volontà del lavoratore. L'Accordo infatti ha la finalità di sensibilizzare i lavoratori su una maggiore conoscenza della previdenza complementare e agevolare una più ampia diffusione della cultura previdenziale. Alla data di approvazione di tale documento, il Fondo è in attesa che venga rilasciata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito l'informativa sulle modalità di adesione al "Fondo" disciplinate dall'Accordo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione. Parimenti, dal lato delle uscite, si prevede un *trend* costante delle richieste (similare a quello avuto nel 2024), dipendente dalla maturazione dei requisiti per il pensionamento. Si ipotizza inoltre un incremento del ricorso alle prestazioni frazionate (prestazione pensionistica sotto forma di rendita, RITA). Complessivamente, si ritiene che si possa giungere al termine del 2025 con un saldo della gestione previdenziale ancora maggiore rispetto al 2024.

Con riferimento alla gestione amministrativa, rilevando che il Fondo si trova nella necessità di affrontare un avanzamento qualitativo di notevole portata in ragione della prossima attuazione della norma in tema di silenzio assenso, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario programmare l'ampiamiento dell'organico con l'introduzione di due nuove risorse all'interno della struttura del Fondo. È stato quindi previsto l'inserimento di una risorsa junior per far fronte alle avvenute dimissioni di una dipendente del Fondo avvenute nel corso del 2024; una risorsa junior ulteriore, da integrare nella struttura per far fronte al carico di lavoro aggiuntivo derivante dall'attuazione dell'accordo sul silenzio assenso, è stata programmata per il 2025. Inoltre, negli ultimi 5 anni la struttura ha compiuto un notevole sforzo per evolvere verso un nuovo approccio nella

gestione del lavoro. Due elementi, in particolare, hanno caratterizzato questa trasformazione: 1. "attenzione" verso l'aderente, lavorando sulla comprensione dell'altro, attenzione allo stile di comunicazione, ascolto delle esigenze, costruzione della relazione; 2. rivisitazione dei processi, prestando particolare attenzione alla gestione dei rischi: ogni problema tende ad essere interpretato in termini di rischio associato e ricerca di soluzioni per la mitigazione dello stesso. Per tale ragione, considerando i livelli qualitativi raggiunti dalla struttura in questa delicata fase di trasformazione e nell'ottica di premiare lo sforzo profuso da ciascun componente sia individualmente sia nel contesto del gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di approvare un Piano di Welfare aziendale per i propri dipendenti. Proseguirà, inoltre, la sensibile opera di riduzione e razionalizzazione dei costi in ragione della nuova policy in tema di rinnovi contrattuali. Per quanto concerne specificamente la struttura di Espero, il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare la qualità delle risorse umane di cui dispone il Fondo, a livello dirigenziale e dei/delle dipendenti che la compongono: a tutte e tutti loro va il sincero ringraziamento per quanto fanno quotidianamente. Naturalmente, alla luce del carico di lavoro che sta progressivamente crescendo, e che esponenzialmente aumenterà per effetto dell'Accordo sul silenzio assenso, si ritiene necessario, come possibile evoluzione della gestione, programmare l'ampiamiento dell'organico con l'introduzione di nuove risorse all'interno della struttura del Fondo, nonché di meccanismi di valorizzazione e di crescita interna per lo stesso personale dipendente al fine di irrobustire e articolare la struttura organizzativa attuale.

Con riferimento alla gestione finanziaria, il consistente numero delle adesioni raccolte negli ultimi anni ha modificato – ringiovanendola - la platea degli aderenti con un *trend* che, tra l'altro, è in positiva progressione in ragione della prossima operatività dell'Accordo in tema di silenzio assenso. Per tale ragione, è stata ampliata l'offerta finanziaria del Fondo in ottica di diversificazione del portafoglio (introducendo il Comparto Dinamico, che diventerà pienamente operativo nel corso del 2025; e introducendo il Profilo Life Cycle). Infine, è rilevante evidenziare l'evoluzione verso l'adeguamento dei comparti all'art. 8 della Regolamentazione SFDR: ciò richiederà uno sforzo importante da parte del Fondo, che comporterà l'individuazione degli elementi da promuovere (o gli obiettivi da raggiungere), l'attivazione di una complessa attività di monitoraggio, la definizione e la misurazione di indicatori (tra cui i PAI - *Principal Adverse Impact*) e la rendicontazione secondo gli schemi prodotti dall'Autorità.

Le strategie di sviluppo, le politiche finanziarie e le scelte di potenziamento organizzativo, saranno accompagnate da adeguate attività di comunicazione aziendale e di sistema, volte a informare il potenziale bacino degli aderenti in merito alle opportunità e alle garanzie delle forme pensionistiche complementari di carattere negoziale. In particolare, l'atteso passaggio al meccanismo del silenzio assenso, in attuazione delle Legge n. 205/2017, richiederà un specifico processo di idonea comunicazione in favore dei futuri aderenti.

## **Obiettivi 2025**

- Attività di informazione e di formazione del personale scolastico anche in ragione della definitiva sottoscrizione dell'Accordo in tema di silenzio assenso.
- Progetto adeguamento art. 8 SFDR.
- Voto nelle assemblee delle società emittenti.
- Elezioni.

## Conclusioni

Con la presente relazione, relativa all'esercizio 2024, Fondo Espero entra nel ventunesimo anno di attività.

I dati appena illustrati testimoniano un processo di forte dinamismo interno al Fondo e i risultati conseguiti, soprattutto in termini di nuove adesioni e di risparmio di costi, confermano la bontà del lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024, il Fondo si è concentrato sulla realizzazione di alcuni passi importanti, primo fra tutti quello relativo alla auspicata modifica dell'offerta finanziaria, con l'introduzione del nuovo comparto Dinamico e del Profilo Life Cycle. Per il 2025, ci si attende che il percorso di crescita che il Fondo ha avviato da anni possa acquisire maggiore consistenza, sia grazie ad una accresciuta sensibilità da parte dei lavoratori rispetto al tema demografico e alle prospettive pensionistiche, sia grazie alla concreta attuazione dell'*"Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore"*.

Per questo, il Consiglio di Amministrazione – nella convinzione che la promozione della previdenza complementare abbia un'importanza cruciale per il futuro dei lavoratori – ha cercato di individuare nuovi canali e sinergie con le fonti istitutive del Fondo per la messa a punto di iniziative volte a far conoscere il Fondo Espero ai lavoratori della Scuola italiana e le opportunità che l'adesione alla previdenza complementare di natura negoziale fornisce. In tale ottica Espero ha avviato azioni diversificate, con particolare attenzione agli aspetti legati alla promozione e alla comunicazione, nella convinzione che solo una adeguata cultura previdenziale possa garantire lo sviluppo del Fondo e la piena consapevolezza dell'importanza del ruolo della previdenza complementare per i lavoratori e per il sistema Paese. Questo Consiglio di Amministrazione vorrebbe, per i lavoratori della Scuola, un futuro fatto di benessere e qualità della vita che, attraverso il risparmio previdenziale, possa essere progettato e costruito giorno per giorno. La *Governance* di Espero ha ben chiaro lo scopo fondamentale del Fondo, che è quello di capitalizzare al meglio le somme accantonate, oggi, dagli iscritti per essere destinate, domani, a una più serena vecchiaia: gestire il risparmio per assicurare al lavoratore iscritto la creazione di uno "zainetto" previdenziale che possa integrare adeguatamente la pensione pubblica. Anche per questo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di approvare una innovativa policy in tema di rinnovi contrattuali, avviando una sensibile opera di riduzione e razionalizzazione dei costi.

Infine, è importante sottolineare l'attenzione che il Fondo, anno dopo anno, ha dedicato alla responsabilità sociale. Da oltre un decennio, Fondo Espero ha integrato la sostenibilità sociale ed ambientale nella propria strategia di investimento, avendo già da tempo inserito criteri ESG nel processo di selezione e di valutazione ex-post dei Gestori Finanziari. Inoltre, il Fondo ha adottato un approccio di esclusione, individuando settori, società ed attività nelle quali è fatto divieto per i Gestori Finanziari di investire (ad esempio, non è possibile investire in qualsiasi società coinvolta nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali). Negli ultimi anni, il Fondo è intervenuto direttamente nella vita societaria e nel dialogo con le aziende partecipate, che si auspica possa ulteriormente svilupparsi. Espero intende continuare lo sviluppo di una cultura dell'azionariato attivo nell'interesse dei propri aderenti e sarà ben felice di avviare e di

essere coinvolto in azioni, tematiche e proposte che riguardano l'intero sistema della previdenza complementare.

Alla luce della relazione illustrataVi, invito pertanto tutti, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2024 e la relativa Relazione sulla gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento agli Associati e a tutti coloro che, nell'interesse della Scuola italiana, collaborano quotidianamente al buon funzionamento di Fondo Espero.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Prof. Riccardo Resciniti



# Fondo Scuola Espero

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I  
LAVORATORI DELLA SCUOLA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

**Bilancio d'esercizio  
al 31/12/2024**

**Ventunesimo esercizio**

## **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

Resciniti Riccardo

### **Vice Presidente**

Penna Maria Grazia

### **Consiglieri**

Alessandro Vincenzo

Bellomo Stefano

Biolo Emanuela Sandra

Carbone Francesca

Denaro Domenico

Derosa Giuseppe

Formosa Elio

Lunardon Fiorella

Martire Antonio

Montanaro Dario

Puglisi Giuseppa

Rosati Claudia

Rubino Fulvio Salvatore

Serra Filippo

Vurchio Lucia

Zeppieri Massimo

## **Collegio sindacale**

### **Presidente**

Provaroni Luca

### **Componenti**

Bonura Alessandro

Mantaci Palma

Turi Giuseppe

De Paolis Giuseppe (membro supplente)

Deiana Paola (membro supplente)

### **Direttore Generale**

Moretti Francesco

### **Società di revisione**

RB Audit

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE  
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA  
- FONDO SCUOLA ESPERO -**

**C.F. 97323230587**

**Iscritto al n. 145 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D. Lgs. n. 252/05**

**Indice**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

**2 - CONTO ECONOMICO**

**3 - NOTA INTEGRATIVA - informazioni generali**

**3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - complessivo**

**3.1.1 - Stato Patrimoniale**

**3.1.2 - Conto Economico**

**3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**Comparto Crescita**

**3.2.1 - Stato Patrimoniale**

**3.2.2 - Conto Economico**

**3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**Comparto Garanzia**

**3.3.1 - Stato Patrimoniale**

**3.3.2 - Conto Economico**

**3.3.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.2.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE**

**3.4.1 - Stato Patrimoniale**

**3.4.2 - Nota Integrativa**

## 1 - STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Investimenti diretti	-	-
<b>20</b>	Investimenti in gestione	1.578.383.257	1.414.242.289
<b>30</b>	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	643	8.504.068
<b>40</b>	Attività della gestione amministrativa	45.868.771	51.794.341
<b>50</b>	Crediti di imposta	184.477	5.950.834
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.624.437.148</b>	<b>1.480.491.532</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Passività della gestione previdenziale	47.760.007	64.945.102
<b>20</b>	Passività della gestione finanziaria	9.614.755	1.383.795
<b>30</b>	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	643	8.504.068
<b>40</b>	Passività della gestione amministrativa	2.842.826	1.554.666
<b>50</b>	Debiti di imposta	16.458.495	139.811
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>76.676.726</b>	<b>76.527.442</b>
<b>100</b>	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.547.760.422	1.403.964.090
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-

## 2 – CONTO ECONOMICO

		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Saldo della gestione previdenziale	45.324.078	43.368.140
<b>20</b>	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
<b>30</b>	Risultato della gestione finanziaria indiretta	123.548.904	108.595.367
<b>40</b>	Oneri di gestione	-2.851.799	-2.583.583
<b>50</b>	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	120.697.105	106.011.784
<b>60</b>	Saldo della gestione amministrativa	-	-
<b>70</b>	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituti	166.021.183	149.379.924
<b>80</b>	Imposta sostitutiva	-22.224.851	-19.526.968
<b>100</b>	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	143.796.332	129.852.956

### **3 - NOTA INTEGRATIVA**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

##### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ( "OIC"), allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Stante la struttura multi comparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Ai sensi della delibera COVIP del 17.06.1998 e successive modifiche "non sono indicate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente".

Il bilancio del Fondo Pensione Espero è assoggettato a revisione contabile da parte di R.B. Audit.

##### **Caratteristiche strutturali del Fondo**

Il Fondo Scuola Espero è il fondo pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previe apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Il Fondo Scuola Espero è costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dell'accordo quadro nazionale stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, del Ccnl 26/05/1999 del comparto scuola nonché dell'Accordo istitutivo stipulato dall'ARAN con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, e Cgil SNS, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals e Gilda-Unams.

Lo scopo esclusivo del Fondo Espero consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 124/93 e 252/05, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 12 maggio 2004.

L'attività di depositario delle risorse del Fondo è affidata a BFF Bank S.p.A., mentre l'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A.

### **Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse**

Espero propone tre opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garanzia
- comparto Crescita
- comparto Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

I gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

### **COMPARTO GARANZIA**

#### **Finalità della gestione:**

L'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Ulteriori obiettivi, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, sono:

- massimizzare l'information ratio entro un orizzonte annuale;
- mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale a scadenza della durata della convenzione e al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005
- Riscatto per decesso;
- Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
- Riscatto per perdita dei requisiti;
- Anticipazione per spese sanitarie;
- Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa.

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.

**Orizzonte temporale:** breve.

**Politica di investimento:**

*Politica di gestione:* il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.

*Strumenti finanziari:* fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:

- a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali denominati in euro; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate denominati in Euro nel rispetto dei rating sotto riportati in misura massima del 30% del portafoglio gestito; sono inoltre consentiti titoli obbligazionari non denominati in Euro nella misura massima del 5% nel rispetto dei medesimi criteri;
- b) titoli azionari dell'area Euro nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
- c) Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;
- d) contratti "futures" su titoli di Stato dell'area Euro e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap e forward;
- e) contratti "futures" su indici azionari dei paesi dell'area Euro;
- f) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso, ad esclusione degli OICR ex legge 77/83.

Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.

*Categorie di emittenti:* obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. Titoli di natura azionaria. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade per almeno due delle principali Agenzie di Rating (S&P, Moody's e FITCH). Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito.

*Area geografica di investimento:* prevalentemente euro.

*Rischio cambio:* tendenzialmente coperto.

**Benchmark:** 20% Merrill Lynch Emu Government Bills (EGBO Index); 75% Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (EG01 index); 5% MSCI (NDDUWI index).

Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, nonché della porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento, in caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), salvo diversa scelta da parte dell'aderente (è possibile modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione da un comparto ad un altro, ma non prima che sia trascorso un periodo di almeno 12 mesi dall'ultimo.

Le risorse del comparto sono affidate al gestore **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**

## **COMPARTO CRESCITA**

**Finalità della gestione:** L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 1,5% - 2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo.

**Orizzonte temporale:** medio.

### **Politica di investimento:**

*Politica di gestione:* l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in cinque mandati gestionali specializzati ed in un mandato multiasset. La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 10% in strumenti del mercato monetario; 40% in obbligazioni del mercato globale. Il restante 20% è investito in obbligazioni del mercato globale di breve termine, e per una piccola parte in strumenti di copertura dei rischi di coda dell'intero comparto.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.

*Categorie di emittenti e settori industriali:* obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria.

*Aree geografiche di investimento:* area OCSE e paesi emergenti in via residuale.

*Rischio cambio:* tendenzialmente coperto.

### **Benchmark:**

*10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor; 15% MSCI All Countries TR Net; 15% MSCI World partially EURO hedged; 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix; 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged (Ticker Bloomberg: LEGATREH Index).*

Nell'ambito del comparto, sono individuati 6 distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

<b>PROFILO</b>	<b>PESO</b>	<b>MINIMO – MASSIMO</b>	<b>NUMERO MANDATI/STILI</b>
Monetario	10%		1 Attivo

Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo
Tail risk	1%		1 Attivo
Obbligazionario globale 1-3 Y	19%		1 Attivo
Obbligazionario Globale	40%		2 Attivi

Per i dipendenti delle scuole pubbliche, in mancanza di scelta del comparto, i flussi di contribuzione sono destinati al comparto Crescita. Per i dipendenti di scuole private che aderiscono esplicitamente senza indicare la scelta del comparto, i flussi di contribuzione verranno collocati nel comparto Crescita. E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione all'altro comparto. Il cambio di comparto è consentito dopo una permanenza minima di 12 mesi.

*Le risorse del comparto sono affidate ai gestori:* ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH; State Street Global Advisor; Groupama AM; Epsilon Sgr S.p.A, VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A., AXA IM.

## **COMPARTO DINAMICO**

**Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2,5% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.

**Orizzonte temporale:** lungo.

### **Politica di investimento:**

*Politica di gestione:* l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito inizialmente in un solo mandato bilanciato. La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 60% in azioni internazionali di mercati sviluppati ed emergenti; 40% obbligazioni globale investment grade con cambio coperto.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.

*Categorie di emittenti e settori industriali:* obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria.

*Aree geografiche di investimento:* area OCSE e paesi emergenti in via residuale.

*Rischio cambio:* tendenzialmente coperto.

### **Benchmark:**

*24% MSCI World Index TR in USD convertito in euro; 30% MSCI World Index euro hedged; 6% MSCI Emerging Markets in USD convertito in euro; 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged (Ticker Bloomberg: LEGATREH Index).*

Le risorse del comparto sono affidate al gestore EURIZON, ed i primi conferimenti sono stati riconciliati a gennaio 2025

### **Erogazione delle prestazioni**

Il Fondo ha stipulato una convenzione in data 28/11/2012 per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con GENERALI ITALIA S.p.A. con sede legale in via Marocchese, 14 – Mogliano Veneto - TV) per erogare i seguenti tipi di rendita:

1. Rendita vitalizia;
2. Rendita reversibile;
3. Rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. Rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata);

Inoltre, relativamente alle prime 3 tipologie, gli aderenti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC" o LONG TERM CARE, che prevede il raddoppio della rata di rendita al verificarsi di determinate condizioni. Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione è stata rinnovata fino al 2029.

### **Depositario**

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il "Depositario", BFF Bank S.p.A., con Sede Legale, Sede Operativa di Milano e Direzione Centrale in Viale Lodovico Scarampo, 15, 20148 – Milano.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge e allo statuto del Fondo.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti

finanziari includono le operazioni negoziate ma non ancora regolate con contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi dagli aderenti: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al criterio di competenza secondo il criterio fissato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi; pertanto i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo; essi riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Imposta sostitutiva**

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta. Sono stati inoltre previsti dei meccanismi di ulteriore riduzione della base imponibile che tengono conto della componente investita dal fondo pensione in talune tipologie di titoli pubblici che godono di un'aliquota agevolata (12,5%).

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

Le quote associative (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi) e le quote d'iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti contribuenti.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo, distintamente per ciascun comparto, vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi

Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data e per ciascun comparto in cui si articola il Fondo, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Aderiscono al Fondo le categorie di imprese e di lavoratori precisate nella relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli istituti scolastici aderenti con dipendenti iscritti è di 6.835 unità, per un totale di 105.709 dipendenti iscritti al Fondo.

	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2023</b>
Aderenti attivi	105.709	101.592
Amministrazioni scolastiche	6.835	8.352

### **FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVA**

⇒ **Lavoratori attivi:** 105.709

Comparto Crescita: 81.195

Comparto Garanzia: 24.309

Comparto Dinamico: 212

### **Fase di erogazione**

Pensionati: 79

### **Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) e rimborsi spese. L'incremento tra il 2022 ed il 2023 è dovuto ad una maggiore attività degli organi, essendo l'entità dei compensi invariata da diversi anni.

	<b>COMPENSI 2024</b>	<b>COMPENSI 2023</b>
AMMINISTRATORI	121.200	123.600
SINDACI	58.500	58.800

### **Dati relativi al personale in servizio (dipendenti interni, comandati e collaboratori)**

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

	<b>Media 2024<sup>1</sup></b>	<b>Media 2023<sup>2</sup></b>
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale dipendente	8	8
Collaboratori	-	-
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

### **Partecipazione a Mefop**

Mefop S.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A. detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Si precisa che, con disposizione del 14 gennaio 2015, il Fondo ha provveduto alla restituzione di n. 200 azioni Mefop S.p.A. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

### **Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

<sup>1</sup> Si precisa che nel "Restante personale dipendente" sono state inserite 8 unità: 7 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, 1 dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time.

<sup>2</sup> Si precisa che nel "Restante personale dipendente" sono state inserite 8 unità: 7 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, 1 dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time.

### 3.1 Rendiconto della fase di accumulo complessivo

#### 3.1.1 Stato patrimoniale fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.578.383.257</b>	<b>1.414.242.289</b>
	20-a) Depositi bancari	97.351.053	68.284.656
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	591.079.490	491.639.504
	20-d) Titoli di debito quotati	420.971.364	432.296.253
	20-e) Titoli di capitale quotati	408.063.243	362.759.427
	20-f) Titoli di debito non quotati	31.837	34.664
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	35.944.876	31.799.440
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	10.214.937	7.958.673
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	4.687.607	3.302.503
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	558.098	3.609.619
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	9.480.752	12.557.550
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>643</b>	<b>8.504.068</b>
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>45.868.771</b>	<b>51.794.341</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	45.790.154	51.734.025
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	243
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	78.617	60.073
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>184.477</b>	<b>5.950.834</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.624.437.148</b>	<b>1.480.491.532</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>47.760.007</b>	<b>64.945.102</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	47.760.007	64.945.102
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>9.614.755</b>	<b>1.383.795</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	738.484	674.923
	20-e) Debiti per operazioni forward	8.876.271	708.872
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>643</b>	<b>8.504.068</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>2.842.826</b>	<b>1.554.666</b>
	40-a) TFR	40.497	40.081
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	2.416.143	1.247.403
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	386.186	267.182
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>16.458.495</b>	<b>139.811</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>76.676.726</b>	<b>76.527.442</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.547.760.422</b>	<b>1.403.964.090</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	18.412.319	19.981.988
	Contributi da ricevere	-18.412.319	-19.981.988
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	935	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-935	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-174.344.001	-180.137.369
	Controparte c/contratti futures	174.344.001	180.137.369
	Valute da regolare	-250.691.603	-194.101.866
	Controparte per valute da regolare	250.691.603	194.101.866

### 3.1.2 Conto economico fase di accumulo

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>45.324.078</b>	<b>43.368.140</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	216.941.528	187.570.847
10-b) Anticipazioni	-9.697.597	-8.523.939
10-c) Trasferimenti e riscatti	-20.588.899	-15.020.689
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.241.341	-910.121
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-140.107.589	-119.792.964
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-279	-14
10-i) Altre entrate previdenziali	18.255	45.020
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>123.548.904</b>	<b>108.595.367</b>
30-a) Dividendi e interessi	34.350.136	28.375.743
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	88.935.294	79.529.279
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	263.474	690.345
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-2.851.799</b>	<b>-2.583.583</b>
40-a) Societa' di gestione	-2.503.086	-2.276.519
40-b) Depositario	-348.713	-307.064
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>120.697.105</b>	<b>106.011.784</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.333.918	2.093.332
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-576.633	-524.197
60-c) Spese generali ed amministrative	-823.324	-748.350
60-d) Spese per il personale	-584.983	-574.700
60-e) Ammortamenti	-243	-6.830
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	37.451	27.927
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-386.186	-267.182
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>166.021.183</b>	<b>149.379.924</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-22.224.851</b>	<b>-19.526.968</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>143.796.332</b>	<b>129.852.956</b>

## Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

### Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

<u>Comparto</u>	<u>Entrate amministrative</u>	<u>% di riparto</u>
<b>CRESCITA</b>	1.592.998	77%
<b>GARANZIA</b>	467.897	23%
<b>Totale</b>	<b>2.060.895<sup>3</sup></b>	<b>100%</b>

### 3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

**40 – Attività della gestione amministrativa** € 45.868.771

**a) Cassa e depositi bancari** € 45.868.771

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2024</u>	<u>Anno 2023</u>
C/c raccolta n. 0016766000	37.544.094	37.281.878
C/c liquidazioni n. 0016766200	7.617.909	13.967.202
C/c spese amministrative n. 0016766100	628.089	484.843
Denaro e altri valori in cassa	62	102
<b>Totale</b>	<b>45.790.154</b>	<b>51.734.025</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** € -

La voce è costituita da:

- spese su immobili di terzi, pari a € 0 (€ 243 esercizio 2023);

Tali valori sono al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2024 e nei precedenti.

**c) Immobilizzazioni materiali** € -

La voce è costituita da:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 0 (€ 0 esercizio 2023)

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2024 e nei precedenti.

<sup>3</sup> Si precisa che le entrate amministrative scaturiscono dalla somma delle Entrate per quota associativa (€ 1.918.188), entrate per quota di iscrizione (€ 633,98).

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

<b>Movimenti</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Apertura Bilancio</b>	<b>243</b>	<b>-</b>
<b><u>INCREMENTI DA</u></b>		
Acquisti	-	-
Arrotondamenti	-	-
<b><u>DECREMENTI DA</u></b>		
Ammortamenti	-242	-
Arrotondamenti	-1	
<b>Valore finale</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

**d) Altre attività della gestione amministrativa**

**€ 78.617**

La posta si compone delle seguenti voci:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
Risconti Attivi	38.125	35.115
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	31.586	-
Anticipo fatture proforma	5.983	5.983
Altri Crediti	1.790	15.384
Anticipo a Fornitori	660	-
730 - Credito Irpef	220	-
Crediti verso Erario	200	904
Crediti verso INAIL	52	88
Crediti verso Azienda - Arrotondamenti	1	1
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	-	2.531
Crediti verso Gestori	-	67
<b>Totale</b>	<b>78.617</b>	<b>60.073</b>

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2025 dei costi addebitati nel 2024 riportati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
MEFOP	9.256	8.787
ASSITECA	8.179	8.195
BLOOMBERG	7.038	6.175
MSCI	5.548	5.540
ROCCHI E M.C.PARMIGGIANI	3.151	3.095
TRENITALIA	591	-
FASTWEB	573	573
CDS SERVICE	547	26
FIDEIUSSIONE	528	-

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
ESSEBI	401	402
EWICO	366	366
ARIANO IRPINO 87 DI CHIARA PROFILI SAS	309	294
ZOOLAB	309	123
VODAFONE	302	339
DFSA SRL	293	-
TP COMMUNIC.	244	244
GOOGLE	146	-
VYOND	91	90
BLU SERVICE	85	77
SECLAN	53	638
GMEI	46	45
AXA	35	63
MESSAGENET	12	12
MOLAJONI ANTINCENDI SRL	12	-
ADOBE	10	10
TIM	-	21
<b>Totale</b>	<b>38.125</b>	<b>35.115</b>

### ***Passività***

#### **40 – Passività della gestione amministrativa**

**€ 2.842.826**

##### **a) TFR**

**€ 40.497**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

##### **b) Altre passività della gestione amministrativa**

**€ 2.416.143**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Debiti verso Gestori	1.964.278	859.062
Fatture da ricevere	319.058	252.792
Personale conto ferie	39.707	43.146
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.764	16.932
Fornitori	15.338	17.634
Personale conto 14 <sup>esima</sup>	14.271	15.003
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	11.362	10.313
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.294	11.571
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	7.902	6.966

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Debiti verso Fondi Pensione	5.596	6.587
Altri debiti	2.269	2.078
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.265	3.478
Debiti per Imposta Sostitutiva	853	808
Erario addizionale regionale	660	549
Erario addizionale comunale	226	300
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	161	184
Debiti verso INAIL	139	-
<b>Totale</b>	<b>2.416.143</b>	<b>1.247.403</b>

I Debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Spese di assistenza e manutenzione	6.406	6.405
Spese promozionali	5.100	1.464
Spese pubblicazione bando di gara	2.379	-
Spese per gestione dei locali	793	695
Spese telefoniche	660	628
Spese consulenza	-	6.100
Personale - Formazione	-	2.342
<b>Totale</b>	<b>15.338</b>	<b>17.634</b>

I Debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Spese service amministrativo	159.976	121.793
Spese promozionali anni pregressi	43.920	43.920
Stanziamiento società di revisione	27.540	13.540
Stanziamiento spese affitto sede anni pregressi	25.933	25.933
Stanziamiento gettoni e compensi presidente del collegio sindacale	21.696	21.866
Stanziamiento spese legali e notarili	14.864	5.519
Stanziamiento spese per archiviazione	7.458	7.457
Stanziamiento spese consulenze tecniche	5.075	10.150
Contratto fornitura servizi	4.667	-
Stanziamiento spese gestione locali	3.111	-
Stanziamiento gettoni presenza altri sindaci	1.142	-
Stanziamiento spese telefoniche	842	41
Stanziamiento spese illuminazione	834	575
Stanziamiento spese promozionali	804	-
Stanziamiento rimborso spese delegati	634	204
Servizi Vari	562	-
Stanziamiento gettoni presenza altri consiglieri	-	1.142

Stanziamiento cancelleria, stampati e materiale ufficio	-	652
<b>Totale</b>	<b>319.058</b>	<b>252.792</b>

Le voci Personale c/ferie e c/14-esima si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2024.

I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS sono stati regolarmente versati a gennaio 2025.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ 386.186**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa relativo principalmente alla quota associativa ed alle contribuzioni una tantum versate al Fondo Pensione al 31.12.2024, residue dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2024.

### 3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

#### 60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 2.333.918

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Quote associative	2.060.302	1.918.188
Entrate copertura oneri amministrativi vi riscontate nuovo esercizio	267.182	169.266
Trattenute per copertura oneri funzionamento	5.841	5.244
Quote iscrizione	593	634
<b>Totale</b>	<b>2.333.918</b>	<b>2.093.332</b>

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -576.633

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto da Previnet S.p.A.:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	-379.826	-347.955
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	-92.116	-63.235
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione titoli	-34.000	-34.082
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa ed invio certificati	-30.404	-38.016
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - gestione documentale	-24.000	-25.775
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione del personale	-12.688	-12.077
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa e invio lettere ad aderenti	-1.999	-1.460
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - consulting services	-1.600	-1.597
<b>Totale</b>	<b>-576.633</b>	<b>-524.197</b>

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

**c) Spese generali ed amministrative****€ -823.324**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
Contributo annuale Covip	-88.841	-86.562
Costi godimento beni terzi - Affitto	-82.726	-79.500
Gettoni presenza altri consiglieri	-63.461	-65.100
Spese provider	-39.626	-38.343
Spese promozionali	-37.366	-9.594
Spese varie	-36.988	-10.127
Compensi altri sindaci	-34.322	-34.178
Spese di assistenza e manutenzione	-31.799	-36.856
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-31.500	-31.500
Contratto fornitura servizi	-30.392	-18.832
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-30.000	-30.000
Bolli e Postali	-29.998	-28.418
Spese consulenza	-26.605	-20.386
Consulenze tecniche	-15.951	-16.056
Controllo interno	-15.128	-17.079
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-15.000	-15.000
Funzione di Gestione del Rischio	-14.976	-16.640
Assicurazioni	-14.394	-14.123
Contributo INPS amministratori	-14.064	-15.205
Compensi Società di Revisione	-14.000	-13.540
Spese legali e notarili	-13.886	-11.004
Spese telefoniche	-10.852	-9.142
Gettoni presenza altri sindaci	-10.706	-10.106
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-10.500	-10.500
Spese per gestione dei locali	-9.516	-9.108
Quota associazioni di categoria	-9.000	-9.000
Spese per illuminazione	-8.395	-8.039
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-8.100	-8.400
Gettoni presenza Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-7.800	-8.100
Prestazioni professionali	-7.440	-
Spese per organi sociali	-6.262	-5.599
Promozione - partecipazioni a manifestazioni	-5.819	-6.962
Spese per archiviazione	-5.547	-5.307
Spese pubblicazione bando di gara	-4.758	-
Contributo INPS sindaci	-4.464	-4.577
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	-3.837	-4.120

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Compensi Presidente Collegio Sindacale - Iva	-3.432	-3.257
Spese grafiche e tipografiche	-2.890	-1.361
Rimborsi spese altri consiglieri	-2.768	-5.179
Spese hardware e software	-2.503	-8.938
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-2.380	-2.195
Rimborso spese delegati	-2.255	-4.399
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-2.100	-3.001
Imposte e Tasse diverse	-2.055	-1.787
Servizi vari	-1.942	-530
Rimborsi spese Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-1.769	-2.759
Altre quote associative	-1.500	-1.001
Contributo INPS collaboratori esterni	-800	-
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-620	-652
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-601	-1.747
Compensi Presidente Collegio Sindacale - C.p.a.	-600	-569
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale - Iva	-481	-687
Spese per spedizioni e consegne	-261	-154
Viaggi e trasferte	-239	-645
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale - C.p.a.	-84	-120
Rimborsi spese altri sindaci	-25	-785
Spese per rinnovo locali	-	-1.581
<b>Totale complessivo</b>	<b>-823.324</b>	<b>-748.350</b>

#### d) Spese per il personale

**€ -584.983**

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Retribuzioni lorde	-412.498	-398.469
Contributi previdenziali	-131.268	-127.500
T.F.R.	-25.275	-24.516
Personale - Formazione	-5.351	-14.192
Contributi fondi pensione	-3.277	-2.705
Contributi assistenziali	-5.756	-5.861
INAIL	-1.310	-1.109
Altri costi del personale	-248	-187
Arrotondamento attuale	-56	-60
Rimborsi spese trasferte Direttore	-	-162
Arrotondamento precedente	56	61

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
<b>Totale</b>	<b>-584.983</b>	<b>-574.700</b>

**e) Ammortamenti**

**€ -243**

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2024	Anno 2023
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	-243	-6.331
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-	-499
<b>Totale</b>	<b>-243</b>	<b>-6.830</b>

**g) Oneri e proventi diversi**

**€ 37.451**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

*Proventi*

	Anno 2024	Anno 2023
Interessi attivi bancari	26.704	18.000
Altri ricavi e proventi	12.481	12.853
Sopravvenienze attive	-	10.222
<b>Totale</b>	<b>39.185</b>	<b>41.075</b>

*Oneri*

	Anno 2024	Anno 2023
Sopravvenienze passive	-1.391	-12.153
Spese e commissioni bancarie	-177	-
Oneri bancari	-166	-853
Arrotondamenti passivi	-	-1
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-	-9
Altri costi e oneri	-	-132
<b>Totale</b>	<b>-1.734</b>	<b>-13.148</b>

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ -386.186**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

## Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Crescita

### 3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.300.412.739</b>	<b>1.161.787.876</b>
	20-a) Depositi bancari	96.892.575	67.098.502
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	377.678.882	311.092.055
	20-d) Titoli di debito quotati	376.039.287	376.176.726
	20-e) Titoli di capitale quotati	408.063.243	362.759.427
	20-f) Titoli di debito non quotati	31.837	34.664
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	22.393.596	20.914.200
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	7.420.598	6.425.315
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.853.871	1.119.818
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	558.098	3.609.619
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	9.480.752	12.557.550
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>34.677.869</b>	<b>38.182.654</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	34.610.069	38.136.211
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	187
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	67.800	46.256
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	<b>4.143.122</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.335.090.608</b>	<b>1.204.113.652</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>37.052.756</b>	<b>50.906.921</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	37.052.756	50.906.921
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>9.394.298</b>	<b>1.185.984</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	518.027	477.112
	20-e) Debiti per operazioni forward	8.876.271	708.872
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>2.207.915</b>	<b>1.209.939</b>
	40-a) TFR	31.183	30.862
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.860.430	960.501
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	316.302	218.576
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>16.405.800</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>65.060.769</b>	<b>53.302.844</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.270.029.839</b>	<b>1.150.810.808</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	14.177.486	15.386.131
	Contributi da ricevere	-14.177.486	-15.386.131
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	720	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-720	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-174.344.001	-180.137.369
	Controparte c/contratti futures	174.344.001	180.137.369
	Valute da regolare	-250.691.603	-194.101.866
	Controparte per valute da regolare	250.691.603	194.101.866

## 3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>30.311.532</b>	<b>30.699.679</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	165.245.280	143.053.463
10-b) Anticipazioni	-7.852.539	-6.966.012
10-c) Trasferimenti e riscatti	-14.573.569	-10.562.133
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.023.341	-814.272
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-111.484.158	-94.011.615
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-265	-14
10-i) Altre entrate previdenziali	124	262
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>111.453.798</b>	<b>92.413.235</b>
30-a) Dividendi e interessi	29.104.767	24.984.293
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	82.349.031	67.428.942
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-1.997.378</b>	<b>-1.818.242</b>
40-a) Società di gestione	-1.705.013	-1.561.480
40-b) Depositario	-292.365	-256.762
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>109.456.420</b>	<b>90.594.993</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.816.055	1.624.712
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-444.007	-403.631
60-c) Spese generali ed amministrative	-633.959	-576.230
60-d) Spese per il personale	-450.437	-442.519
60-e) Ammortamenti	-187	-5.259
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	28.837	21.503
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-316.302	-218.576
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>139.767.952</b>	<b>121.294.672</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-20.548.921</b>	<b>-17.271.521</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>119.219.031</b>	<b>104.023.151</b>

**Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>61.682.527,836</b>	<b>1.150.810.808</b>
a) Quote emesse	5.549.473,761	165.245.404
b) Quote annullate	-3.940.736,004	134.933.872
c) Variazione della quota	-	88.907.499
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	119.219.031
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>63.291.265,593</b>	<b>1.270.029.839</b>

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 18,657.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 20,066.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 30.311.532, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		<b>31/12/2024</b>
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	1.301.656.690,83
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	7.420.598,04
	Crediti d'imposta	-
(A)	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.309.077.288,87</b>
	Passività della gestione previdenziale	13.247.415,73
	Passività della gestione finanziaria	8.876.271,40
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	517.963,26
	Debiti d'imposta	16.405.799,50
(B)	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>39.047.449,89</b>
(A - B)	<b>ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.270.029.838,98</b>
	Numero delle quote in essere	63.291.265,593
	Valore unitario della quota	20,066

### 3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Crescita e di permettere un confronto con i dati dell'esercizio precedente.

#### ATTIVITA'

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 1.300.412.739**

Le risorse del Fondo sono affidate alle società State Street Global Advisor, Allianz Global Investors GmbH, Groupama AM, Epsilon Sgr S.p.A., Vontobel Asset Management S.A. e AXA IM, che gestiscono le risorse tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

#### Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Axa	251.094.137
Vontobel Asset Management S.A.	245.823.795
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	233.869.692
State Street Global Advisor	230.275.041
Allianz Global Investors GmbH	204.828.400
Groupama AM – Monetario	118.427.611
Epsilon Sgr S.p.A.	5.231.968
<b>Totale risorse in gestione</b>	<b>1.289.550.644</b>

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" al netto delle passività della gestione finanziaria secondo il seguente prospetto:

<b>Totale risorse gestite</b>	<b>1.289.550.644</b>
Crediti Previdenziali	1.540.728
Debiti su operazioni forward/future	8.876.271
Debiti per commissioni di gestione	442.045
Saldo c/c di raccolta	3.051
<b>Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"</b>	<b>1.300.412.739</b>

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 1.291.018.441. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 75.682 e i debiti per altre commissioni per € 300, mentre vanno sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 1.540.728, il saldo del c/c prestito titoli per € 3.051.

**a) Depositi bancari****€ 96.892.575**

La voce è composta interamente dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

<b>Gestore</b>	<b>Divisa</b>	<b>Controvalore in Euro</b>
Allianz Global Investors	AUD	61.416
Allianz Global Investors	CAD	40.772
Allianz Global Investors	CHF	62.012
Allianz Global Investors	DKK	14.420
Allianz Global Investors	EUR	1.106.003
Allianz Global Investors	GBP	78.124
Allianz Global Investors	HKD	69.762
Allianz Global Investors	ILS	2.354
Allianz Global Investors	JPY	308.045
Allianz Global Investors	NOK	94.439
Allianz Global Investors	NZD	1.563
Allianz Global Investors	SEK	5.373
Allianz Global Investors	SGD	162.242
Allianz Global Investors	USD	919.374
Axa cc	AUD	213.694
Axa cc	CAD	286.482
Axa cc	CHF	76
Axa cc	CNY	-
Axa cc	EUR	-393.575
Axa cc	GBP	1.282.905
Axa cc	JPY	372.003
Axa cc	MXN	23
Axa cc	NZD	60
Axa cc	SEK	19
Axa cc	USD	4.806.135
Epsilon Sgr S.p.A.	AUD	530
Epsilon Sgr S.p.A.	CHF	26.578
Epsilon Sgr S.p.A.	EUR	400.616
Epsilon Sgr S.p.A.	GBP	2.548
Epsilon Sgr S.p.A.	HKD	78
Epsilon Sgr S.p.A.	JPY	1.324

<b>Gestore</b>	<b>Divisa</b>	<b>Controvalore in Euro</b>
Epsilon Sgr S.p.A.	USD	9.722
Groupama AM – Monetario	EUR	70.805.797
Prestito titoli	EUR	3.051
State Street Global Advisor – Azionario	AUD	46.867
State Street Global Advisor – Azionario	CAD	41.764
State Street Global Advisor – Azionario	CHF	20.197
State Street Global Advisor – Azionario	DKK	24.730
State Street Global Advisor – Azionario	EUR	1.020.183
State Street Global Advisor – Azionario	GBP	46.888
State Street Global Advisor – Azionario	HKD	40.918
State Street Global Advisor – Azionario	ILS	15.968
State Street Global Advisor – Azionario	JPY	120.675
State Street Global Advisor – Azionario	NOK	16.562
State Street Global Advisor – Azionario	NZD	31.569
State Street Global Advisor – Azionario	SEK	18.298
State Street Global Advisor – Azionario	SGD	28.541
State Street Global Advisor – Azionario	USD	49.328
Vontobel Asset Management S.A	AUD	48.313
Vontobel Asset Management S.A	CHF	57.353
Vontobel Asset Management S.A	EUR	2.383.190
Vontobel Asset Management S.A	GBP	71.119
Vontobel Asset Management S.A	NOK	-
Vontobel Asset Management S.A	USD	110.121
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	AUD	79.529
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	CAD	76.229
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	CHF	34
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	DKK	12
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	EUR	3.065.899
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	GBP	165.646
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	JPY	143.690
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	NOK	4
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	NZD	14
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	SEK	4
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	USD	724.965

<b>Gestore</b>	<b>Divisa</b>	<b>Controvalore in Euro</b>
Collateral		7.700.000
<b>Totale</b>		<b>96.892.575</b>

Il saldo eur del gestore Axa è un debordo non reale, derivante da movimento imputato originariamente su diversa divisa: la scrittura in eur, che ha creato il debordo, è stata successivamente annullata con pari data valuta. Non si sono pertanto generati impatti economici per il Fondo.

**b) Crediti per operazioni pronti contro termine**

€ -

Il Fondo, nell'esercizio 2024, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

**Titoli detenuti in portafoglio**

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**

€ 377.678.882

La composizione della voce risulta essere la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Titoli di Stato Italia	28.261.835
Titoli di Stato altri paesi UE	126.543.005
Titoli di Stato altri paesi OCSE	222.106.488
Titoli di Stato altri paesi non OCSE	767.554
<b>Totale</b>	<b>377.678.882</b>

**d) Titoli di debito quotati**

€ 376.039.287

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Titoli di debito quotati Italia	31.214.069
Titoli di debito quotati altri paesi UE	177.731.607
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	164.815.054
Titoli di debito quotati non OCSE	2.278.557
<b>Totale</b>	<b>376.039.287</b>

**e) Titoli di capitale quotati**

€ 408.063.243

La voce si compone nel modo seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Titoli di capitale quotati Italia	5.699.664
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	35.664.015
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	358.135.596
Titoli di capitale quotati non OCSE	8.563.968
<b>Totale</b>	<b>408.063.243</b>

**f) Titoli di debito non quotati****€ 31.837**

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito non quotati altri paesi OCSE	31.837
<b>Totale</b>	<b>31.837</b>

**20-h) Quote di O.I.C.R.****€ 22.393.596**

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Quote di OICVM – Altri paesi UE	22.393.596
<b>Totale</b>	<b>22.393.596</b>

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	22.537.800	1,69
2	ALLIANZ-EMG MKT EQ SRI-IT8EU	LU2661114103	I.G - OICVM UE	22.393.595	1,68
3	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	19.540.589	1,46
4	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	18.367.305	1,38
5	US TREASURY N/B 30/11/2030 4,375	US91282CJM47	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.594.505	1,17
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.763.400	1,11
7	US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.729.267	0,95
8	US TREASURY N/B 15/05/2033 3,375	US91282CHC82	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.119.520	0,91
9	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	11.419.933	0,86
10	US TREASURY N/B 31/03/2027 2,5	US91282CEF41	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.363.010	0,85
11	US TREASURY N/B 15/11/2026 2	US912828U246	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.827.137	0,74
12	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012L29	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.772.944	0,73
13	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.557.000	0,72
14	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.170.160	0,69
15	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.940.654	0,67
16	META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	8.510.392	0,64
17	US TREASURY N/B 31/10/2026 1,625	US912828YQ73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.204.587	0,61
18	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.678.720	0,58
19	US TREASURY N/B 15/02/2027 2,25	US912828V988	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.649.100	0,57
20	US TREASURY N/B 29/02/2028 4	US91282CGP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.467.860	0,56
21	US TREASURY N/B 15/08/2027 3,75	US91282CLG41	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.152.058	0,54
22	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	6.969.823	0,52
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.784.603	0,51
24	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	6.360.935	0,48
25	UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.254.744	0,47
26	BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	5.760.512	0,43
27	US TREASURY N/B 15/02/2046 2,5	US912810RQ31	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.631.618	0,42
28	TSY INFL IX N/B 15/10/2029 1,625	US91282CLV18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.526.729	0,41
29	JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/12/2028 ,4	JP1051661Q33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.471.975	0,41
30	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.361.125	0,40

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
31	AUTOSTRADE PER LITALIA 04/11/2025 1,875	XS1316569638	I.G - TDebito Q IT	5.242.930	0,39
32	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.162.271	0,39
33	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	4.791.480	0,36
34	US TREASURY N/B 15/02/2042 2,375	US912810TF57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.473.458	0,34
35	US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.345.790	0,33
36	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2026 0	FI4000511449	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.337.820	0,32
37	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.226.727	0,32
38	US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.133.268	0,31
39	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	4.031.845	0,30
40	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 19/03/2026 2,5	DE000BU22049	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.017.480	0,30
41	BELFIUS BANK SA/NV 15/02/2027 3	BE0002921022	I.G - TDebito Q UE	3.939.195	0,30
42	COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	I.G - TCapitale Q OCSE	3.840.282	0,29
43	JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2042 ,8	JP1201801N46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.793.280	0,28
44	ADIF ALTA VELOCIDAD 30/04/2027 ,95	ES0200002048	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.661.603	0,27
45	US TREASURY N/B 15/02/2052 2,25	US912810TD00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.637.373	0,27
46	MTU AERO ENGINES AG 01/07/2025 3	XS2197673747	I.G - TDebito Q UE	3.482.157	0,26
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2027 2,95	IT0005580045	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.436.652	0,26
48	ROYAL BANK OF CANADA 23/07/2027 VARIABLE	US78016HZX15	I.G - TDebito Q OCSE	3.397.248	0,25
49	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.361.015	0,25
50	US TREASURY N/B 15/08/2033 3,875	US91282CHT18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.311.170	0,25
51	Altri			794.702.201	59,52
	<b>Totale portafoglio</b>			<b>1.184.206.845</b>	<b>88,72</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate, ma non ancora regolate.

### Posizioni in contratti derivati e forward (conti d'ordine)

Si espongono le posizioni aperte alla chiusura dell'esercizio per la copertura del rischio di cambio:

Tipologia contratto	Tipo posizione	Divisa	Valore posizione
Futures	LUNGA	JPY	-25.270.655
Futures	LUNGA	AUD	-3.261.368
Futures	LUNGA	EUR	2.294.070
Opzioni	LUNGA	USD	814.099
Opzioni	LUNGA	EUR	1.074.500
Opzioni	LUNGA	EUR	77.500
Opzioni	LUNGA	USD	566.248
Opzioni	LUNGA	USD	547.851
Opzioni	LUNGA	EUR	429.000
Futures	CORTA	EUR	-748.895
Futures	CORTA	EUR	-1.467.840
Futures	CORTA	EUR	-1.194.120
Opzioni	LUNGA	USD	487.880
Futures	LUNGA	GBP	-17.586.780
Futures	LUNGA	CAD	-7.753.383
Futures	LUNGA	USD	-124.275.754
Opzioni	LUNGA	JPY	184.344
Opzioni	LUNGA	USD	290.802
Opzioni	LUNGA	EUR	448.500

Tipologia contratto	Tipo posizione	Divisa	Valore posizione
<b>Totale</b>			<b>-174.344.001</b>

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
AUD	CORTA	5.596.000	1,6725	-3.345.990
AUD	LUNGA	2.048.000	1,6725	1.224.551
CAD	CORTA	9.466.000	1,4893	-6.356.220
CAD	LUNGA	3.033.000	1,4893	2.036.596
CHF	CORTA	3.324.000	0,9385	-3.542.011
CHF	LUNGA	1.662.000	0,9385	1.771.005
DKK	CORTA	6.300.000	7,4573	-844.816
DKK	LUNGA	3.150.000	7,4573	422.408
GBP	CORTA	16.150.000	0,8268	-19.533.140
GBP	LUNGA	1.975.000	0,8268	2.388.728
HKD	CORTA	6.162.000	8,0437	-766.065
HKD	LUNGA	3.081.000	8,0437	383.033
JPY	CORTA	1.509.759.000	162,7392	-9.277.169
JPY	LUNGA	626.183.000	162,7392	3.847.770
NOK	CORTA	2.276.000	11,7605	-193.529
NOK	LUNGA	1.138.000	11,7605	96.765
SEK	CORTA	11.166.000	11,4415	-975.921
SEK	LUNGA	5.583.000	11,4415	487.960
SGD	CORTA	458.000	1,4127	-324.213
SGD	LUNGA	229.000	1,4127	162.107
USD	CORTA	281.676.000	1,0355	-272.019.314
USD	LUNGA	55.571.000	1,0355	53.665.862
<b>Totale</b>				<b>-250.691.603</b>

### Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	ALLIANZ-EMG MKT EQ SRI-IT8EU	LU2661114103	18.738	EUR	22.393.596
<b>Totale</b>					<b>22.393.596</b>

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti. Il Fondo è infatti inserito nel portafoglio del gestore ai fini dell'ottimizzazione dell'esposizione del segmento di mercati emergenti con massima diversificazione e minimizzazione dei costi. Le commissioni di gestione sono interamente retrocesse al Fondo.

Il Fondo nel corso del 2024 si è adeguato alle previsioni della nuova normativa nella gestione dei conflitti di interesse introdotte con il DM166/14, ed ha redatto il documento sui conflitti di interesse.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

<b>Voci/Paesi</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri UE</b>	<b>Altri OCSE</b>	<b>Non OCSE</b>	<b>Totale</b>
Titoli di Stato	28.261.835	126.543.005	222.106.488	767.554	<b>377.678.882</b>
Titoli di Debito quotati	31.214.069	177.731.607	164.815.054	2.278.557	<b>376.039.287</b>
Titoli di Capitale quotati	5.699.664	35.664.015	358.135.596	8.563.968	<b>408.063.243</b>
Titoli di Debito non quotati	-	-	31.837	-	<b>31.837</b>
Quote di OICR	-	22.393.596	-	-	<b>22.393.596</b>
Depositi bancari	96.889.524	-	-	-	<b>96.889.524</b>
Depositi bancari cc comparto	3.051	-	-	-	<b>3.051</b>
<b>Totale</b>	<b>162.068.143</b>	<b>362.332.223</b>	<b>745.088.975</b>	<b>11.610.079</b>	<b>1.281.099.420</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

<b>Voci / Paesi</b>	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Titoli di Debito</b>	<b>Titoli di Capitale / OICR</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>Totale</b>
USD	170.917.015	117.271.873	301.983.898	6.619.647	<b>596.792.433</b>
EUR	153.613.500	244.730.478	52.845.825	86.091.165	<b>537.280.968</b>
GBP	18.525.343	12.887.794	14.288.862	1.647.231	<b>47.349.230</b>
JPY	21.849.550	395.107	23.159.219	945.737	<b>46.349.613</b>
CAD	8.973.054	785.872	9.371.062	445.248	<b>19.575.236</b>
CHF	-	-	8.780.318	166.248	<b>8.946.566</b>
AUD	3.800.420	-	4.268.362	450.348	<b>8.519.130</b>
SEK	-	-	4.194.931	23.693	<b>4.218.624</b>
SGD	-	-	3.364.884	190.783	<b>3.555.667</b>
HKD	-	-	3.392.476	110.758	<b>3.503.234</b>
DKK	-	-	3.087.831	39.162	<b>3.126.993</b>
NOK	-	-	1.356.451	111.004	<b>1.467.455</b>
ILS	-	-	212.406	18.322	<b>230.728</b>
NZD	-	-	150.314	33.206	<b>183.520</b>
MXN	-	-	-	23	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>377.678.882</b>	<b>376.071.124</b>	<b>430.456.839</b>	<b>96.892.574</b>	<b>1.281.099.420</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

<b>Voci/Paesi</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri UE</b>	<b>Altri OCSE</b>	<b>Non OCSE</b>	<b>Totale area geografica</b>
Titoli di Stato quotati	6,221	5,287	6,395	5,702	6,009
Titoli di Debito quotati	1,953	2,366	3,327	6,395	2,777
Titoli di Debito non quotati	0,000	0,000	3,929	0,000	3,929
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>3,982</b>	<b>3,578</b>	<b>5,085</b>	<b>6,221</b>	<b>4,394</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-230.413.240	124.996.068	-105.417.172	355.409.308
Titoli di Debito quotati	-136.358.612	84.815.040	-51.543.572	221.173.652
Titoli di capitale quotati	-134.146.711	176.446.866	42.300.155	310.593.577
Quote di OICR	-	1.510.902	1.510.902	1.510.902
<b>Totale</b>	<b>-500.918.563</b>	<b>387.768.876</b>	<b>-113.149.687</b>	<b>888.687.439</b>

### Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione dovute agli intermediari finanziari sono applicate dai gestori e comunicate per ogni singola operazione; sono calcolate sul controvalore dell'operazione da parte degli intermediari finanziari e sono relative esclusivamente ai titoli di capitale quotati come riportato nella seguente tabella:

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	355.409.308	0,000
Titoli di Debito quotati	-564	-1.532	-2.096	221.173.652	0,001
Titoli di Capitale quotati	-11.274	-12.533	-23.807	310.593.577	0,008
Quote di OICR	-	-	-	1.510.902	0,000
<b>Totale</b>	<b>-11.838</b>	<b>-14.065</b>	<b>-25.903</b>	<b>888.687.439</b>	<b>0,003</b>

### 20-i) Opzioni acquistate

€ -

La voce è data dall'ammontare del controvalore dei contratti in opzioni al 31/12/2024.

### l) Ratei e risconti attivi

€ 7.420.598

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	7.420.598
<b>Totale</b>	<b>7.420.598</b>

### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.853.871

La voce è costituita da crediti per dividendi da incassare per € 255.462, da crediti per commissioni di retrocessione per € 57.616 e da crediti per cambio comparto per € 1.540.728 e da crediti in attesa di essere rimborsati dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022) per € 65.

**p) Crediti per operazioni forward****€ 558.098**

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

Descrizione	Importo
Crediti forward	558.098
<b>Totale</b>	<b>558.098</b>

**r) Valutazione e margini su futures e opzioni****€ 9.480.752**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**40 - Attività della gestione amministrativa****€ 34.677.869****a) Cassa e depositi bancari****€ 34.610.069**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa

**b) Immobilizzazioni immateriali****€ -**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Immobilizzazioni materiali****€ -**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa****€ 67.800**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**50 - Crediti d'imposta****€ -**

Rappresenta l'ammontare del credito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

**PASSIVITA'****10 - Passività della gestione previdenziale****€ 37.052.756****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 37.052.756**

La voce comprende:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	14.943.053
Contributi da riconciliare	13.614.077
Passività della gestione previdenziale	2.830.583
Erario ritenute su redditi da capitale	2.703.672
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.374.609
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	834.807
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	241.536
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	185.271
Debiti verso aderenti - Riscatti	155.170
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	85.573
Contributi da rimborsare	39.565
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	39.424
Contributi da identificare	3.894
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.520
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	2
<b>Totale</b>	<b>37.052.756</b>

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

I debiti per pensionamento rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno maturato i requisiti per il pensionamento.

I debiti per trasferimento rappresentano gli importi relativi al trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo Pensione.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

**20 - Passività della gestione finanziaria** **€ 9.394.298**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 518.027**

Questa voce comprende:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti per commissione di gestione	442.045
Debiti per commissioni depositario	75.682
Debiti per altre commissioni	300
<b>Totale</b>	<b>518.027</b>

**e) Debiti su operazioni forward/future** **€ 8.876.271**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

**40 - Passività della gestione amministrativa** **€ 2.207.915**

**a) TFR** **€ 31.183**

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti del Fondo.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 1.860.430**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa<sup>4</sup>.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** **€ 316.302**

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

**50 – Debiti d'imposta** **€ 16.405.800**

Rappresenta l'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

**100 – Attivo netto destinato alle prestazioni** **€ 1.270.029.839**

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 1.335.090.608, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 65.060.769.

**Conti d'ordine**

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 14.177.486.

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di trasferimenti da ricevere per € 720.

I Contratti futures sono pari a € -174.344.001 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

Le Valute da regolare sono pari a € -250.691.603 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

---

<sup>4</sup> La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (cfr. pag. 20 e seguenti).

### 3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 30.311.532

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 165.245.280

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	158.511.962
Trasferimenti in ingresso	3.486.240
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	3.152.686
Contributi per ristoro posizioni	94.392
<b>Totale</b>	<b>165.245.280</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	69.879.552
Datore di lavoro	25.885.978
TFR	62.746.432
<b>Totale</b>	<b>158.511.962</b>

**b) Anticipazioni** € -7.852.539

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -14.573.569

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-7.253.311
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-5.653.120
Trasferimento posizione individuale in uscita	-886.366
Liquidazione posizioni - Riscatti	-627.534
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-86.065
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-53.206
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-10.852
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-3.115
<b>Totale</b>	<b>-14.573.569</b>

**d) Trasformazioni in rendita** € -1.023.341

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

**e) Erogazioni in forma di capitale** **€ -111.484.158**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**h) Altre uscite previdenziali** **€ -265**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali** **€ 124**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ 111.453.798**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Commissioni e provvigioni su prestito titoli
Titoli di Stato	8.004.875	5.901.103	-
Titoli di Debito quotati	11.140.943	13.746.170	-
Titoli di Debito non quotati	2.039	2.895	-
Titoli di Capitale quotati	6.702.351	88.040.883	-
Quote di OICR	-	2.990.299	-
Depositi bancari	3.254.559	-598.945	-
Opzioni	-	-4.614.458	-
Futures	-	-8.152.397	-
Risultato della gestione cambi	-	-16.016.319	-
Commissioni di retrocessione	-	216.304	-
Oneri di gestione - Sopravvenienze passive	-	-15.279	-
Proventi diversi – Sopravvenienze attive	-	948.868	-
Altri costi	-	-75.670	-
Altri ricavi	-	1.480	-
Oneri di negoziazione	-	-25.903	-
<b>Totale</b>	<b>29.104.767</b>	<b>82.349.031</b>	-

Gli altri costi sono costituiti prevalentemente da oneri di gestione diversi, bolli e spese sulle operazioni, oneri bancari e arrotondamenti. Gli altri ricavi sono costituiti da proventi diversi e arrotondamenti.

**40 - Oneri di gestione** **€ -1.997.378**

Sono così costituiti:

**a) Società di gestione** **€ -1.705.013**

La voce risulta composta dalle commissioni riconosciute agli enti gestori per l'esercizio così suddivise:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di Performance</b>
Epsilon Sgr S.p.A.	-507.679	-
Axa	-288.027	-
Allianz Global Investors GmbH	-321.846	-
Vontobel Asset Management S.A	-181.616	-
Vontobel Asset Management S.A – Aggregate	-183.827	-
State Street Global Advisor – Azionario	-141.166	-
Groupama AM	-80.852	-
<b>Totale</b>	<b>-1.705.013</b>	<b>-</b>

**b) Depositario** **€ -292.365**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Depositario prestato nel corso dell'anno 2024 calcolate ad ogni valorizzazione.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 1.816.055**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Quote associative	1.592.596
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	218.576
Trattenute per copertura oneri funzionamento	4.481
Quote iscrizione	402
<b>Totale</b>	<b>1.816.055</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -444.007**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -633.959**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori)** **€ -450.437**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** **€ -187**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-187
<b>Totale</b>	<b>-187</b>

**g) Oneri e proventi diversi**

**€ 28.837**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ -316.302**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

**80 - Imposta sostitutiva**

**€ -20.548.921**

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. n. 47 del 18 Febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Descrizione	Importo
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2024 ante imposta <sup>5</sup>	1.290.578.760
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2023	1.150.810.808
<b>Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024<sup>6</sup></b>	139.767.952
Saldo della gestione previdenziale	30.311.532
Patrimonio aliquota normale	95.806.246
Patrimonio aliquota agevolata	13.650.174
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023	-1.592.998
<b>Base Imponibile aliquota normale - 20%</b>	94.213.248
<b>Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%</b>	13.650.174
<b><u>Imposta Sostitutiva 20%</u></b>	<b>20.548.921</b>
<b><u>Totale imposta sostitutiva</u></b>	<b>20.548.921</b>

<sup>5</sup> Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

<sup>6</sup> Cfr. nota 5.

### 3.3 Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Garanzia

#### 3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>277.970.518</b>	<b>252.454.413</b>
	20-a) Depositi bancari	458.478	1.186.154
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	213.400.608	180.547.449
	20-d) Titoli di debito quotati	44.932.077	56.119.527
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	13.551.280	10.885.240
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.794.339	1.533.358
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.833.736	2.182.685
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>643</b>	<b>8.504.068</b>
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>11.190.902</b>	<b>13.611.687</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	11.180.085	13.597.814
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	56
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	10.817	13.817
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>184.477</b>	<b>1.807.712</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>289.346.540</b>	<b>276.377.880</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>10.707.251</b>	<b>14.038.181</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.707.251	14.038.181
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>220.457</b>	<b>197.811</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	220.457	197.811
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>643</b>	<b>8.504.068</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>634.911</b>	<b>344.727</b>
	40-a) TFR	9.314	9.219
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	555.713	286.902
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	69.884	48.606
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>52.695</b>	<b>139.811</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>11.615.957</b>	<b>23.224.598</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>277.730.583</b>	<b>253.153.282</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	4.234.833	4.595.857
	Contributi da ricevere	-4.234.833	-4.595.857
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	215	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-215	-

### 3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>15.012.546</b>	<b>12.668.461</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	51.696.248	44.517.384
10-b) Anticipazioni	-1.845.058	-1.557.927
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.015.330	-4.458.556
10-d) Trasformazioni in rendita	-218.000	-95.849
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-28.623.431	-25.781.349
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-14	-
10-i) Altre entrate previdenziali	18.131	44.758
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>12.095.106</b>	<b>16.182.132</b>
30-a) Dividendi e interessi	5.245.369	3.391.450
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.586.263	12.100.337
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	263.474	690.345
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-854.421</b>	<b>-765.341</b>
40-a) Societa' di gestione	-798.073	-715.039
40-b) Depositario	-56.348	-50.302
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>11.240.685</b>	<b>15.416.791</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	517.863	468.620
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-132.626	-120.566
60-c) Spese generali ed amministrative	-189.365	-172.120
60-d) Spese per il personale	-134.546	-132.181
60-e) Ammortamenti	-56	-1.571
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	8.614	6.424
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-69.884	-48.606
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>26.253.231</b>	<b>28.085.252</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.675.930</b>	<b>-2.255.447</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>24.577.301</b>	<b>25.829.805</b>

## Numero e controvalore delle quote

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>19.684.008,366</b>	<b>253.153.282</b>
a) Quote emesse	2.772.544,652	51.714.379
b) Quote annullate	-1.591.152,730	-36.701.833
c) Variazione della quota		9.564.755
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		24.577.301
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>20.865.400,288</b>	<b>277.730.583</b>

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 12,861.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 13,311.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 15.012.546, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		<b>31/12/2024</b>
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	277.529.836,41
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	2.794.338,84
	Crediti d'imposta	184.477,06
(A)	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>280.508.652,31</b>
	Passività della gestione previdenziale	2.557.620,97
	Passività della gestione finanziaria	-
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	220.448,34
	Debiti d'imposta	-
(B)	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.778.069,31</b>
(A - B)	<b>ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>277.730.583,00</b>
	Numero delle quote in essere	20.865.400,288
	Valore unitario della quota	13,311

### 3.3.2.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Garantito.

#### ATTIVITA'

##### 20 - Investimenti in gestione

**€ 277.970.518**

Le risorse del Fondo sono affidate a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. La titolarità dei valori e delle disponibilità conferite è attribuita al Gestore che opera per conto del Fondo.

##### Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	274.934.074
<b>Totale risorse in gestione</b>	<b>274.934.074</b>

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

<b>Totale risorse gestite</b>	<b>274.934.074</b>
Debiti per commissioni gestione	205.861
Crediti previdenziali	2.830.583
<b>Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"</b>	<b>277.970.518</b>

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 277.750.061. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 14.530 e debiti per altre commissioni per € 66, mentre vanno sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 2.830.583.

##### a) Depositi bancari

**€ 458.478**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	EUR	458.478
<b>Totale</b>		<b>458.478</b>

**Titoli detenuti in portafoglio****c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali****€ 213.400.608**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di Stato Italia	119.852.061
Titoli di Stato Altri UE	90.970.315
Titoli di Stato Altri OCSE	2.578.232
<b>Totale</b>	<b>213.400.608</b>

**d) Titoli di debito quotati****€ 44.932.077**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito quotati Italia	3.835.727
Titoli di debito quotati altri paesi UE	30.720.779
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	10.375.571
<b>Totale</b>	<b>44.932.077</b>

**h) Quote di O.I.C.R.****€ 13.551.280**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Quote OICVM altri paesi U.E.	13.551.280
<b>Totale</b>	<b>13.551.280</b>

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2027 2,95	IT0005580045	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.710.210	6,81
2	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	12.442.880	4,30
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2029 4,1	IT0005566408	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.103.175	4,18
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2026 3,8	IT0005538597	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.195.030	3,87
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2028 3,8	IT0005548315	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.977.184	3,45
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.882.516	3,42
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2029 3	IT0005611055	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.157.348	2,82
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.547.228	2,26
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2028 3,4	IT0005521981	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.355.682	2,20
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2029 3,35	IT0005584849	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.138.180	2,12
11	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2027 6,25	AT0000383864	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.379.465	1,86
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,85	IT0005556011	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.120.950	1,77
13	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.363.605	1,51
14	BUNDESobligation 16/04/2027 0	DE0001141851	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.299.075	1,49
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2027 3,45	IT0005599904	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.890.516	1,34
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2027 2,5	ES0000012M77	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.413.668	1,18
17	EUROPEAN UNION 04/07/2034 3,25	EU000A3K4D41	I.G - TStato Org.Int Q	3.402.861	1,18

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
			UE		
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2034 3,85	IT0005584856	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.307.648	1,14
19	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.213.316	1,11
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2043 4,45	IT0005530032	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.192.420	1,10
21	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.136.456	1,08
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.111.630	1,08
23	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/10/2029 3,05	XS2838987506	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.903.609	1,00
24	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.666.636	0,92
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2031 3,5	IT0005580094	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.459.112	0,85
26	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	DE0001135481	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.367.744	0,82
27	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2038 1,25	FR0014009062	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.314.380	0,80
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.105.860	0,73
29	OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.091.600	0,72
30	CAISSE DAMORT DETTE SOC 25/11/2029 ,6	FR0014008E81	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.075.083	0,72
31	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.020.400	0,70
32	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.994.840	0,69
33	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2033 3,55	ES0000012L78	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.985.120	0,69
34	REGION OF ILE DE FRANCE 23/04/2027 ,625	FR0012685691	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.911.500	0,66
35	AGENCE FRANCAISE DEVELOP 25/11/2028 ,01	FR0014003YN1	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.884.350	0,65
36	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2043 3,45	ES0000012K95	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.778.940	0,61
37	XUNTA DE GALICIA 30/07/2027 ,084	ES0001352592	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.657.776	0,57
38	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.642.805	0,57
39	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.637.202	0,57
40	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2034 2,5	NL0015001XZ6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.587.872	0,55
41	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2029 3,5	ES0000012M51	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.561.380	0,54
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.537.110	0,53
43	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.482.870	0,51
44	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.446.090	0,50
45	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2029 2,75	FR001400HI98	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.357.506	0,47
46	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2031 0	FR0014002WK3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.315.840	0,45
47	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.222.512	0,42
48	KFW 01/10/2027 2,75	DE000A383B10	I.G - TDebito Q UE	1.215.252	0,42
49	JEFFERIES FIN GROUP INC 16/04/2026 3,875	XS2801964284	I.G - TDebito Q OCSE	1.212.024	0,42
50	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.193.375	0,41
51	Altri			72.914.134	25,20
	<b>Totale portafoglio</b>			<b>271.883.965</b>	<b>93,96</b>

### Operazioni stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate, ma non ancora regolate.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio.

### Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	256.000	EUR	12.442.880
<b>Totale</b>					<b>12.442.880</b>

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti. Il Fondo è infatti inserito nel portafoglio del gestore ai fini dell'ottimizzazione dell'esposizione del segmento di mercati dei titoli di capitale con massima diversificazione e minimizzazione dei costi. Le commissioni di gestione sono interamente retrocesse al Fondo.

Il Fondo nel corso del 2024 si è adeguato alle previsioni della nuova normativa nella gestione dei conflitti di interesse introdotte con il DM166/14, ed ha redatto il documento sui conflitti di interesse.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	119.852.061	90.970.315	2.578.232	<b>213.400.608</b>
Titoli di Debito quotati	3.835.727	30.720.779	10.375.571	<b>44.932.077</b>
Quote di OICR	-	13.551.280	-	<b>13.551.280</b>
Depositi bancari	458.478	-	-	<b>458.478</b>
<b>Totale</b>	<b>124.146.266</b>	<b>135.242.374</b>	<b>12.953.803</b>	<b>272.342.443</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	213.400.608	44.932.077	13.551.280	458.478	<b>272.342.443</b>
<b>Totale</b>	<b>213.400.608</b>	<b>44.932.077</b>	<b>13.551.280</b>	<b>458.478</b>	<b>272.342.443</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento

obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	3,105	4,852	1,801	3,834
Titoli di Debito quotati	2,201	1,512	1,200	1,499
Totale obbligazioni	3,077	4,008	1,318	3,427

#### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-141.156.750	110.108.706	-31.048.044	251.265.456
Titoli di Debito quotati	-29.575.345	36.662.944	7.087.599	66.238.289
Quote di OICR	-270.950	404.148	133.198	675.098
<b>Totale</b>	<b>-171.003.045</b>	<b>147.175.798</b>	<b>-23.827.247</b>	<b>318.178.843</b>

#### Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione.

#### I) Ratei e risconti attivi

**€ 2.794.339**

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	2.794.339
<b>Totale</b>	<b>2.794.339</b>

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 2.833.736**

La voce è costituita da crediti previdenziali per cambio comparto per € 2.830.583, da crediti per commissioni di retrocessione per € 3.145 e crediti per penali CSDR da rimborsare per € 8.

#### 30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

**€ 643**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

#### 40 - Attività della gestione amministrativa

**€ 11.190.902**

#### a) Cassa e depositi bancari

**€ 11.180.085**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**b) Immobilizzazioni immateriali** € -

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**c) Immobilizzazioni materiali** € -

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 10.817

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**50 – Crediti di imposta** € 184.477

Rappresenta l'ammontare del credito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

**PASSIVITA'****10 - Passività della gestione previdenziale** € 10.707.251**a) Debiti della gestione previdenziale** € 10.707.251

La voce comprende:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi da riconciliare	4.066.542
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.440.862
Passività della gestione previdenziale	1.540.728
Erario ritenute su redditi da capitale	807.590
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	292.351
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	230.731
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	146.606
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	55.341
Debiti verso aderenti - Riscatti	38.849
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	37.291
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	32.063
Contributi da rimborsare	11.818
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	4.501
Contributi da identificare	1.163
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	814
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	1
<b>Totale</b>	<b>10.707.251</b>

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

**20 - Passività della gestione finanziaria** **€ 220.457**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 220.457**

Questa voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	205.861
Debiti per commissioni depositario	14.530
Debiti per altre commissioni	66
<b>Totale</b>	<b>220.457</b>

**30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** **€ 643**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40 - Passività della gestione amministrativa** **€ 634.911**

**a) TFR** **€ 9.314**

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti del Fondo.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 555.713**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa<sup>7</sup>.

**c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** **€ 69.884**

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

**50 – Debiti d'imposta** **€ 52.695**

<sup>7</sup> La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (crf. pag. 20 e seguenti).

Rappresenta l'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva sulle garanzie calcolato secondo la normativa vigente.

**100 – Attivo netto destinato alle prestazioni** **€ 277.730.583**

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 289.346.540, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 11.615.957.

**Conti d'ordine**

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 4.234.833.

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di trasferimenti da ricevere per € 215.

### 3.3.2.2 Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 15.012.546

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 51.696.248

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	43.886.248
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.253.245
Trasferimenti in ingresso	463.474
TFR Progresso	93.281
<b>Totale</b>	<b>51.696.248</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	19.110.922
Datore di lavoro	7.600.500
TFR	17.174.826
<b>Totale</b>	<b>43.886.248</b>

**b) Anticipazioni** € -1.845.058

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -6.015.330

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-3.152.834,00
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-1.623.618,00
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-754.745,00
Liquidazione posizioni - Riscatti	-203.559,00
Trasferimento posizione individuale in uscita	-176.763,00
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-103.811,00
<b>Totale</b>	<b>-6.015.330</b>

**d) Trasformazioni in rendita** € -218.000

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

**e) Erogazioni in forma di capitale** **€ -28.623.431**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**i) Altre uscite previdenziali** **€ -14**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali** **€ 18.131**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ 12.095.106**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.218.808	2.322.472
Titoli di Debito quotati	901.215	1.431.371
Quote di OICR	-	2.799.238
Commissioni di retrocessione	-	31.906
Depositi bancari	125.346	-
Altri ricavi	-	1.368
Altri costi	-	-92
<b>Totale</b>	<b>5.245.369</b>	<b>6.586.263</b>

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese bancarie.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione** **€ 263.474**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

**40 - Oneri di gestione** **€ -854.421**

**a) Società di gestione** **€ -798.073**

Si espone di seguito il dettaglio delle commissioni di gestione, ripartite per gestore:

Gestore	Commissioni di gestione
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-798.073

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni di gestione</b>
<b>Totale</b>	<b>-798.073</b>

**b) Depositario** **€ -56.348**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Depositario prestato nel corso dell'anno 2024 calcolate ad ogni valorizzazione.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 517.863**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Quote associative	467.706
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	48.606
Trattenute per copertura oneri funzionamento	1.360
Quote iscrizione	191
<b>Totale</b>	<b>517.863</b>

**b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -132.626**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -189.365**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori)** **€ -134.546**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** **€ -56**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-56
<b>Totale</b>	<b>-56</b>

**g) Oneri e proventi diversi** **€ 8.614**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -69.884**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ -1.675.930**

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. 252/05, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2024 ante imposta <sup>8</sup>	279.406.513
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2023	253.153.282
<b>Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024<sup>9</sup></b>	<b>26.253.231</b>
Saldo della gestione previdenziale	15.012.546
Patrimonio aliquota normale	4.595.503
Patrimonio aliquota agevolata	6.381.708
Patrimonio scaturente da differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	263.474
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023	-467.897
<b>Base Imponibile aliquota normale - 20%</b>	<b>4.127.606</b>
<b>Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%</b>	<b>6.381.708</b>
<b><u>Base imponibile aliquota normale - 20% su garanzie</u></b>	<b>-</b>
<b><u>Imposta Sostitutiva 20%</u></b>	<b>1.623.235</b>
<b><u>Imposta Sostitutiva 20% su garanzie</u></b>	<b>52.695</b>
<b><u>Totale imposta sostitutiva</u></b>	<b>1.675.930</b>

L'importo indicato nella precedente tabella comprende anche il costo per imposta sostitutiva maturato sul rendimento minimo garantito di cui alla voce 30-e del Conto Economico cui si rimanda che deriva dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali e che viene calcolata separatamente dall'imposta sul margine della gestione finanziaria.

<sup>8</sup> Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

<sup>9</sup> Cfr. nota 8.

### **3.4 – RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE**

#### **3.4.1 - Nota Integrativa**

##### **Informazioni generali**

Riguardo alle informazioni generali si rinvia alla corrispondente sezione della Nota integrativa relativa alla fase di accumulo.

##### **Informazioni relative alla fase di erogazione**

Nel corso del 2024 gli aderenti che hanno avuto la corresponsione della prima rata nel corso dell'anno sono stati pari a 19; di questi 15 avevano la posizione investita nel comparto Crescita e 4 nel comparto Garantito al momento della relativa conversione in rendita e relativo pagamento.

Al 31/12/2024 si riporta la seguente situazione riepilogativa cumulata:

	Numero Pensionati Cumulati (2023)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	32	28	60
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>60</b>

	Numero Pensionati Cumulati (2024)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	44	35	79
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>35</b>	<b>79</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Prof. Riccardo Resciniti

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I  
LAVORATORI DELLA SCUOLA - FONDO SCUOLA "ESPERO"  
(ALBO COVIP n. 145 - C.F. 97323230587)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

(Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024)

All'assemblea dei Delegati

Signore e Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 21 dicembre 2022, nel suo attuale assetto, si compone come segue:

- Luca Provaroni (Presidente);
- Alessandro Bonura (Componente);
- Palma Mantaci (Componente);
- Giuseppe Turi (Componente).

L'attività di revisione contabile per il triennio 2022-2024 è stata affidata, con delibera assembleare del 27 aprile 2022, alla RB Audit. Si segnala, in merito, che il mandato della società scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

#### **1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Ai fini della elaborazione della presente relazione, il Collegio ha: i) verificato i contenuti dei verbali consiliari e assembleari riferiti all'esercizio 2024; ii) interloquuto con le funzioni fondamentali e con la Direzione Generale; iii) analizzato i report emessi dalle funzioni fondamentali con riguardo alle attività condotte nell'esercizio 2024; iv) esaminato la corrispondenza intercorsa con la COVIP.

All'esito delle verifiche e degli approfondimenti condotti, il Collegio, con riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ritiene di poter riferire, esaminata la documentazione suddetta, che l'organo di controllo:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;

- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche;
- ha ottenuto, durante le verifiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Va precisato, in merito, che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei comparti, motivo per cui si può ragionevolmente affermare, sotto tale profilo, che le operazioni intraprese siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. Risultano, inoltre, verificate le operazioni e situazioni in conflitto di interessi, come risulta dal relativo registro;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, rispetto ai quali non sono emersi elementi meritevoli di attenzione.

Il Collegio, inoltre:

- ha acquisito conoscenza e valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche attraverso l'acquisizione di specifiche informazioni dalla funzione di Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A. (responsabile, dott.ssa Maria Cristina Cimaglia) e dalla funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati. Dalle informazioni acquisite e all'esito delle analisi condotte sulle predette Funzioni, verificato anche il monitoraggio attuato, nel continuo, sui diversi processi del Fondo, dalla funzione di Gestione dei Rischi, attraverso specifici Key Performance Indicators (KPI), non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha acquisito conoscenza e valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile, dalla funzione di Revisione Interna e dalla funzione di Gestione dei Rischi. Al riguardo, il Collegio precisa che, dalle verifiche condotte, non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione;

- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla RB Audit. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile, e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

## **2. ULTERIORI ASPETTI**

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre, sulla base dell'esame della documentazione acquisita e verificata:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;
- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, come sopra indicate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

## **3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE**

Compete alla RB Audit, incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 8 aprile 2025, riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto e precisato, verificato, inoltre, per quanto di propria competenza, che i documenti che compongono il bilancio in oggetto sono conformi alla legge, allo Statuto e alle direttive emanate dalla COVIP, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, né ha

obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

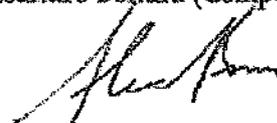
Roma, 8 aprile 2025

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

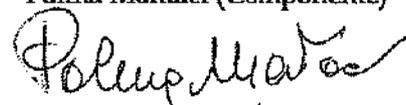
Luca Provaroni (Presidente)



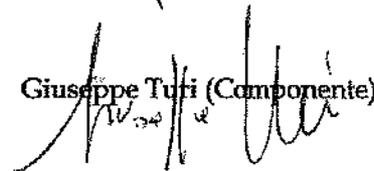
Alessandro Bonura (Componente)



Palma Mantaci (Componente)



Giuseppe Turi (Componente)



**FONDO SCUOLA ESPERO**  
**Fondo Nazionale Pensione Complementare**  
**per i lavoratori della scuola**

Bilancio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio n. 39 e  
dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione  
Covip del 19 maggio 2021

**RB Audit Italia S.r.l.**

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta nel Registro Revisori Contabili  
Codice fiscale e Partita IVA 08110871004 - Registro imprese di Roma n. 1074534  
Via Nairobi, 40 - 00144 Roma (RM) Telefono +39 069314755  
[www.rbaudit.it](http://www.rbaudit.it) [infosegreteria@rbaudit.it](mailto:infosegreteria@rbaudit.it)

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

All'Assemblea dei Delegati  
Del Fondo Scuola Espero  
Fondo Nazionale Pensione Complementare  
Per i lavoratori della scuola

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero, Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola (nel seguito il "Fondo Espero"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Espero al 31/12/2024, della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Espero in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**RB Audit Italia S.r.l.**

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta nel Registro Revisori Contabili  
Codice fiscale e Partita IVA 08110871004 – Registro imprese di Roma n. 1074534  
Via Nairobi, 40 – 00144 Roma (RM) Telefono +39 069314755  
[www.rbaudit.it](http://www.rbaudit.it) [infosegreteria@rbaudit.it](mailto:infosegreteria@rbaudit.it)

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Espero o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Espero.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Espero;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Espero cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori del Fondo Espero sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Espero al 31/12/2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2024 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2009 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo Espero e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2025.

RB Audit Italia S.r.l



---

*Salvatore Colitta* (Socio – Revisore legale)



## FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE  
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145  
Istituito in Italia



Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)



06/5227.9155



info.aderenti@fondoespero.it  
segreteria@pec.fondoespero.it



www.fondoespero.it

### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

## FONDO SCUOLA ESPERO

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali**

**e**

**non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*